



Relazione Trimestrale al 31 marzo
2007

Siena, 15 maggio 2007

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

3 I RISULTATI A MARZO 2007 IN SINTESI

5 I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

5 Quadro di sintesi dei valori Economico/Patrimoniali e Principali Indicatori Gestionali

6 Schemi di Conto Economico consolidati riclassificati

8 Schemi di Stato Patrimoniale consolidati riclassificati

10 I criteri gestionali di riclassificazione

11 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

11 Il contesto di riferimento

15 L'attività commerciale domestica e il patrimonio clienti

19 Gli aggregati patrimoniali

25 Gli aggregati reddituali

29 L'informativa di Settore, la Politica Commerciale e l'Attività Di Ricerca e Sviluppo

44 La gestione integrata dei rischi e del capitale

54 Il Patrimonio di Vigilanza e i Requisiti Prudenziali

55 La struttura operativa

62 Le altre informazioni: l'andamento del titolo Bmps, la composizione dell'azionariato e il rating

66 Le operazioni con parti correlate

68 I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2007

69 L'evoluzione prevedibile della gestione

70 NOTE ESPLICATIVE

72 Prospetti delle partecipazioni

78 Rendiconto finanziario

79 Prospetto variazioni del patrimonio netto

80 Utile diluito per azione

81 L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

82 I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

82 Quadro di sintesi dei valori Economico/Patrimoniali e Principali Indicatori Gestionali

83 Schema di Conto Economico consolidato riclassificato

84 Schema di Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

85 L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI BMPS

85 La dinamica degli aggregati patrimoniali

90 La dinamica degli aggregati reddituali

93 I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2007

93 L'evoluzione prevedibile della gestione

I RISULTATI A MARZO 2007 IN SINTESI

SINTESI DELLA GESTIONE

In questo capitolo introduttivo viene esposta una sintesi dell'andamento della gestione a marzo 2007. Relativamente all'attività progettuale, le iniziative di maggior rilievo sono analizzate nei capitoli successivi dedicati allo sviluppo dell'operatività nelle varie aree di business.

.....

Nel corso del primo trimestre 2007 sono proseguite ed entrate a pieno regime tutte le progettualità necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano industriale; in particolare, nell'ambito della razionalizzazione del portafoglio strategico, nell'ottica di liberazione di capitale, è da evidenziare la cessione di una quota pari a circa il 14,8% di Finsoe .

Nei primi mesi del 2007 è stato raggiunto l'accordo con il Gruppo AXA per la realizzazione di una partnership strategica di lungo periodo nel *bancassurance* vita e danni e nella previdenza complementare. La partnership con Axa rappresenta una grande opportunità per consolidare e rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo di BMPS nel mercato italiano e aprire la strada all'ulteriore espansione di BMPS a livello internazionale.

La joint venture costituirà infatti l'unica piattaforma di Axa in Italia, al netto del perimetro attuale, per il business previdenziale e per allargare il perimetro a reti non captive, costituisce inoltre una piattaforma dalla quale partire per esplorare nuove opportunità anche all'estero. In virtù dell'accordo il Gruppo Mps potrà distribuire i suoi prodotti bancari presso i clienti italiani di Axa, che attualmente sono circa 1,6 milioni.

Axa apporterà alla partnership il suo know how per cogliere la crescita e la profittabilità del mercato, per migliorare la gestione delle masse e, in ultima analisi, elevare la qualità dei prodotti e del servizio per i clienti del Gruppo Mps.

Il valore aggiunto del Gruppo MPS è la grande forza della sua rete e, non secondariamente, il fatto di avere già una posizione importante nel mercato italiano della bancassicurazione.

Axa ha inoltre invitato il Presidente della Banca Monte dei Paschi ad entrare nel suo Comitato di Sorveglianza, l'organo amministrativo della Società: si tratta di una dimostrazione concreta del valore strategico che Axa attribuisce all'accordo siglato.

Sotto il profilo gestionale, nel primo trimestre 2007 il Gruppo MPS ha conseguito risultati commerciali di notevole spessore mettendo a frutto gli importanti investimenti effettuati nella seconda parte dello scorso esercizio in attuazione del piano industriale e confermando la solidità del cammino appena intrapreso, il cui principale obiettivo è quello di avvicinare ulteriormente il Gruppo al mercato di riferimento e al Cliente, intercettando i reali bisogni di famiglie ed imprese, elemento indispensabile per modulare in modo flessibile le politiche commerciali ed il livello di servizio, rafforzando così i rapporti fiduciari e ponendo le basi per una stabile crescita del patrimonio relazionale.

In particolare:

o per quanto riguarda **l'attività di gestione del risparmio**, le reti commerciali del Gruppo hanno canalizzato **flussi di risparmio per circa 3,5 miliardi**, con un mix complessivo caratterizzato dall'incremento dell'incidenza delle obbligazioni lineari e dei prodotti assicurativi. La predetta attività ha consentito di realizzare un progresso della raccolta

complessiva (+3,8% su a.p.), nel cui ambito **la raccolta diretta evidenzia una crescita del 12,1%**;

o per quanto riguarda l'**attività di gestione del credito**, l'operatività è proseguita finalizzando il supporto alle esigenze del tessuto produttivo con il massimo rigore e selettività ed incrementando ulteriormente l'incidenza delle operazioni a medio/lungo termine. In tale ambito, **i flussi di erogazione delle reti e delle società di credito specializzato si sono attestati a 4,03 miliardi (+13,9% rispetto ai volumi del marzo 2006)** determinando una **sostenuta crescita degli impieghi all'economia (+14,6% su a.p.)**. La tradizionale politica di prudenza nell'attività di erogazione creditizia, unita ai rigorosi criteri di individuazione dei crediti dubbi, hanno consentito di contenere l'incremento dell'ammontare dei crediti deteriorati netti (+1,34%) e di confermare una buona qualità del credito, con un livello di **sofferenze+incagli netti/crediti verso clientela a circa il 2,8%**.

Con riferimento infine agli **aggregati reddituali** si rileva la crescita (+5,9%) del **marginale di intermediazione primario**, che raggiunge 1094,8 milioni, e del **Risultato Operativo Netto (+12,2% al netto delle componenti afferenti le cessioni delle partecipazioni)** che risulta pari a 391,5 milioni. Considerando anche il contributo della gestione extra-operativa, l'**Utile consolidato di periodo** si attesta a 253,6 milioni (277,5 milioni al 31 marzo 2006) e al netto dei ricavi relativi alla cessione delle partecipazioni progredisce del 9,7% rispetto al 31 marzo 2006. Continua il miglioramento del **cost/income**, che si attesta al 56,4% (60,9% al 31 dicembre 2006); il **ROE sul patrimonio puntuale** si attesta al 13,1%.

Per quanto riguarda i **ratios regolamentari**, al 31/03/07¹ si evidenzia una stima del **TIER I** al 6,4 (6,53% a fine 2006) ed un coefficiente di solvibilità al 9,4% (9,48% al 31/12/06).

¹ Ratios calcolati secondo la nuova disciplina dei "filtri prudenziali" emanata da Banca d'Italia nel novembre 2005.

PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/03/07

■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MPS	31/03/07	31/03/06	Var.%
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine intermediazione primario	1.094,8	1.034,3	5,9
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.212,7	1.216,9	-0,3
Risultato operativo netto	417,5	430,9	-3,1
Utile (Perdita) di periodo	253,6	277,5	-8,6
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
Raccolta Diretta	95.827	85.495	12,1
Raccolta Indiretta	107.353	110.312	-2,7
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	48.398	49.726	-2,7
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	58.955	60.586	-2,7
Crediti verso Clientela	95.253	83.145	14,6
Patrimonio netto di Gruppo	7.971	7.616	4,7
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,8	1,8	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	1,1	1,1	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
Cost/Income ratio	56,4	60,9	
R.O.E. (su patrimonio medio)	12,1	12,1	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	13,1	13,3	
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	0,45	0,50	
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)			
Coefficiente di solvibilità	9,40	9,48	
Tier 1 ratio	6,40	6,53	
(a) determinato utilizzando i filtri prudenziali di Banca d'Italia.			
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.454.137.107	2.454.137.107	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	4,91	4,61	
minima	4,59	3,72	
massima	5,24	5,08	
• STRUTTURA OPERATIVA			
N. dipendenti complessivi - dato puntuale (1)	24.285	24.348	-63
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	1.905	1.903	2
Uffici dei Promotori	139	139	0
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	36	36	0

(1) Il valore al 31/03/07 è depurato dell'organico relativo al comparto assicurativo, attività in via di dismissione.

■ **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)**

Gruppo MPS	31/03/07	31/03/06	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	705,4	645,9	59,5	9,2%
Commissioni nette	389,4	388,4	1,0	0,3%
Margine intermediazione primario	1.094,8	1.034,3	60,5	5,9%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	30,3	6,0	24,3	n.s.
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	88,2	176,3	-88,1	-50,0%
Risultato netto dell'attività di copertura	-0,5	0,3	-0,8	n.s.
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.212,7	1.216,9	-4,1	-0,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
a) crediti	-107,2	-101,8	-5,4	5,3%
b) attività finanziarie	-4,4	1,4	-5,8	n.s.
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	1.101,2	1.116,5	-15,3	-1,4%
Spese amministrative:	-654,2	-654,3	0,2	0,0%
a) spese per il personale	-430,8	-435,3	4,4	-1,0%
b) altre spese amministrative	-223,3	-219,1	-4,3	2,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-29,5	-31,3	1,7	-5,5%
Oneri Operativi	-683,7	-685,6	1,9	-0,3%
Risultato operativo netto	417,5	430,9	-13,4	-3,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-13,7	-11,1	-2,6	22,9%
Rettifiche di valore dell'avviamento				
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,06	0,0	0,0	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	403,9	419,8	-15,9	-3,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-176,6	-178,2	1,6	-0,9%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	227,2	241,6	-14,3	-5,9%
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	29,7	39,2	-9,4	-24,0%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-3,4	-3,2	-0,1	4,6%
Utile (Perdita) di periodo	253,6	277,5	-23,9	-8,6%
Utile per azione (in euro)	31/03/07	31/03/06		
Base	0,084	0,092		
Diluito	0,079	0,086		

■ EVOLUZIONE TRIMESTRALE CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

Gruppo MPS	Esercizio 2006					Media Trim. '06
	1°trim.07	4°trim.06	3°trim.06	2°trim.06	1°trim.06	
Margine di interesse	705,4	717,8	680,3	670,2	645,9	678,6
Commissioni nette	389,4	379,7	358,1	364,4	388,4	372,7
Margine intermediazione primario	1.094,8	1.097,4	1.038,5	1.034,6	1.034,3	1.051,2
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	30,3		13,5	24,3	6,0	11,0
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	88,2	277,8	24,4	52,1	176,3	132,6
Risultato netto dell'attività di copertura	-0,5	-5,4	0,0	-2,1	0,3	-1,8
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.212,7	1.369,9	1.076,4	1.108,9	1.216,9	1.193,0
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:						
a) crediti	-107,2	-149,6	-101,8	-107,8	-101,8	-115,3
b) attività finanziarie	-4,4	-117,6	-0,6	-8,6	1,4	-31,3
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	1.101,2	1.102,7	974,0	992,5	1.116,5	1.046,4
Spese amministrative:	-654,2	-793,9	-669,9	-653,9	-654,3	-693,0
a) spese per il personale	-430,8	-535,6	-448,8	-441,9	-435,3	-465,4
b) altre spese amministrative	-223,3	-258,3	-221,1	-212,0	-219,1	-227,6
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-29,5	-36,4	-34,2	-32,9	-31,3	-33,7
Oneri Operativi	-683,7	-830,3	-704,1	-686,7	-685,6	-726,7
Risultato operativo netto	417,5	272,4	269,9	305,8	430,9	319,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-13,7	-4,3	9,3	10,2	-11,1	1,0
Rettifiche di valore dell'avviamento		-0,3		-0,3		-0,1
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,1	2,73	0,01	0,16	0,01	0,7
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	403,9	270,5	279,2	315,9	419,8	321,4
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-176,6	-73,2	-117,8	-131,6	-178,2	-125,2
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	227,2	197,3	161,4	184,3	241,6	196,1
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	29,7	35,4	48,7	22,1	39,2	36,3
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-3,4	-10,2	-2,7	-3,8	-3,2	-5,0
Utile (Perdita) di periodo	253,6	222,5	207,4	202,6	277,5	227,5

GRUPPO MPS**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)**

	31/03/07	31/03/06	Var %
ATTIVITA'			
Cassa e disponibilità liquide	430	442	-2,6
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	95.253	83.145	14,6
b) Crediti verso Banche	14.060	11.099	26,7
Attività finanziarie negoziabili	36.074	43.560	-17,2
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	4.193	n.s.
Partecipazioni	424	707	-40,1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	10	
Attività materiali e immateriali	3.304	3.461	-4,5
<i>di cui:</i>			
a) avviamento	641	740	-13,4
Altre attività	20.235	3.445	n.s.
Totale dell'Attivo	169.779	150.061	13,1
PASSIVITA'			
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli	95.827	85.495	12,1
b) Debiti verso Banche	20.627	17.060	20,9
Passività finanziarie di negoziazione	20.680	15.752	31,3
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	385	403	-4,4
b) Fondi di quiescenza	415	385	7,7
c) Altri fondi	573	591	-3,1
Altre voci del passivo	23.260	10.789	115,6
Riserve tecniche	0	11.936	
Patrimonio netto di Gruppo	7.971	7.616	4,7
a) Riserve da valutazione	659	591	11,5
b) Azioni rimborsabili	0	0	
c) Strumenti di capitale	71	46	55,1
d) Riserve	4.509	4.128	9,2
e) Sovrapprezzi di emissione	561	548	2,3
f) Capitale	2.030	2.026	0,2
g) Azioni proprie (-)	-112	-1	n.s.
h) Utile (Perdita) di periodo	254	277	-8,6
Patrimonio di pertinenza terzi	41	34	19,9
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	169.779	150.061	13,1

GRUPPO MPS
■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - Evoluzione Trimestrale (in milioni di euro)

ATTIVITA'	31/03/07	31/12/06	30/09/06	30/06/06	31/03/06
Cassa e disponibilità liquide	430	612	410	436	442
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	95.253	91.941	88.791	86.124	83.145
b) Crediti verso Banche	14.060	11.991	13.434	11.358	11.099
Attività finanziarie negoziabili	36.074	30.578	41.252	40.505	43.560
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	4.247	4.214	4.193
Partecipazioni	424	744	728	717	707
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	12	11	10
Attività materiali e immateriali	3.304	3.417	3.411	3.406	3.461
<i>di cui:</i>					
a) avviamento	641	740	740	740	740
Altre attività	20.235	19.272	4.175	6.748	3.445
Totale dell'Attivo	169.779	158.556	156.458	153.520	150.061
PASSIVITA'	31/03/07	31/12/06	30/09/06	30/06/06	31/03/06
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e titoli	95.827	93.976	86.298	89.832	85.495
b) Debiti verso Banche	20.627	15.878	23.145	16.476	17.060
Passività finanziarie di negoziazione	20.680	16.715	14.729	13.144	15.752
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	385	386	399	398	403
b) Fondi di quiescenza	415	427	337	330	385
c) Altri fondi	573	583	557	566	591
Altre voci del passivo	23.260	22.778	11.511	13.438	10.789
Riserve tecniche	0	0	11.755	11.868	11.936
Patrimonio del Gruppo	7.971	7.775	7.688	7.430	7.616
a) Riserve da valutazione	659	650	637	579	591
b) Azioni rimborsabili	0	0	0	0	0
c) Strumenti di capitale	71	71	46	46	46
d) Riserve	4.509	3.598	3.768	3.765	4.128
e) Sovrapprezzi di emissione	561	561	545	545	548
f) Capitale	2.030	2.030	2.026	2.026	2.026
g) Azioni proprie (-)	-112	-45	-23	-10	-1
h) Utile (Perdita) di periodo	254	910	688	480	277
Patrimonio di pertinenza terzi	41	38	39	37	34
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	169.779	158.556	156.458	153.520	150.061

0

I CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE

Nei prospetti precedentemente esposti sono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali. Relativamente al comparto assicurativo per dare continuità ai trend sino ad ora pubblicati i risultati economici sono stati ricondotti alla voce "Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

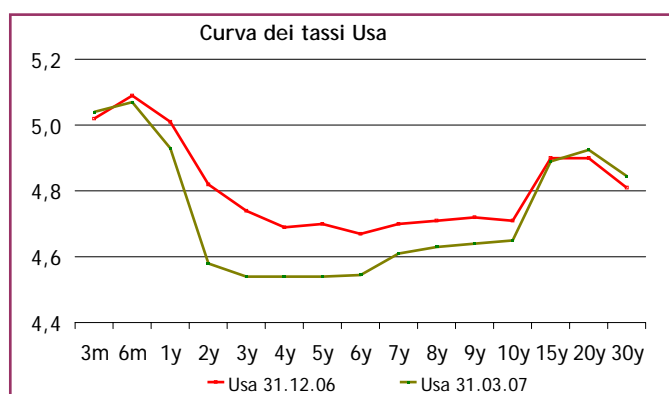
■ LO SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

Nel primo trimestre 2007 l'economia mondiale ha continuato ad espandersi a ritmi sostenuti, nonostante segnali di moderazione della crescita rilevati in alcuni Paesi e in particolare negli Usa; **la dinamica del PIL tende ad allinearsi attorno al +2/2,5% annuo nelle tre maggiori aree economiche** (Usa, Ue e Giappone). **I prezzi delle materie prime** aumentano di nuovo: il greggio di qualità ha raggiunto una quotazione superiore di circa il 10% rispetto all'inizio dell'anno; i prezzi delle materie non energetiche risultano in crescita di circa il 30% annuo.

LA CRESCITA DELLE PRINCIPALI ECONOMIE

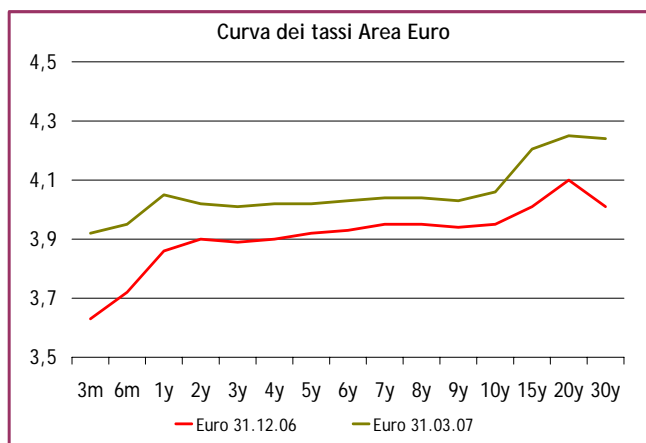
	2005	2006	2007 (prev.)
Usa	3,2	3,3	2,2
Area Euro	1,5	2,8	2,5
Italia	0,2	1,9	1,8
Germania	0,9	2,7	2,5
Francia	1,2	2,0	2,1
Cina	10,2	10,7	10,0
Giappone	1,9	2,3	2,0

Negli Usa, la dinamica del Pil rallenta sensibilmente (+1,3% annualizzato), riflettendo la debolezza del mercato immobiliare ed il contributo negativo delle esportazioni nette. Positivo l'apporto dei consumi e l'andamento del mercato del lavoro, mentre la dinamica dell'attività manifatturiera mostra qualche segnale di decelerazione. Le prospettive di crescita diventano più incerte; peggiorano gli indicatori di fiducia di imprese e consumatori, ma **la FED ritiene predominante il rischio di una mancata attenuazione delle pressioni inflazionistiche** (+2,5% annuo la crescita dei prezzi "core" a marzo) rispetto a un possibile esaurimento della fase espansiva del ciclo. Nel trimestre i tassi d'interesse sono diminuiti soprattutto sulle scadenze a medio termine (di circa 20 bp), riflettendo l'andamento dell'economia reale e lo spostamento di investimenti di portafoglio verso attività meno rischiose (c.d. "flight to quality").

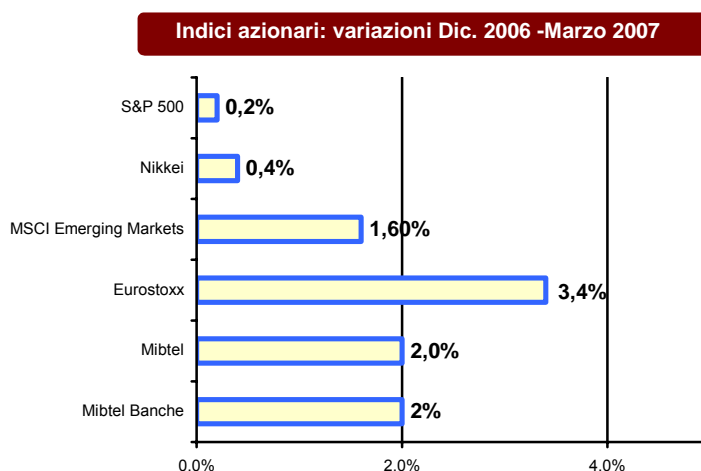


Nei Paesi asiatici, in Giappone l'attività produttiva risulta in decelerazione, dopo il forte rialzo del quarto trimestre 2006 (+1,1% sul periodo precedente). La BoJ ha alzato, a febbraio, il tasso *overnight* allo 0,5% prospettando, però, il mantenimento di condizioni monetarie accomodanti per il resto dell'anno. **Non vi sono segnali di rallentamento in Cina**; per evitare i rischi di un eccesso di crescita, le autorità monetarie hanno alzato di nuovo (di 27 bp) il tasso di riferimento per il credito, portandolo al 6,39%.

Dopo la significativa accelerazione del quarto trimestre, **nell'Area-Euro si evidenzia una moderazione dei ritmi di sviluppo**. La produzione industriale si mantiene sugli stessi livelli di fine anno mentre gli indicatori qualitativi (clima di fiducia imprese e Pmi) sono in calo. Le vendite al dettaglio segnalano una decelerazione della fase crescente, ma il clima di fiducia delle famiglie mostra un ulteriore, graduale miglioramento. Il tasso d'inflazione è salito all'1,9% a marzo, riflettendo anche il rialzo dell'IVA in Germania.



L'8 marzo la BCE ha di nuovo alzato di 25 bp il tasso di rifinanziamento, portandolo al 3,75%. Le prospettive di medio periodo per la stabilità dei prezzi restano, infatti, soggette a rischi di rialzo, mentre la politica monetaria rimane accomodante, considerando la forte espansione di moneta e credito (+10% sia per M3 che per il credito ai privati nel 1° trimestre) e le condizioni di abbondante liquidità nell'Area Euro. La curva dei tassi d'interesse evidenzia un aumento generalizzato e un contenuto appiattimento rispetto a fine 2006; si rafforzano le attese di un intervento al rialzo (al 4%) del tasso BCE nei prossimi mesi. In Italia, la crescita del Pil nel primo trimestre si sarebbe portata, secondo stime preliminari, poco sopra all'1% annuo. La produzione industriale registra un calo congiunturale attorno all'1%; fatturato e ordini mostrano segnali di decelerazione. Molto positiva la dinamica delle esportazioni che, in valore, aumentano a ritmi attorno al 13%, grazie soprattutto al buon andamento sui mercati europei. L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere e del commercio si attesta poco sotto i livelli di fine 2006, mentre quello delle imprese di servizi e delle famiglie evidenzia miglioramenti; la crescita dei consumi registra, però, un certo rallentamento.



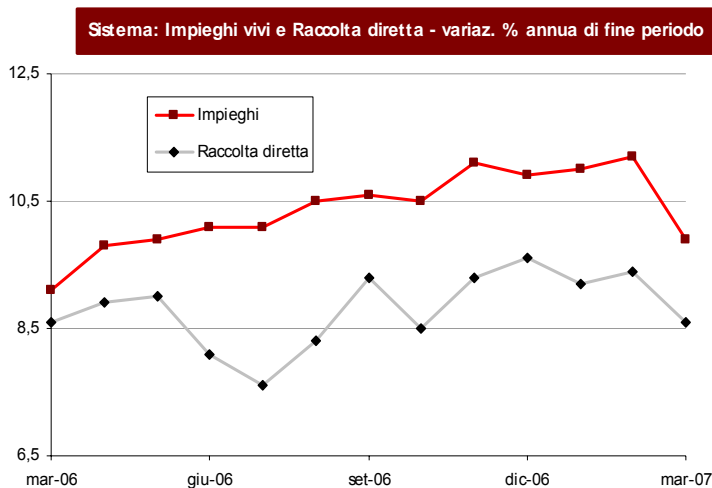
Il quadro macroeconomico e finanziario descritto ha trovato sostanziale riflesso anche nelle valutazioni azionarie. Le quotazioni di borsa, in crescita nei primi due mesi dell'anno, hanno poi subito una correzione, innescata da una brusca caduta della borsa

di Shangai e da timori su possibili dissesti societari nel mercato Usa dei mutui ipotecari *sub-prime*. La tendenza rialzista dei corsi è comunque ripresa nella seconda metà di marzo e così, nel trimestre, gli indici risultano in aumento rispetto alla fine del 2006 (+2% per l'MSCI mondiale). Sui **mercati obbligazionari** i prezzi risultano in aumento di circa l'1% negli Usa e in leggera flessione in Europa. Sui **mercati valutari**, l'euro si è apprezzato di poco più dell'1% nei confronti del dollaro e della sterlina ed in misura marginale rispetto allo yen e allo yuan, proseguendo poi la crescita verso la moneta Usa nei mesi successivi.

L'ATTIVITÀ DELLE BANCHE

Nel primo trimestre il mercato bancario si caratterizza per il permanere della crescita, su livelli significativi, della raccolta diretta e degli impieghi mentre, nell'ambito del risparmio gestito, proseguono i riscatti dai fondi comuni e dalle gestioni, a fronte di un rilancio del mercato assicurativo; **la forbice tra tassi d'interesse si attesta su valori in linea con quelli di fine 2006.**

La raccolta diretta mantiene una dinamica media superiore al 9% annuo, in linea con quella



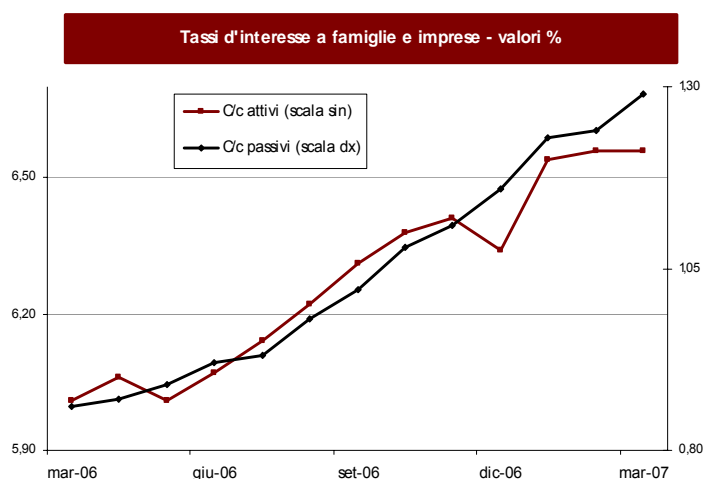
registrata negli ultimi mesi del 2006. Il rallentamento dei conti correnti, in crescita di circa il 5% (+7% lo scorso anno) è infatti compensato dall'accelerazione dei pct (circa +30% nel trimestre) e delle obbligazioni, portatesi sopra al +12%. **La quota di mercato del Gruppo MPS sulla raccolta diretta è salita al 6,7% (dal 6,5% di fine 2006).** **La raccolta netta dei fondi comuni risulta nuovamente negativa (per oltre 10 mld);** si confermano i rilevanti deflussi dai fondi italiani (14,5 mld), solo parzialmente compensati dalla raccolta positiva

dei prodotti esteri; nullo il contributo dei *roundtrip* che, invece, nell'analogo periodo dello scorso anno, registrarono afflussi per 8,6 mld. Ancora positiva la raccolta netta dei fondi flessibili e *hedge* (nel complesso per più di 8 mld), a fronte di dati negativi per tutte le altre categorie e, particolarmente, per obbligazionari (quasi -11 mld) e azionari (-5 mld). **La quota di mercato del gruppo MPS si attesta, a marzo, al 3,54%, un livello in linea con quello di fine 2006.** La nuova produzione della bancassicurazione (comprese le Poste) mostra un **significativo rilancio**, aumentando del 14% rispetto al corrispondente periodo del 2006. Il recupero è trainato dalle unit linked (+52%), a fronte di un ulteriore calo delle polizze tradizionali (-13%); positivo anche il dato relativo alle index (+20%). **La quota di mercato del Gruppo MPS sale all'8,1%.**

La **quota di mercato del Gruppo MPS sale all'8,7%** (dall'8% dello scorso anno). **Negativo, invece, l'andamento delle Gestioni Patrimoniali (Retail e Private)** di Banche, Sim e Sgr, che evidenziano deflussi netti per oltre 6 mld nei primi tre mesi dell'anno, a riflesso soprattutto dell'evoluzione delle GPF, che subiscono la "fuga" dai fondi comuni. Il patrimonio gestito diminuisce di oltre il 2% rispetto alla fine del 2006, nonostante *performance* di gestione positive. **La quota di mercato del Gruppo MPS si attesta lievemente al di sotto del 4%.**

Nel primo trimestre **la crescita media dei prestiti bancari si è avvicinata all'11%**, in linea con l'evoluzione registrata nel 2° semestre dello scorso anno. La dinamica è sostenuta sia dalla componente a medio lungo termine, in decelerazione, ma comunque su ritmi di crescita superiori all'11%, che da quella a breve, in forte ascesa (+9,6% rispetto al +5,2% dello scorso anno). Con riferimento ai segmenti di Clientela, la dinamica dei finanziamenti alle imprese si posiziona attorno al 12%, un livello leggermente superiore a quello registrato

dai prestiti alle famiglie. **La quota di mercato del Gruppo sugli impieghi complessivi prosegue in una graduale progressione** attestandosi, a marzo, poco sotto il 6,4%.



Tra le forme di finanziamento specialistiche, **il leasing risulta in accelerazione** (+9,4% da +8,4% nel 2006) mentre **il credito al consumo si conferma su livelli di crescita superiori al 12%**. La quota di mercato del Gruppo si colloca **al 4,05% nel leasing**, in forte aumento rispetto al 2006 (2,40%), e **al 4,70% nel credito al consumo**, in calo rispetto alla fine dello scorso anno (quando era pari al 5,06%), soprattutto a causa dell'allargamento del campione Assofin (al netto di tale effetto la quota sarebbe attorno al 4,90%).

Anche nel primo trimestre 2007 i tassi d'interesse bancari hanno riflesso solo in parte i rialzi decisi dalla BCE, registrando movimenti inferiori a 20 bp. Rispetto al novembre 2005 (mese precedente al primo intervento restrittivo della BCE), il tasso sui prestiti a breve risulta in aumento di 82 bp e il tasso sui depositi di 70 bp, a fronte di movimenti al rialzo di 1,75 pp del tasso ufficiale BCE. Il *mark-up* (misurato sull'Euribor a 1 mese) si attesta, a marzo, a 2,28 punti percentuali (lo stesso livello di fine 2006, ma inferiore di circa 70 bp al novembre 2005), mentre il *mark-down* è salito a 2,2 pp. La **"forbice" tra i tassi bancari a breve** si attesta a 4,5 punti percentuali, nel primo trimestre, un valore in linea con i dati di fine 2006 e superiore di appena 6-7 bp rispetto alla media del biennio precedente.

■ I PROVVEDIMENTI NORMATIVI

Per **Dal 1° gennaio sono in vigore le disposizioni in materia di previdenza complementare introdotte dal Dlgs 252/2005**. Entro il 30 giugno 2007, i lavoratori dipendenti del settore privato dovranno, quindi, scegliere se destinare i flussi di TFR maturando a strumenti pensionistici complementari (fondi pensione aperti e chiusi, piani individuali pensionistici) oppure se mantenerli nell'azienda; nel secondo caso, quando l'impresa ha almeno 50 dipendenti, andranno a un Fondo gestito dall'Inps. Con la legge 40/2007 sono state inoltre introdotte alcune innovazioni quali, tra l'altro, l'eliminazione di tutte le spese e le penali in caso di **estinzione anticipata (totale o parziale) di un mutuo per l'acquisto di un'unità abitativa** da parte di una persona fisica; inoltre, la citata legge rende possibile cancellare l'ipoteca su un mutuo senza l'intervento del notaio e le relative spese.

L'ATTIVITA' COMMERCIALE DOMESTICA E IL PATRIMONIO CLIENTI

Nel primo trimestre 2007 il Gruppo MPS ha conseguito risultati commerciali di notevole spessore mettendo a frutto gli importanti investimenti effettuati nella seconda parte dello scorso esercizio in attuazione del Piano Industriale 2006-2009, in particolare con riferimento alla vasta ristrutturazione della Rete distributiva e all'ulteriore specializzazione dei modelli di servizio. Tali risultati sono una prima conferma della solidità del cammino appena intrapreso il cui principale obiettivo è quello di avvicinare ulteriormente il Gruppo al mercato di riferimento e al Cliente. Ciò soprattutto al fine di intercettare con rapidità e concretezza i reali bisogni di famiglie ed imprese, elemento indispensabile per modulare in modo flessibile le politiche commerciali ed il livello di servizio, rafforzando così i rapporti fiduciari e ponendo le basi per una stabile crescita del patrimonio relazionale ("leadership nel servizio al cliente"). In tale quadro, di seguito si descrivono i principali elementi che hanno caratterizzato l'operatività commerciale nel comparto della gestione del risparmio e del credito.

■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Riflessi tangibili dei benefici connessi all'evoluzione del modello di business si riscontrano nel collocamento dei prodotti di gestione del risparmio che, nel primo trimestre 2007, ha evidenziato un significativo recupero rispetto ai trimestri precedenti. In questo quadro, le Reti Commerciali del Gruppo hanno realizzato flussi per oltre 3,5 miliardi, in forte crescita (+14,3%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con una produzione che ha visto aumentare la componente assicurativa, obbligazionaria e dei fondi comuni/sicav, in linea con la propensione al rischio manifestata dalla Clientela. Di seguito si riporta il dettaglio dei flussi di collocamento dei principali prodotti del Gruppo MPS:

■ Flussi di collocamento		Consuntivo	Consuntivo
<i>in milioni</i>		al	al
		31/03/07	31/03/06
Fondi Comuni/Sicav (*)		410	-156
GPM/GPF		-257	437
Prodotti assicurativi Vita	<i>di cui:</i>	1.265	1.119
	Ordinarie	688	637
	Index Linked	436	319
	Unit Linked	140	163
Obbligazioni	<i>di cui:</i>	2.103	1.680
	Lineari	1.599	1.006
	Strutturate	504	674
Totale		3.520	3.079

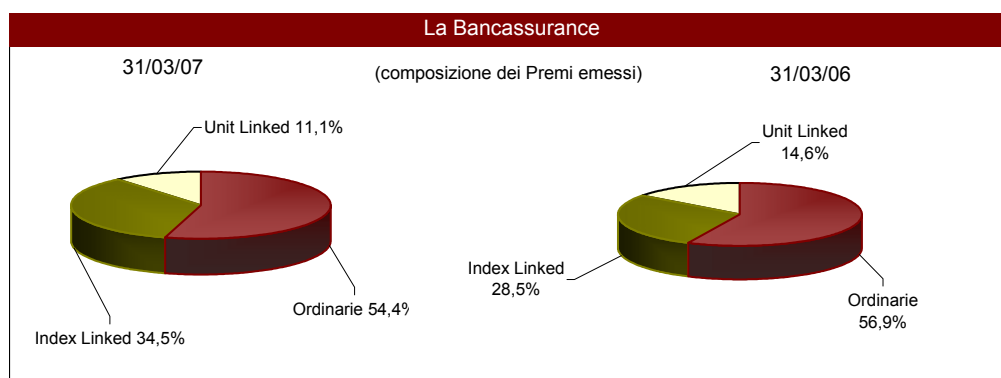
(*) Fondi del Gruppo e Multimanager collocati direttamente alla Clientela (ovvero non inclusi in altri strumenti finanziari)

In particolare:

- per le gestioni individuali e collettive del risparmio si registra un flusso netto di circa 153 milioni (281 milioni a marzo 2006), al cui interno:

- **i Fondi Comuni di Investimento/Sicav** evidenziano **flussi di produzione per 410 milioni**, a fronte del deflusso di 156 milioni registrato nel 2006;
- **le Gestioni Patrimoniali**, evidenziano **flussi netti negativi per 257 milioni** (+437 milioni al 31 marzo 2006) quale saldo di 57 milioni di euro di flussi convogliati sulla forma tecnica GPM/GPA e di deflussi pari a 315 milioni di euro relativi alle GPS/GPF, come visto caratterizzate da una sostanziale disaffezione a livello di Sistema;

• **per i prodotti assicurativi vita** si registrano **1.265 milioni di raccolta premi** (1.119 milioni nel 2006), che hanno consentito di confermare il Gruppo ai vertici del Sistema "bancassurance e poste", **con una quota di mercato relativa al collocato di periodo attestatasi intorno all'8,1%**. Per quanto riguarda la produzione del Gruppo MPV, al 31/03/07 sono stati emessi premi per un miliardo. Positivo anche il contributo di Quadrifoglio Vita Spa (partecipata dalla Banca Agricola Mantovana al 50%) che al 31 marzo 2007 ha realizzato collocamenti per 148 milioni. Dall'analisi dei premi si evidenzia un aumento dell'incidenza dei prodotti index linked rispetto alle altre categorie di polizze.



- **per le obbligazioni** si registrano **volumi per circa 2.103 milioni** (1.680 milioni al 31/03/06), concentrati sui prodotti plain, pari a 1.599 milioni, mentre le strutturate si sono attestate a 504 milioni.

▪ 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

Per quanto riguarda l'attività di gestione del credito, nel primo trimestre 2007 il Gruppo ha confermato le tendenze manifestatesi nella seconda parte dello scorso esercizio, caratterizzate **da erogazioni ancora sostenute - seppur in raffreddamento - nel comparto del credito al consumo e dei mutui retail e da una chiara ripresa di vigore delle forme a breve termine**. In tale ambito, **i flussi di erogazione delle reti e delle società di credito specializzato si sono attestati a 4.025 milioni, in sostenuta crescita sul 31/3/2006 (+13,9%)** grazie anche ad avanzati processi di selezione del merito creditizio in grado di coniugare rapidità nelle risposte ed estremo rigore nella valutazione del rischio. Più in particolare, **i nuovi mutui concessi direttamente alla clientela dalle principali reti del Gruppo** hanno superato i 2,3 miliardi di erogato (+14,8% rispetto a marzo 2006), grazie soprattutto a BMPS, che ha concluso alcune importanti operazioni sul segmento Enti.

Con riferimento alle società di credito specializzato, è proseguita la crescita del lavoro di **Consum.it (credito al consumo)**, che ha registrato un flusso complessivo di erogazioni pari a circa 720 milioni (+12%, per una **quota di mercato pari al 4,7%**). In forte progresso (+27,6%) anche le erogazioni nel comparto del credito agrario e industriale effettuate da Mps Banca per l'Impresa. Apprezzabile la crescita (+15,9%) del Leasing (**quota a circa il 4% rispetto al 2,4% di fine 2006**), mentre il factoring registra un rallentamento della dinamica (-4,1% sul 31 marzo 2006), con una **quota di mercato intorno al 4%**.

■ Credito Specializzato e prodotti finanziari per le imprese

<i>in milioni</i>		31/03/07	31/03/06
MPS Finance			
	gestione rischi (1)	1.338	1.049
MPS Banca per l'Impresa			
	erogazioni	674	600
MPS Leasing & Factoring			
di cui:	stipulato leasing	462	399
	turnover factoring	1.099	1.146
Consumit			
	erogazioni	720	643

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti.

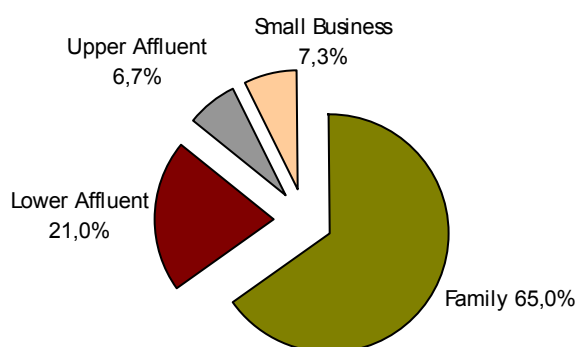
■ IL PATRIMONIO CLIENTI

Ulteriore evidenza dell'accresciuta efficacia in tema di risposte ai reali bisogni di famiglie e imprese è la crescita del patrimonio relazionale.

Al 31 marzo 2007, il **patrimonio Clienti complessivo del Gruppo** (comprensivo anche dei rapporti gestiti direttamente dalla Consum.it), si attesta a **4.557.000 unità**. In tale ambito, quello delle reti commerciali² risulta pari a 4.188.000, con circa **44.000 nuovi Clienti rispetto al 31/12/06**, frutto di una accelerazione sia nei tassi di acquisition che in quelli di retention. La suddivisione dei Clienti per segmento è la seguente: 97,8% Clientela Retail, 0,7% Clientela Private, 1,5% Clientela Corporate.

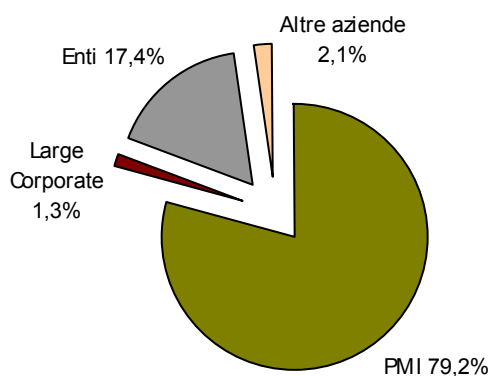
Nell'ambito dei 4.099.000 **Clienti Retail**, il **segmento Family** rappresenta la categoria più numerosa, con un'incidenza sul totale della Clientela del segmento pari al 65%, seguita dal Lower Affluent (21%), dallo Small Business (7,3%) e dall'Upper Affluent (6,7%).

Composizione clientela segmento Retail al 31.03.07



I **60.834 Clienti Corporate** sono formati per il 79,2% dalle PMI, per il 17,4% dagli Enti e per l'1,3% dal Large Corporate (oggi ai fini organizzativi definiti Key Clients).

Composizione clientela segmento Corporate al 31.03.07



² Comprende i Clienti di: Banca Monte dei Paschi, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana e Mps Banca Personale.

GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

L'operatività commerciale in termini di gestione del risparmio e del credito precedentemente evidenziata, nonché quella svolta attraverso la rete estera, si è tradotta in un apprezzabile sviluppo dei principali aggregati patrimoniali, di seguito descritto.

■ 1) GLI AGGREGATI DI RACCOLTA

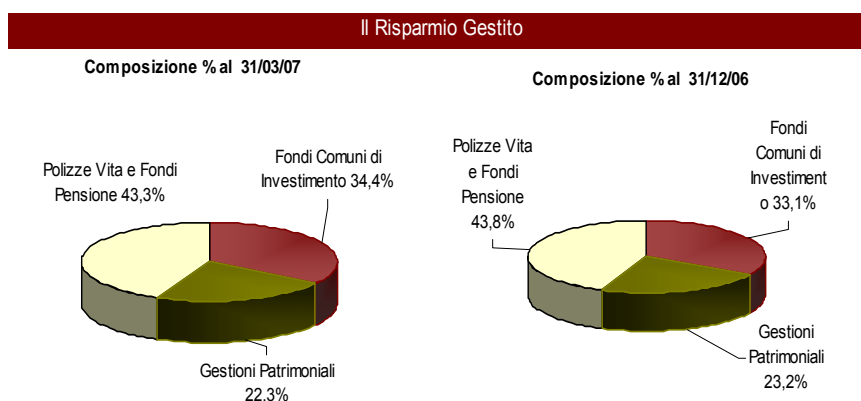
Per quanto riguarda gli aggregati di raccolta, l'attività commerciale del Gruppo ha permesso di conseguire una crescita degli stocks complessivi attorno al 3,8%, trainata soprattutto dallo sviluppo della raccolta diretta.

■ RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di euro)

	31/03/07	31/03/06	Var % su 31/03/06	Inc% 31/03/07
Raccolta diretta da Clientela	95.827	85.495	12,1%	47,2%
Raccolta indiretta da Clientela	107.353	110.312	-2,7%	52,8%
risparmio gestito	48.398	49.726	-2,7%	23,8%
risparmio amministrato	58.955	60.586	-2,7%	29,0%
Raccolta complessiva da Clientela	203.180	195.807	3,8%	100,0%

In particolare, nell'ambito della raccolta indiretta, attestatasi al 31/03/07 a 107,4 miliardi (+8,3 miliardi di euro da inizio anno):

- lo stock del risparmio gestito raggiunge 48,4 miliardi (+0,9% sul 31/12/06), con una composizione interna che vede l'incidenza percentuale della componente "polizze vita e fondi pensione" attestarsi al 43,3% (42,7% al 31/03/06).



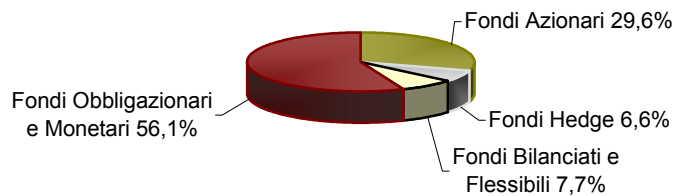
In tale quadro:

- con riferimento alle polizze, le riserve tecniche relative alle reti commerciali del Gruppo si attestano a 20,9 miliardi (erano 21 miliardi al 31/12/06);
- per i Fondi Comuni di Investimento/Sicav il patrimonio del Gruppo raggiunge un valore pari a 16,7 miliardi, in crescita del 5,1% rispetto a fine 2006 (+1% sul 31 marzo 2006);

Il grafico seguente riporta la ripartizione per tipologia del patrimonio gestito che evidenzia una composizione sostanzialmente invariata rispetto allo scorso esercizio con una quota di fondi Obbligazionari/monetari che si conferma superiore al Sistema, indicando significative potenzialità di upgrading nelle linee di investimento.

I Fondi comuni

Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 31/03/07

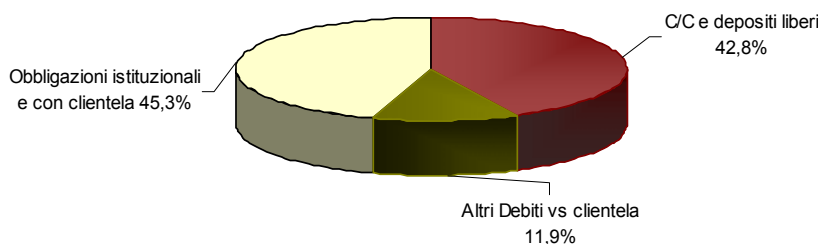


- per le Gestioni Patrimoniali, lo stock si attesta a 10,8 miliardi (era 11,1 miliardi al 31/12/06), con una riduzione concentrata nel comparto GPF .
- Per quanto riguarda lo stock del risparmio amministrato, la consistenza complessiva risulta pari a 58,9 miliardi ed evidenzia una crescita del 15,4% rispetto al 31 dicembre 2006, connessa anche al parziale rientro del custody di un di un cliente "large corporate". Nell'ambito della raccolta diretta, che si attesta a 95,8 miliardi (**per una quota di mercato domestico pari a circa il 6,7%**), si registra un forte progresso (+12,1% rispetto al dato del 31/03/06; + 2% da inizio anno), spinto soprattutto dalle obbligazioni collocate presso la clientela Retail, dai depositi a breve, ma anche dal funding con istituzionali.

Di seguito si evidenzia la composizione dell'aggregato per forma tecnica:

La Raccolta Diretta

Composizione % al 31/03/07



la

ripartizione territoriale dei depositi tradizionali da Clientela delle dipendenze Italia:

GRUPPO MPS

Depositi da Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

Distribuzione per residenza della clientela - in milioni

Regioni/Aree	31.03.07	Incid. %	
		31.03.07	31.03.06
Nord	9.280	22,4	21,9
Centro	21.649	52,2	53,2
Sud e isole	10.532	25,4	24,9
TOTALE	41.462	100,0	100,0

nonché la suddivisione degli stessi per segmento di business:

Raccolta per Segmento di Business

in milioni di euro

	31/03/07	Var. % a/a	Incid. %	
			31/03/07	31/03/06
Direzione Commercial Banking/ Distribution network	46.288	6,2%	61,3%	61,2%
Direzione Corporate Banking / Capital Markets	24.785	1,8%	32,8%	34,2%
Direzione Private Banking/Wealth Management	4.478	35,5%	5,9%	4,6%
Totale	75.551	6,0%	100,0%	100,0%

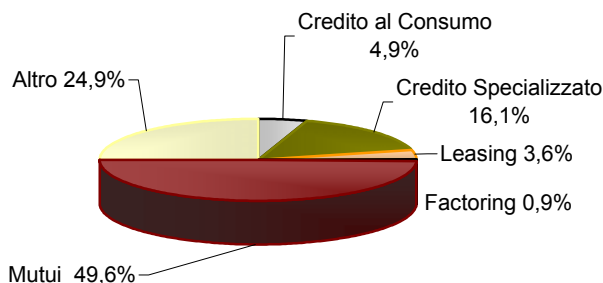
■ 2) GLI AGGREGATI DEL CREDITO

A) L'ATTIVITA' COMMERCIALE DEL GRUPPO

Per quanto riguarda gli aggregati creditizi, gli elevati flussi di erogazione precedentemente descritti hanno posizionato la consistenza degli impieghi all'economia a 95,3 miliardi (+14,6% rispetto al dato del 31/03/06; +3,6% da inizio anno). La dinamica è stata sostenuta dalla componente domestica la quale, in termini di impieghi vivi, progredisce intorno al 13,3% (**per una quota di mercato che si approssima al 6,4%**) grazie alla robusta accelerazione fatta registrare dalle componenti a breve termine (+19,8% anno su anno) e alla crescita che si conferma di rilievo, seppur in raffreddamento, di quelle a m/lungo termine (+9,5%). Di seguito si evidenzia la composizione degli impieghi consolidati per le principali forme tecniche:

Impieghi

Composizione % al 31/03/07



la ripartizione territoriale dei crediti alla clientela delle dipendenze Italia:

GRUPPO MPS

Impieghi a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

Distribuzione per residenza della clientela - *in milioni*

Regioni/Aree	31.03.07	Incid. %	
		31.03.07	31.03.06
Nord	27.792	32,6	32,8
Centro	39.807	46,7	46,5
Sud e isole	17.625	20,7	20,6
TOTALE	85.224	100,0	100,0

nonché la suddivisione degli stessi per segmento di business:

Impieghi vivi per Segmento di Business

in milioni di euro

	31/03/07	Var. % a/a	Incid. %	
			31/03/07	31/03/06
Direzione Commercial Banking/ Distribution network	40.065	10,0%	44,2%	46,0%
Direzione Corporate Banking / Capital Markets	49.744	18,5%	54,9%	53,0%
Direzione Private Banking/Wealth Management	793	-3,0%	0,9%	1,0%
Totale	90.602	14,4%	100,0%	100,0%

B) LA QUALITA' DEL CREDITO

Con riferimento alla qualità del credito il Gruppo MPS chiude il primo trimestre 2007 con un'esposizione netta in termini di crediti deteriorati stimata in lieve crescita rispetto alla fine del 2006 (+1,3% circa), confermando la flessione dell'incidenza sugli impieghi verso clientela complessivi registrata nel 2006, con quella dei "crediti in sofferenza e ad incaglio" (al netto delle rettifiche di valore) che si pone al 2,88% rispetto al 2,94% del 31 dicembre 2006.

■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

Categoria di rischio - Valori netti <i>importi in milioni</i>	31/03/07	31/12/06	Inc. %	Inc. %
			31/03/07	31/12/06
A) Crediti deteriorati	3.890	3.839	4,08	4,18
a1) Sofferenze	1.734	1.691	1,82	1,84
a2) Incagli	1.010	1.015	1,06	1,10
a3) Crediti ristrutturati	106	111	0,11	0,12
a4) Esposizioni scadute	1.041	1.022	1,09	1,11
B) Impieghi in bonis	90.838	87.523	95,37	95,19
C) Altre attività	524	579	0,55	0,63
Totale Crediti Clientela	95.253	91.941	100,0	100,0

La suddetta incidenza scaturisce da una contenuta dinamica delle esposizioni lorde (+4% le sofferenze; -0,3% gli incagli), nonché dai positivi risultati in termini di gestione del portafoglio crediti in sofferenza effettuata in mandato da MPS Gestione Crediti Banca. In relazione all'attività di recupero crediti svolta dalla società, l'importo complessivo dei recuperi è risultato pari a 141 milioni a livello di Gruppo (+6,6% sul 31 marzo 2006).

Con riferimento ai presidi a copertura dei **crediti deteriorati** si rileva che l'ammontare delle rettifiche di valore **si attesta al 39,4% dell'esposizione complessiva**, ovvero circa 0,7 punti superiore a quella di fine anno e **risulta pari al 54,7% per le sole sofferenze** (oltre 58,3% per le sole reti commerciali). La percentuale di copertura del valore originario delle sofferenze (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) è intorno al 70% per il credito ordinario. Le rettifiche di valore di portafoglio su impieghi in bonis si pongono intorno allo 0,5% dell'aggregato di riferimento.

■ INCIDENZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE

	31/03/07	31/12/06	31/12/05
"rettifiche di valore sofferenze ed incagli" / "sofferenze lorde + incagli lordi"	47,0%	46,3%	44,9%
"rettifiche di valore incagli"/"incagli lordi"	25,3%	25,1%	26,0%
"rettifiche di valore sofferenze"/"sofferenze lorde"	54,7%	54,1%	52,8%

Di seguito si riportano, per le principali realtà del Gruppo, alcuni indici di qualità del credito:

■ SOFFERENZE E INCAGLI PER PRINCIPALI BUSINESS UNIT

Categoria di rischio - Valori netti al 31/03/07	Gruppo	BMPS	BT	BAM	MPS Banca per l'Impresa	MPS Leasing & Factoring	CONSUM.IT
<i>importi in milioni</i>							
Sofferenze	1.734	676	236	149	567	57	24
Inc. % su Crediti Clientela	1,8%	1,3%	1,7%	1,4%	5,1%	1,3%	0,5%
"rettifiche di valore"/"sofferenze lorde"	54,7%	58,4%	57,8%	58,4%	33,3%	77,3%	75,9%
Incagli	1.009,5	306	195	82	238	97	26
Inc. % su Crediti Clientela	1,1%	0,6%	1,4%	0,8%	2,1%	2,2%	0,6%
"rettifiche di valore"/"incagli lordi"	25,3%	32,4%	24,3%	17,9%	13,1%	31,5%	30,0%

In tale ambito, relativamente a Banca per l'Impresa si registra un'incidenza delle rettifiche di valore più contenute a motivo delle garanzie che assistono i finanziamenti erogati dalla stessa.

■ GLI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DEL CREDITO

Nel primo trimestre, sono proseguite le attività di sviluppo dei **processi di erogazione**, funzionali alla concessione di affidamenti alla Clientela, e quelle attinenti ai **processi di monitoraggio** volte ad individuare la Clientela in deterioramento con attivazione degli interventi a presidio dell'aumentato rischio.

Relativamente alla **PEF Retail**, la procedura sviluppata per la gestione dei Clienti "persone fisiche", ha avuto inizio la fase pilota su cinque filiali di Banca MPS. Il completamento del roll-out sulla rete delle banche commerciali, previsto entro la fine di maggio, consentirà di perfezionare il percorso di copertura dei portafogli soggetti alla validazione per Basilea II da parte di Banca d'Italia.

Nel mese di marzo, a seguito del rilascio dei nuovi modelli di calcolo della PD, sono state implementate nella **PEF dedicata alla Clientela Corporate** le regole relative alla gestione dei Clienti condivisi fra più banche del Gruppo, al fine di pervenire alla formulazione di un rating univoco.

Relativamente all'attività progettuale, l'Area Politiche e Controllo del Credito, di concerto con il Servizio Risk Management, nell'ambito del programma di validazione dell'approccio IRB (Basilea 2), con riferimento al rischio di credito ha proceduto all'adeguamento di tutti i modelli interni di rating per ciascuna categoria di controparte. L'intero processo è comunque ancora in fase di affinamento sebbene in via di conclusione. Sul versante degli ulteriori fattori di rischio creditizio (LGD, EAD e Mitigation) sono state completate le attività di adeguamento delle stime dei rispettivi coefficienti riferiti ai tassi di perdita sulle posizioni in default nonché il calcolo dei Conversion Factor per la determinazione dell'Esposizione al Default.

GLI AGGREGATI REDDITUALI

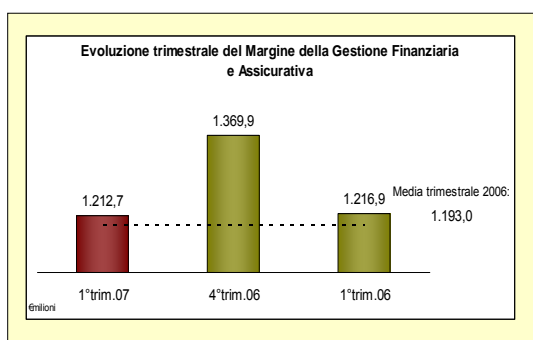
Sotto il profilo reddituale le dinamiche precedentemente descritte hanno determinato una crescita del margine di intermediazione primario del 5,9%, che confermano l'accelerazione impressa negli ultimi trimestri (giugno, settembre, dicembre) rispetto al +3,4% del 2006 (+3,2% a settembre 2006 e +2,2% a giugno 2006), sostenuta dal trend di strutturale sviluppo dell'attività "core".

■ 1) LA REDDITIVITA' OPERATIVA

LO SVILUPPO DEI RICAVI OPERATIVI: LA FORMAZIONE DEL MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA

Per quanto riguarda lo sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività finanziaria e di servizio, nel primo trimestre 2007 il margine della gestione finanziaria e assicurativa si attesta a 1.212,7 milioni, sostanzialmente stabile (-0,3%) rispetto all'anno precedente, con la componente di "primaria qualità" (margine di interesse + commissioni clientela) in progresso come detto del 5,9%. Peraltro, il margine della gestione finanziaria e assicurativa – al netto delle componenti reddituali derivanti dalle cessioni delle partecipazioni – **registra un incremento del 4,6%**.

Queste, in sintesi, le dinamiche dei principali aggregati:



- il margine di interesse (che risulta pari a 705,4 milioni) si pone in crescita del 9,2% rispetto al 31 marzo 2006, accelerando il profilo di sviluppo registrato nel 2006 (+5,2%). In tale ambito, le Aree Commerciali contribuiscono con un incremento complessivo intorno all'8% (era di circa il +5% a dicembre 2006) che

beneficia di uno sviluppo delle masse medie intermedie superiore al 10%, e di una forbice attestata sui livelli del 31 marzo 2006;

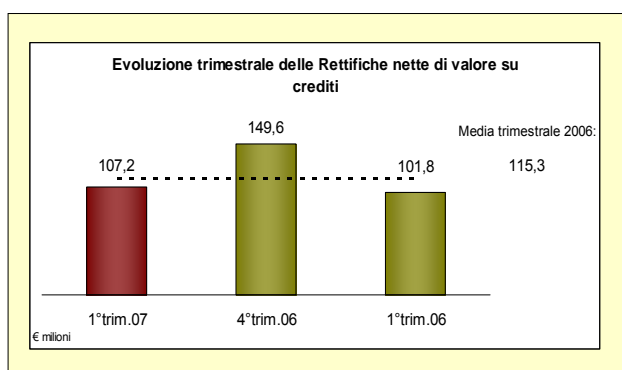
- le commissioni nette si attestano a 389,4 milioni ed evidenziano una moderata crescita dell'0,3% sul 31.03.2006. In particolare si registra una flessione del 6,8% dei proventi derivanti dalla gestione del risparmio che assorbe l'eliminazione delle commissioni di "overperformance" sui Fondi Ducato, cresce invece del 4,5% il contributo dei proventi dell'attività di servizio, a riflesso soprattutto dello sviluppo in estensione e profondità dei rapporti fiduciari;
- l'aggregato dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni, ammonta a 30,3 milioni (6 milioni al 31 marzo 2006) di cui 26 milioni di utili riferibili alla dismissione di parte della quota di partecipazione in Finsoe spa;

- il **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a 88,2 milioni a fronte di 176,3 milioni al 31 marzo 2006. Da rilevare che nel 1° Q del passato esercizio vennero registrati circa 80 milioni di proventi rivenienti dalle cessioni delle partecipazioni in FIAT e BNL;

■ RISULTATO NETTO DA NEGOZIAZIONE/VALUTAZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE (in milioni di euro)

	31/03/07	31/03/06
Risultato netto dell'attività di negoziazione	79,2	107,3
Utile/perdita da cessione di crediti, att.fin.disp.li per la vendita, pass.fin.	3,5	74,3
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	5,5	-5,3
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	88,2	176,3

IL COSTO DEL CREDITO: RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE



A fronte dei proventi derivanti dall'attività di erogazione creditizia, nel periodo in esame si registrano **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti per 107,2 milioni (101,8 milioni al 31/03/06)**. Il suddetto importo esprime un tasso di provisioning in calo rispetto ai 50 b.p. del 2006 e riflette il miglioramento della qualità del portafoglio creditizio del Gruppo, attestata come detto dal calo dell'incidenza dei crediti deteriorati netti rispetto ai crediti verso clientela.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** presentano un **saldo negativo per 4,4 milioni**, riconducibili principalmente all'adeguamento di valore di alcune partecipazioni.

Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria ed assicurativa si attesta a 1.101,2 milioni (1.116,5 milioni al 31 marzo 2006)**; al netto delle componenti reddituali derivanti dalle cessioni avvenute nel 2007 (FINSOE) e nel primo trimestre 2006 (FIAT e BNL) si registra una crescita del 3,9%.

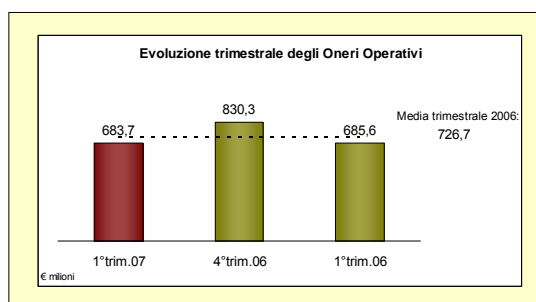
I COSTI DI GESTIONE: GLI ONERI OPERATIVI

Nel corso del periodo in esame sono proseguite, in linea di continuità con i passati esercizi, le iniziative volte al contenimento strutturale della spesa. Ciò ha consentito, pur in presenza di un importante sviluppo degli investimenti in tecnologie, comunicazione e di quelli finalizzati all'espansione territoriale, **di chiudere il periodo con gli oneri operativi sostanzialmente stabili sull'anno precedente ed in linea con gli obiettivi programmati che prevedono, per fine anno, una dinamica in flessione.**

■ **ONERI OPERATIVI** (in milioni)

	31/03/07	31/03/06	Var ass. su 31/03/06	Var % su 31/03/06
Spese per il personale	430,8	435,3	-4,4	-1,0%
Altre spese amministrative	223,3	219,1	4,3	2,0%
Totale Spese Amm.ve	654,2	654,3	-0,2	0,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	29,5	31,3	-1,7	-5,5%
Totale oneri operativi	683,7	685,6	-1,9	-0,3%

In particolare:



A) le Spese Amministrative sono stabili rispetto al 31/03/06, per effetto di:

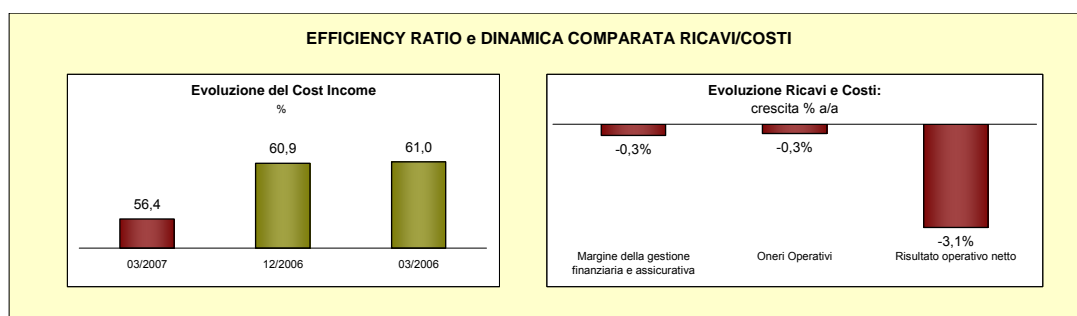
- **costi di personale** che si attestano a 430,8 milioni di Euro, con una flessione (-1%) da ricondurre soprattutto ai benefici strutturali delle manovre di contenimento e ricomposizione degli organici

realizzate nella fase finale del precedente esercizio (consistenti uscite di risorse con elevata anzianità e grado);

- altre spese amministrative (pari a 223,3 milioni, al netto dei recuperi delle imposte di bollo) che registrano una **dinamica in progresso del 2%**, la quale assorbe gli oneri connessi all'espansione della rete territoriale, allo sviluppo dei business in rapida crescita (Credito al Consumo) e al supporto all'innovazione tecnologica e alla comunicazione.

B) Le Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali si attestano a 29,5 milioni, in calo dell' 5,5% rispetto al 31 marzo 2006.

Per effetto delle dinamiche dei ricavi e dei costi sopra descritte, il Risultato Operativo Netto si attesta a 417,5 milioni (430,9 milioni al 31 marzo 2006); al netto delle componenti reddituali derivanti dalle cessioni sopra citate si registra una crescita del 12,2%. L'indice di cost-income si attesta al 56,4% (era pari al 60,9% al 31/12/06).



■ 2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE DI PERIODO

Alla formazione dell'**Utile di periodo** concorre un saldo negativo della voce Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e altri proventi/oneri di gestione pari a 13,7 milioni (-11,1 milioni al 31 marzo 2006).

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a 403,9 milioni (419,8 milioni al 31 marzo 2006).

A completare il quadro reddituale concorrono infine:

- **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** per 176,6 milioni (178,2 milioni al 31 marzo 2006), per un "tax rate" intorno al 40%, penalizzato dall'aumento dell'aliquota IRAP operata dalla Regione Toscana a partire dal 1° gennaio 2007.
- **l'utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte**, pari a 29,7 milioni riferibile interamente al comparto assicurativo (nel primo trimestre 2006 il contributo del comparto assicurativo si attestò a 24,9 milioni; il calo rispetto all'anno precedente è determinato dalla definitiva uscita dal perimetro di consolidamento della attività esattoriale, il cui apporto al 31 marzo 2006 era stato di 14,3 milioni).

Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate e l'utile di pertinenza di terzi, l'Utile consolidato di periodo si attesta a 253,6 milioni (277,5 al 31 marzo 2006) e progredisce del 9,7% rispetto alla stima dell'utile del 1° trimestre 2006 al netto dei proventi da cessione di partecipazioni. Il ROE annualizzato risulta pari al 13,1% (12,1% quello sul patrimonio medio).

Tali risultati beneficiano del positivo contributo apportato, oltre che dalla Capogruppo Banca MPS, da tutte le Unità di Business del Gruppo (descritto in seguito nella sezione relativa al Segment Reporting) e in particolare di **Banca Agricola Mantovana** (23,9 milioni) e di **Banca Toscana** (31,7 milioni).

L'INFORMATIVA DI SETTORE, LA POLITICA COMMERCIALE E L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

■ 1) L'INFORMATIVA DI SETTORE PRIMARIA

Con riferimento al *Segment Reporting* previsto dalla normativa IAS il Gruppo MPS ha adottato il *business approach* optando, ai fini della rappresentazione primaria dei dati reddituali/patrimoniali, per la ripartizione dei risultati in base ai settori di attività attraverso i quali si esplica l'operatività consolidata.

Sulla base del suddetto approccio, la tabella sotto riportata mostra il quadro riepilogativo dei risultati conseguiti nel primo trimestre 2007 dai settori di attività del Gruppo, secondo la configurazione adotta a partire dal Bilancio al 31/12/06, in armonia con gli assetti organizzativi definiti dal Piano Industriale 2006-2009.

■ SEGMENT REPORTING - Principali settori di business (in milioni di euro)

31/03/07	Direzione Commercial Banking/ Distribution network	var % a.p.	Direzione Private Banking/Wealth Management	var % a.p.	Direzione Corporate Banking / Capital Markets	var % a.p.	Corporate Center	var % a.p.	Totale Gruppo riclassificato	var % a.p.
DATI ECONOMICI										
Margini della gestione finanziaria e assicurativa	679,7	8,0%	79,5	-16,7%	339,5	1,2%	114,1	-27,1%	1.212,7	-0,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-69,3	10,4%	-0,4	-71,7%	-38,3	-5,6%	-3,6	-182,5%	-111,6	11,2%
Oneri Operativi	-388,3	1,2%	-42,8	-5,0%	-158,5	1,7%	-94,1	-6,9%	-683,7	-0,3%
Risultato operativo netto	222,1	21,3%	36,3	-26,0%	142,6	2,6%	16,5	-72,5%	417,5	-3,1%
AGGREGATI PATRIMONIALI										
Crediti vivi verso clientela	40.065,3	10,0%	793	-3,0%	49.744	18,5%	2.917	25,4%	93.519	14,7%
Debiti verso clientela e Titoli	46.288,1	6,2%	4.478	35,5%	24.785	1,8%	20.275	42,3%	95.827	12,1%
Risparmio Gestito	32.237,6	-1,8%	11.937,1	0,6%	3.209,0	-13,0%	1.014,4	-15,9%	48.398	-2,4%
INDICI DI REDDITIVITÀ										
Cost Income	57,1%		53,8%		46,7%		82,4%		56,4%	
Raroc	30,1%		24,4%		13,8%				12,1%	

Per ciascuno di questi, come di consueto, esponiamo nelle pagine seguenti gli aspetti salienti della attività dei primi tre mesi 2007:

A) COMMERCIAL BANKING & DISTRIBUTION NETWORK

■ LA POLITICA COMMERCIALE E L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO

Nel primo trimestre 2007 l'attività della Divisione ha continuato ad essere **focalizzata sulla centralità del Cliente** e guidata dai principi "etici" di chiarezza, trasparenza e di massima attenzione alle esigenze espresse, rafforzando l'enfasi sulla ottimizzazione della qualità dei servizi offerti.

Relativamente all'**innovazione di prodotto**, si segnala il lancio di numerose iniziative in tutte le principali aree competitive, dai prodotti di raccolta agli strumenti di pagamento, ai mutui e al credito al consumo. In particolare, si è intensificato il **rinnovo della gamma di conti correnti**, basandosi sulla specializzazione su cluster di Clienti che presentino affinità di bisogni e sulla riduzione drastica delle tipologie di conto ordinario. Con l'obiettivo di consentire la piena operatività senza frequentare la banca, è stato varato l'**accesso on line al conto Ulisse**, che permette al Cliente di compilare on line il contratto di conto corrente, dell'Internet banking e della carta di debito sul circuito internazionale.

Nel **comparto dei mutui**, sono stati rilasciati il **Mutuo Domani**, finanziamento a tasso fisso con rate crescenti predefinite, teso ad agevolare l'ingresso al credito "prima casa" di Clienti con reddito limitato e il **Mutuo On/Off**, dedicato ai lavoratori atipici. E' stato poi effettuato il restyling del **Mutuo con Cap**, ridefinito nel pricing per tararne al meglio le possibilità competitive.

Nel **segmento dei prestiti personali**, è stato lanciato un finanziamento (**PRS Microbusiness**) per persone fisiche titolari di ditte individuale o soci di società, con finalità connesse a esigenze imprenditoriali o di ricapitalizzazione di piccole società. E' stato effettuato il **restyling di PRS Casa e PRS UNA**, con riferimento a nuovi limiti di finanziabilità e nuove durate. Su questi ultimi due prodotti sono state attivate campagne commerciali che coinvolgono oltre 200.000 Clienti. Sempre in campagna è attualmente il **PRS Pubblico**, per la cessione del quinto dello stipendio, in favore dei dipendenti pubblici. E' stato inoltre creato, alla luce delle agevolazioni fiscali sull'impiantistica del fotovoltaico, uno **specifico pacchetto dedicato al comparto Energia** (PRS, mutuo e Polizza Danni).

Per quanto riguarda l'innovazione di prodotto nei sistemi dei pagamenti e nel risparmio gestito, si vedano i capp. *"I sistemi di pagamento"* e *"Private Banking & Wealth Management"*.

Con riferimento alla **politica commerciale**, nel segmento **Affluent** è stato completato il coinvolgimento di tutte le filiali del Gruppo nel progetto **Metodo**, con il quale viene mensilmente pianificata l'attività commerciale dei gestori. Nell'ambito dello stesso segmento, sono state attivate diverse iniziative di formazione, fra cui la nuova versione del **corso Accademia del Risparmio e della Previdenza** ed è in corso di svolgimento la formazione sul **regolamento ISVAP**, che prevede il rispetto di determinati vincoli per il collocamento dei prodotti assicurativi.

La politica commerciale sul **segmento Family** si è indirizzata soprattutto verso iniziative tendenti ad incrementare i flussi di raccolta e il patrimonio clienti. Elemento comune è stata l'attivazione della **leva promozionale** che, nel caso della raccolta, è stata declinata con campagne commerciali inserite nel c.d. "Palinsesto Family", mentre, con riferimento allo sviluppo della base clienti, si è focalizzata in un'operazione a premi, con **contenuti sociali**, denominata **"Olimpiadi del Cuore"**, che ha visto la consegna di un gadget a coloro che hanno sottoscritto uno dei prodotti "del cuore", fra cui si segnalano i Fondi Etici Ducato e gli

strumenti di raccolta destinati ai giovani, caratterizzati, fra l'altro, da costi di gestione assai contenuti.

Le iniziative dedicate ai **“cittadini stranieri che vivono e lavorano in Italia”** stanno registrando un generalizzato consenso sotto il profilo etico, anche grazie all'attivazione del servizio di rimessa senza commissioni per i lavoratori immigrati che inviano somme verso il loro Paese di origine (tipologia commerciale pressochè unica a livello di sistema).

■ LE PIATTAFORME COMMERCIALI

Sotto il profilo organizzativo, l'attività si è focalizzata sull'innovazione degli strumenti di gestione della relazione per il Family e l'Affluent, mentre è stato varato **un vero e proprio nuovo modello di Servizio Small Business**.

Sul fronte della gestione dei portafogli della **Clientela Affluent, sono partiti, in BMPS, i Gruppi di relazione**. Questa nuova modalità permette di ottimizzare il seguimento dei portafogli Clienti da parte del gestore attraverso la loro “rimappatura”.

Al 31 marzo 2007, la percentuale di **Clientela Affluent gestita attraverso la Piattaforma Carattere supera il 70%**, con un'incidenza per il segmento upper di circa l'87%. L'applicazione di Carattere si traduce in un maggior apporto di risparmio ed in una più alta percentuale di raccolta gestita e di finanza innovativa sul totale della raccolta in portafoglio.

L'applicazione della **Piattaforma Family** si è focalizzata soprattutto sul tema della **retention** e dell'**up-grading di Clienti** verso modelli di servizio superiori. In particolare, per la retention le campagne sono state affidate al Contact Center e alle Reti, nel primo caso “clusterizzando” il target in modo da effettuare contatti telefonici più mirati, nel secondo assegnando liste mirate di Clienti a rischio abbandono direttamente ai “gestori” Family. Il processo di innovazione è proseguito con la completa definizione dello strumento di customer interaction (**Cruscotto Family**), che permette di visualizzare in maniera automatizzata le caratteristiche distintive del Cliente “intercettato” allo sportello. La fase pilota, di formazione e roll-out si concretizzerà nel 2° trimestre. E' stata inoltre utilizzata, nella Capogruppo, la piattaforma di comunicazione multicanale **“Indurre alla Visita”**, che consente di inviare messaggi personalizzati in home banking ed ATM ai Clienti; l'estensione di questa tecnologia alle altre Banche del Gruppo è prevista per il 2° trimestre.

Il perimetro operativo dello Small Business è stato rivisto, individuando circa 3.000 aziende che, per la complessità delle loro esigenze bancarie, è migrato nel Corporate, al fine di ottenere una migliore rispondenza ai loro bisogni e, secondariamente, una migliore “fluidità” dell'azione commerciale.

Relativamente al segmento **Small Business**, sono state **riscritte le regole commerciali di ingaggio della Clientela**. In particolare, è stato elaborato un nuovo modello di sottosegmentazione, differenziando la Clientela per intensità della relazione, e un nuovo metodo di conduzione del rapporto commerciale. In tale ottica, è stato ridefinito il catalogo prodotti, individuando, per ogni sottosegmento e per ogni macrosettore economico di appartenenza, i bisogni primari da soddisfare, selezionando poi, per ogni Cliente, un insieme di prodotti prioritari. Inoltre, è stato **rivisto anche il processo del credito**, disponendo un monitoraggio innovativo delle pratiche di fido semplificate (*si veda il cap. “Gli interventi di ottimizzazione del processo del credito” nell'ambito del capitolo sul mercato Corporate*).

In aggiunta a questi elementi strutturali, sono state attuate alcune importanti **campagne commerciali – segnatamente quelle sul TFR e sui professionisti**, nonché quelle di supporto allo sviluppo del mercato delle filiali di nuova apertura – che hanno contribuito al forte sviluppo della base di Clientela SB del Gruppo (oltre 5.000 nuove aziende nette in 3 mesi).

▪ I RISULTATI OPERATIVI

▪ Sul versante dei **flussi di produzione commerciale**, il settore ha realizzato elevati collocamenti di prodotti di raccolta (2.513,84 mln) e di impiego (1.964,64 mln), evidenziando crescite particolarmente sostenute per le obbligazioni e le polizze index. Quale effetto dei suddetti collocamenti, la raccolta complessiva si pone in crescita pur essendo influenzata dal fenomeno dell'upgrading della clientela verso il Private. I volumi di credito registrano un forte progresso sul 31/03/2006, al cui interno si distingue lo sviluppo della componente a medio-lungo termine.

Per quanto riguarda i risultati economici, i ricavi complessivi (680 milioni) presentano una crescita dell' 8% sull'anno precedente trainati dal margine di interesse, che accelera il profilo di sviluppo (la crescita complessiva dei ricavi era risultata pari al 6,1% nel 2006). Il Risultato Operativo Netto si attesta a 222 milioni di euro e progredisce del 21,3% su a.p.. Il cost-income del settore si colloca al 57,1% (60,9% a dicembre 2006).

■ Direzione Commercial Banking / Distribution network		
(in milioni di euro)	31/03/07	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine di interesse	442,1	9,8%
Commissioni nette	235,6	4,7%
Altri Ricavi	2,0	6,5%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	679,7	8,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-69,3	10,4%
Oneri Operativi	-388,3	1,2%
Risultato operativo netto	222,1	21,3%
AGGREGATI PATRIMONIALI		
Crediti vivi verso clientela	40.065,3	10,0%
Debiti verso clientela e Titoli	46.288,1	6,2%
Risparmio Gestito	32.237,6	-1,8%

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Settore, evidenziamo quanto segue:

- **Consum.it** ha registrato un utile di periodo pari a 7,2 milioni di euro (- 2,4 mln sul 31/03/06);

- **Banca Monte Parma** (partecipata al 49,3% e consolidata con il metodo proporzionale), ha conseguito un risultato netto pari a 3,48 mln (+39,5% sul 31/03/06)

- **Banca Popolare di Spoleto** (quota di partecipazione pari al 25,9%, consolidata con il metodo proporzionale), si è attestata a livello di redditività netta a 3,21 mln, (- 0,2 mln sul 31/03/06)

B) PRIVATE BANKING & WEALTH MANAGEMENT

▪ L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO E LA POLITICA COMMERCIALE

Nel primo trimestre del 2007 le principali linee di intervento nel settore del Private banking hanno riguardato **l'evoluzione della gamma di offerta** (servizi finanziari e non) e l'ampliamento **del presidio territoriale**, con l'apertura dei Centri Private di Reggio Calabria e Chiusi (provincia di Siena).

Riguardo alle politiche di offerta, nel trimestre sono state stabilite **le direttive lungo le quali evolverà nell'anno in corso la gamma dei prodotti Private**:

- **ricerca di soluzioni ad hoc per la Clientela Private** (certificate, bond, UCITS III, con sottostanti strategie alternative e innovative) con rilascio previsto entro il primo semestre;
- **una ancora maggiore adattabilità alle differenti esigenze manifestate dalla Clientela**, con la possibilità di modificare le linee di gestione anche con la sottoscrizione di un unico mandato di gestione (implementazione prevista entro la fine del 2007).

Con riferimento ai processi di comunicazione, ha preso avvio **il ciclo di convegni "Il mondo finanziario: scenari e prospettive 2007"** che toccherà, nel corso dell'intero anno, 12 tra le principali piazze italiane. Il primo trimestre ha visto la partecipazione di circa 450 persone negli eventi organizzati nelle città di Milano, Mantova e Roma.

Relativamente all'**innovazione di prodotto**, nell'ambito del **Wealth Management** sono state realizzate una serie di iniziative finalizzate a rafforzare l'azione nei comparti **Risparmio Gestito, Polizze Vita e Finanza Innovativa**, facendo leva sia su componenti di qualità della gamma esistente, sia su elementi di innovazione. In particolare:

- **Risparmio Gestito**: è proseguito il **processo di revisione dell'intero sistema di fondi Ducato** con alcune operazioni di fusione che hanno portato il numero dei fondi da 33 a 27. Inoltre, è stata apportata una semplificazione della struttura dei costi relativi agli OICR gestiti, rendendo la provvigione di gestione omnicomprensiva di tutte le spese a carico del fondo.
- **Polizze Vita**: nell'ottica di sostenere il **comparto vita tradizionale**, sono stati effettuati una serie di interventi quali, ad esempio, il restyling del prodotto Bussola Speciale e il lancio di versioni della polizza Bussola Certo con payoff sempre più interessanti. Nel **comparto index** è stata messa a disposizione una polizza con sottostante indici e fondi multibrand. Per quanto riguarda il **comparto Unit**, l'attività si è concentrata nel rilancio del prodotto Unit Personalità attraverso una campagna promozionale per il periodo marzo-giugno e la predisposizione di portafogli coerenti con la piattaforma Carattere.
- **Finanza innovativa**: sono stati realizzati nuovi prodotti **in collaborazione anche con primarie case di investimento internazionali**, con l'obiettivo di diversificare ulteriormente l'offerta a favore della nostra Clientela.

Nel corso del primo trimestre è stato ulteriormente arricchito il **Sistema PGA (Professional Global Advisor)** che costituisce il principale supporto nell'ambito del processo di interazione relazionale con la Clientela Private. In generale, le piattaforme di advisory PGA e Carattere sono oggetto di sviluppi incrementali e perfezionamento (nell'ambito del progetto Piattaforma di eccellenza Wealth Management) nell'ottica di creare **un servizio consulenziale maggiormente strutturato, in linea con i dettami MIFID** e che consenta la contrattualizzazione e la monetizzazione dell'attività, a seconda dei diversi mercati e modalità/ambito di applicazione.

■ I RISULTATI OPERATIVI

A marzo 2007, la Direzione Private Banking e Wealth Management ha realizzato una significativa accelerazione dei **collocamenti commerciali** (flussi complessivi per 656 milioni), che come caratteristica peculiare del modello di Servizio si sono concentrati sul comparto Wealth Management con un'incidenza di oltre il 37,75 % del totale flussi.

Quale effetto delle dinamiche commerciali sopra accennate, la raccolta complessiva ha registrato un consistente progresso su a.p.

Per quanto riguarda i risultati economici, i ricavi complessivi del settore si attestano a 79,5 milioni, in calo (-16,7%) sul 31/03/06, per effetto della ristrutturazione delle commissioni di gestione di MPS SGR AM (eliminazione delle commissioni di performance), che ha comportato maggiori retrocessioni per le Reti del Gruppo (confluite per la quota più rilevante sulla Direzione Commercial Banking su cui è concentrato il patrimonio dei Fondi Ducato). Il Risultato Operativo Netto si attesta a 36,3 milioni di euro, in flessione del 26,0%. Il cost-income risulta pari al 53,8% (54,6% a dicembre 2006).

■ Direzione Private Banking/Wealth Management		
(in milioni di euro)	31/03/07	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine di interesse	15,9	22,3%
Commissioni nette	61,5	-23,3%
Altri Ricavi	2,1	-7,0%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	79,5	-16,7%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-0,4	-71,7%
Oneri Operativi	-42,8	-5,0%
Risultato operativo netto	36,3	-26,0%
AGGREGATI PATRIMONIALI		
Crediti vivi verso clientela	793,3	-3,0%
Debiti verso clientela e Titoli	4.477,8	35,5%
Risparmio Gestito	11.937,1	0,6%

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Settore, evidenziamo quanto segue:

- **MP Asset Management SGR** ha conseguito un utile netto consolidato pari a 10,9 milioni (-11,7 milioni su a.p.) per i motivi sopra indicati;

- **MPS Banca Personale** ha evidenziato risultati molto positivi sul piano commerciale che si sono tradotti in una crescita del 22,4% su a.p. della raccolta complessiva e nel contenimento della perdita netta a 1,8 milioni in linea al percorso programmato.

C) CORPORATE BANKING & CAPITAL MARKETS

▪ L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO E LA POLITICA COMMERCIALE

Anche nel corso del primo trimestre 2007, nel **mercato Corporate** l'attività di ricerca e sviluppo e le iniziative commerciali sono state orientate a consolidare il **ruolo di partner bancario di riferimento del Gruppo a sostegno della crescita del tessuto imprenditoriale nazionale**.

Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto con i **Confidi**, il cui ruolo è diventato ancora più importante dopo la riforma e la loro trasformazione in soggetti mitigatori del rischio. E' stata condotta un'**indagine sul dimensionamento dei Confidi operanti sul territorio nazionale** che ha portato alla definizione di una lista dei soggetti di maggiore interesse per dimensioni e volumi. Sono stati altresì attivati gruppi di lavoro specifici che riguardano l'elaborazione di un'offerta mirata per tali organismi, sia in tema di consulenza che di servizi, e l'attivazione di **procedure di scambio di flussi informatici su piattaforme comuni**.

Fra i numerosi progetti in collaborazione con partner di primario livello sul territorio volti allo **sviluppo** e al **riposizionamento competitivo delle imprese**, si segnala anche:

- nell'ambito **dell'accordo di collaborazione stipulato nel 2006 tra il Gruppo MPS e il CNR, l'organizzazione di un convegno per presentare agli imprenditori del distretto del legno di Pordenone gli strumenti di ricerca, innovazione e finanza elaborati a sostegno dell'accordo**. Sulla base dei positivi riscontri ottenuti è stato attivato un gruppo di lavoro per la definizione di un processo **per l'inoltro delle richieste di finanziamento relative ai progetti presentati e per l'erogazione degli stessi**;

- con riferimento al **"bond di Sistema Toscana"**, l'innovativo piano di assistenza creditizia - elaborato con Fidi Toscana e la Regione Toscana - **finalizzato allo sviluppo delle PMI toscane**, dopo che nel mese di dicembre si sono chiuse le erogazioni dei finanziamenti (circa 240 milioni), l'attivazione delle procedure **per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per la fase di cartolarizzazione**.

- **nell'ambito della Pubblica Amministrazione** l'avvio di primi contatti con ANCI Toscana per procedere all'apertura dei tavoli di confronto e di scambio di know-how a supporto di personale tecnico interno alle PA aderenti all'ANCI e impegnato nella gestione dei servizi finanziari e patrimoniali dei Comuni toscani.

Sempre nell'ambito del sostegno allo sviluppo delle imprese, da segnalare che il Gruppo, insieme ad altri primari Gruppi Bancari italiani, è tra i principali sponsor dell'**iniziativa volta alla costituzione del MAC** (Mercato Alternativo del Capitale). Tale mercato, il cui avvio è previsto a breve e che sarà gestito da Borsa Italiana, è finalizzato a **favorire l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese di più modeste dimensioni**, le quali vengono frenate dal ricorso a tale metodologia di provvista dalle impegnative discriminanti previste attualmente dal mercato "Expandi".

All'interno del **catalogo prodotti Corporate** si segnalano, come carattere distintivo, gli **strumenti di accesso alla finanza agevolata**. A tale proposito, si evidenzia l'**attività legata alla "nuova" 488**, nel cui ambito **Banca MPS per l'Impresa svolge un ruolo di leadership in campo nazionale**. Il primo trimestre è stato interessato dalla pubblicazione delle graduatorie relative ai Bandi 2006 (settori industria, turismo e commercio). Sono state ammesse alle agevolazioni 240 operazioni (che attivano investimenti per oltre 400 milioni) in cui Banca per l'Impresa svolge il ruolo di Concessionario/Agente e, nella maggior parte dei casi, anche quello di Soggetto finanziatore.

Nel corso del trimestre, sul fronte dei **nuovi prodotti**, segnaliamo inoltre:

- la rivisitazione in corso, ai sensi del nuovo DM del febbraio 2007 (che conferma, su nuove basi, gli incentivi per il periodo 2007/2012 alla produzione di energia pulita con impianti fotovoltaici), dell'offerta integrata denominata **"Welcome Energy: Finanziamo il fotovoltaico"**;

- il completamento del pacchetto per l'edilizia denominato "**Edilcarnet**", rappresentato da un'apposita offerta integrata, capace di soddisfare appieno le specifiche esigenze dei costruttori abbinando il tutto a vantaggi in termini di costi complessivamente applicati; la commercializzazione ha avuto inizio a partire da febbraio 2007;
- la continuazione dei lavori relativi al finanziamento a medio/lungo termine "**A Basilea**", destinato a PMI dotate di determinati requisiti economico/patrimoniali che intendano avviare azioni di riequilibrio finanziario in vista dell'applicazione dei criteri di Basilea 2; il prodotto è stato completato e messo a disposizione delle Banche Reti nel mese di aprile 2007;
- la conclusione dei lavori relativi al "**Finanziamento con Provvista BEI**"; il nuovo prodotto, che consente di finanziare determinati progetti di investimento a tassi assai convenienti in virtù del funding assicurato da BEI, è in fase di rilascio e dovrebbe essere messo a disposizione delle Banche Reti nel mese di maggio 2007.

Il Gruppo si è anche attivato per porre in essere le iniziative finalizzate a cogliere al meglio le opportunità offerte, a lavoratori ed imprese, dalla **Riforma della Previdenza Integrativa**. In tale ambito, si è inserita anche la **predisposizione di strumenti informatici** ad uso degli operatori della Rete che prendono parte alle relative campagne commerciali. In particolare, tra le iniziative del primo trimestre, si segnala lo strumento "**Tool TFR**", finalizzato a stimare l'impatto economico sulle imprese della devoluzione del TFR maturando ai Fondi Pensione e/o all'Inps, tenendo anche conto del costo di un eventuale finanziamento correlato a tali devoluzioni.

Relativamente all'attività di leasing, svolta da **MPS Leasing & Factoring**, da segnalare l'inizio dell'operatività di **MPS Commercial Leasing** - società totalmente partecipata da MPS L&F - costituita con l'obiettivo di ottimizzare l'attività nei confronti degli agenti di leasing, allargando gli spazi operativi anche verso fornitori e dealers.

Per quanto riguarda gli sviluppi nel comparto del **sistema dei pagamenti** per i Clienti Corporate, *si veda il cap. "I Sistemi di Pagamento"*.

▪ LA FINANZA D'IMPRESA

L'attività nell'area della finanza d'impresa, svolta da **MPS Banca per l'Impresa**, ha dato vita a numerose iniziative nei vari segmenti di operatività attraverso la proposta di soluzioni all'avanguardia, in grado di integrare la tradizionale offerta creditizia.

Relativamente ai servizi di **Corporate finance**, si evidenzia:

- per quanto riguarda il **project financing**, l'acquisizione del ruolo di MLA (Mandated Lead Arranger) relativo al General Contractor per il progetto di Alta Velocità - nodo di Firenze. Inoltre, nel settore delle Utilities, e in particolare del Servizio Idrico Integrato, sono stati perfezionati finanziamenti strutturati a favore di ATO n. 4 Liguria (La Spezia) e ATO n. 5 Sicilia (Enna), relativamente al quale la Banca ha assunto il mandato per l'organizzazione del finanziamento relativo all'intero piano d'ambito trentennale.
- circa l'attività di **Acquisition Financing**, la conferma del trend di crescita grazie al perfezionamento nel trimestre di 12 operazioni promosse da primari operatori istituzionali di private equity e relative a importanti realtà economiche del mercato italiano (fra i quali Saeco, Ferretti, Riello); si segnala, poi, il ruolo di MLA ricoperto nell'operazione a favore di Tech Med (gruppo Arkimedica) e quello di co-Arranger nei deals a favore di Alpha (gruppo Vini Giordano), Gatto Astucci Group e Morris Profumi.
- circa l'attività di **Advisory M&A**, lo sviluppo attraverso l'acquisizione e/o gestione di mandati che hanno riguardato operazioni riferibili principalmente a soggetti privati, per iniziative di finanza straordinaria d'impresa.

- Per quanto riguarda l'attività di **Private Equity**, svolta tramite **MPS Venture SGR** (la SGR italiana che gestisce il maggior numero di fondi chiusi in Italia, controllata di MPS Banca per l'impresa) il perfezionamento di due nuove operazioni di investimento: Erelid SA (**Gruppo Phard**) tramite i fondi MPS Venture 2, MPS Venture Sud e MPS Venture Sud 2 e **Segis S.p.A.** tramite il Fondo Siena Venture.

Nell'ambito dell'attività relativa ai servizi, si segnala la linea di business connessa alle **agevolazioni alla ricerca scientifica**, per le quali tra l'altro sono già state rinnovate o sono in corso di rinnovo le Convenzioni intercorrenti fra MPS Banca per l'Impresa e il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) per le attività di istruttoria e gestione svolte a valere sul **FIT** ed il Ministero Università e Ricerca (MUR) per le analoghe attività a valere sul **FAR**.

▪ LE PIATTAFORME COMMERCIALI

Come già evidenziato nell'ambito delle attività connesse all'implementazione del **Piano Industriale 2006-2009** ed alla manutenzione dei modelli di servizio, si è concluso il cantiere afferente **la migrazione di una parte delle Small Business** (circa 3.000 posizioni) **verso le PMI** sulla base di ulteriori criteri di segmentazione, riguardanti il credito accordato a livello di banca, a livello di sistema e l'operatività all'estero.

Relativamente al settore di **"Key Clients"**, si è dato inizio al processo di migrazione di un primo complesso di relazioni dalla Rete Bancaria MPS presso la struttura unica della Capogruppo Bancaria.

In riferimento al settore **Enti**, nell'ottica di valorizzare il ruolo di partner bancario di riferimento, è proseguita l'attività di verifica e monitoraggio del perimetro di Clientela e quella di rilevazione delle caratteristiche della domanda e della struttura dell'offerta del Gruppo MPS.

▪ I RISULTATI OPERATIVI

Nel primo trimestre del 2007 la Direzione Corporate Banking & Capital Market ha proseguito nell'espansione della base clientela e dei finanziamenti all'economia, beneficiando anche dei trend emersi nella seconda metà dello scorso esercizio. In questo quadro, si è mantenuta elevata la crescita delle **nuove erogazioni di mutui** ed è proseguito il positivo andamento del **credito specializzato**, ove pressoché tutte le linee di business hanno registrato un rimarchevole sviluppo rispetto all'anno precedente.

Per effetto delle dinamiche commerciali sopra descritte, i **crediti del Settore** hanno registrato un significativo sviluppo grazie alla vivace dinamica delle componenti a breve e alla crescita sempre sostenuta del medio lungo. In calo, invece, la **raccolta complessiva**, a causa della riduzione **dell'indiretta**, dovuta principalmente alla fuoriuscita alla fine dello scorso esercizio di un deposito large corporate solo parzialmente rientrato nel primo trimestre 2007.

Sotto il profilo reddituale i ricavi del Corporate Banking (339,5 mln di euro) si pongono in crescita rispetto ai livelli del 31/03/2006 (+1,2%), grazie al deciso sviluppo dell'operatività, che ha comportato una espansione sia del margine di interesse che delle commissioni nette (cresciute del 8,9%). Il Risultato Operativo Netto si attesta a 142,6 mln in aumento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+2,6%). Pari al 46,7% il cost/income (49,4% a dicembre 2006).

■ **Direzione Corporate Banking / Capital Markets**

(in milioni di euro)	31/03/07	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine di interesse	221,4	-1,5%
Commissioni nette	89,1	8,9%
Altri Ricavi	28,9	0,5%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	339,5	1,2%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-38,3	-5,6%
Oneri Operativi	-158,5	1,7%
Risultato operativo netto	142,6	2,6%
AGGREGATI PATRIMONIALI		
Crediti vivi verso clientela	49.743,7	18,5%
Debiti verso clientela e Titoli	24.785,4	1,8%
Risparmio Gestito	3.209,0	-13,0%

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Corporate Banking, evidenziamo quelle di:

- **MPS Banca per l'Impresa**, che ha consolidato la propria posizione di spicco registrando, sotto il profilo reddituale, un utile netto di 15,2 milioni di euro (+1,1 %).

- **Mps Leasing & Factoring – Banca per I Servizi Finanziari alle imprese** che ha rafforzato la propria posizione di mercato, conseguendo un risultato economico netto di 4,4 milioni di Euro (+129,6 su a.p.%).

- **MPS Finance**, che sul piano reddituale ha registrato un utile netto di milioni 5,2 (-76% su a.p., che ha beneficiato della distribuzione di dividendi non ripetibili da parte di una controllata);

- **Intermonte**, che chiude il periodo con un utile netto di milioni 10,3 (+4 % su a.p.).

D) CORPORATE CENTER

Il Corporate Center è il settore presso il quale sono aggregati i rami operativi che, singolarmente, si pongono al di sotto dei parametri richiesti per l'informativa esterna, le attività delle strutture centrali del Gruppo (quali le funzioni di governo e supporto, l'attività di finanza di business e banca depositaria, la gestione delle partecipazioni e i segmenti patrimonio delle entità divisionalizzate, nell'ambito dei quali sono in particolare rilevati l'attività di ALM, tesoreria e di capital management) nonché quelle Unità di servizio che forniscono supporto alle strutture del Gruppo (con particolare riguardo alla gestione del recupero dei crediti di dubbio realizzo, alla gestione del patrimonio immobiliare ed allo sviluppo e gestione dei sistemi informativi tutte a riporto della Direzione Governo Patrimonio, Costi e Investimenti). Infine, nel Corporate Center confluiscono i risultati reddituali delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e le elisioni a fronte delle partite infragruppo.

LA FINANZA DI GRUPPO

A) L'ATTIVITÀ DI FINANZA PROPRIETARIA

Il primo trimestre dell'anno ha visto inizialmente un proseguimento delle buone performances delle asset classes più rischiose (azioni e credito) già evidenziate nel trimestre precedente. Successivamente si è verificata una brusca correzione tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo, riconducibile al drastico declino di alcuni indici azionari asiatici (in particolare, Cina) e ad alcuni segnali preoccupanti provenienti dal settore dei sub-prime mortgages statunitensi. Tuttavia, l'episodio di "storno" correttivo ha avuto una durata limitata ed è stato completamente riassorbito sul finire del trimestre.

In tale contesto, L'attività di Servizio Finanza Proprietaria non ha subito nel corso del trimestre modifiche di rilievo. Nel suo complesso, si è mantenuta su una esposizione netta "in acquisto" relativamente alle asset classes più rischiose, eventualmente modulata in modo tattico a seconda delle alterne fasi di mercato. Tale impostazione verso la fine del trimestre, ha portato a posizionare le attività di negoziazione del Gruppo Bancario a 31,9 miliardi (26,4 miliardi a dicembre 2006).

	BANCA MPS		GRUPPOMPS	
	31/03/07	Variazioni ass. su 31/12/06	31/03/07	Variazioni ass. su 31/12/06
ATTIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	11.742	958	31.926	5.483
		8,9%		20,7%

	BANCA MPS		GRUPPO MPS	
	31/03/07	Variazioni ass. su 31/12/06	31/03/07	Variazioni ass. su 31/12/06
PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	3.377	(531)	20.680	2.498
		-13,6%		13,7%

Il portafoglio di attività finanziarie disponibili per la vendita si è attestato invece a 4.148 milioni di euro, in crescita dell'1,4% rispetto al 31/12/2006.

	BANCA MPS		GRUPPO MPS	
	31/03/07	Variazioni ass. su 31/12/06	31/03/07	Variazioni ass. su 31/12/06
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.712	4	4.148	56
		0,1%		1,4%

B) L'ATTIVITA' DI TESORERIA

L'operatività della Tesoreria nel primo trimestre 2007 ha registrato un ulteriore aumento dei volumi di intermediazione sia per quanto concerne la gestione dei flussi di liquidità degli impieghi commerciali e finanziari del Gruppo MPS che per la gestione del rischio di tasso ad essi connesso. Pertanto, come si evince dalla seguente tabella, l'esposizione consolidata attiva e passiva si è incrementata, la posizione interbancaria netta si è attestata a circa -6,6 miliardi di euro, in crescita rispetto al 31/12/06.

□ RAPPORTI INTERBANCARI (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)						
	BANCA MPS			GRUPPO MPS		
	31/03/07	Variazioni ass. su 31/12/06	%	31/03/07	Variazioni ass. su 31/12/06	%
Crediti verso banche	33.082	3.328	11,2%	14.060	2.069	17,3%
Debiti verso banche	24.110	3.653	17,9%	20.627	4.750	29,9%
Posizione netta	8.972	-325	-3,5%	(6.568)	(2.681)	69,0%

C) L'ATTIVITÀ DI ALM

Con riguardo all'attività di ALM, la Raccolta Obbligazionaria si è indirizzata:

- verso l'attività domestica, a supporto delle politiche commerciali del Gruppo a clientela retail, corporate e private con 14 nuove emissioni per un valore totale di 763 mln. di Euro (per la sola Capogruppo), di cui il 32% su obbligazioni strutturate ed il 68% su obbligazioni "plain vanilla";
- verso l'attività sui mercati internazionali - prevalentemente indirizzata ad investitori istituzionali - con 7 nuove emissioni effettuate a valere sul programma denominato Debt Issuance Programme per un ammontare complessivo 2.340 mln. di Euro.

■ I RISULTATI OPERATIVI

I risultati relativi alla Finanza Capogruppo Bancaria evidenziano un contributo a livello di ricavi complessivi pari a 93,4 milioni di euro, in calo del 5,1% rispetto all'analogo periodo dell'a.p. Includendo il valore dei costi, il Risultato Operativo Netto si attesta a 84,9 milioni di euro (+5,6%).

■ Finanza Capogruppo Bmps

(in milioni di euro)	31/03/07	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine di interesse	21,7	-34,7%
Commissioni nette	6,2	-29,9%
Altri Ricavi	65,4	40,2%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	93,4	5,1%
Oneri Operativi	-8,5	1,0%
Risultato operativo netto	84,9	5,6%

- **L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI GRUPPO**

1. **Acquisizione di nuove partecipazioni.**

Nel periodo in considerazione, sia a livello individuale che di Gruppo, non si registrano nuove acquisizioni di rilievo.

2. **Adesioni ad aumenti / ricostituzioni di capitale ed incrementi quote di partecipazione.**

Tra le più rilevanti operazioni della specie, segnaliamo:

- l'adesione all'aumento di capitale e l'incremento della quota d'interessenza in BASSILICHI SpA a seguito del riassetto che ha interessato la compagine sociale della partecipata e della razionalizzazione del suo Gruppo. In tale contesto la ns. Banca ha:
 - (i) acquistato da Navigator srl n. 6.000 azioni Bassilichi SpA per un investimento di €mgl. 300;
 - (ii) ceduto ad Evolution Bassilichi SpA l'intera partecipazione detenuta in Saped Servizi SpA per un controvalore complessivo di €mgl. 264;
 - (iii) ceduto parzialmente a Bassilichi SpA l'interessenza detenuta in Evolution Bassilichi SpA, cioè il 12,50% del capitale di quest'ultima su un totale del 15%, per un controvalore complessivo di €mgl. 540;
 - (iv) sottoscritto e liberato n. 10.000 nuove azioni di Bassilichi SpA rivenienti da aumento di capitale con un investimento di €mgl. 500.

La ns. interessenza nella Bassilichi SpA si è pertanto innalzata all'11,466% dal precedente 10,647% per un valore IAS di €mgl.3.647;

3. **Dismissioni/Cessioni di partecipazioni**

Nel corso del terzo trimestre 2007 la Capogruppo Bancaria, oltre a quanto in precedenza riferito circa la cessione totale di Saped Servizi e parziale di Evolution Bassilichi, ha dismesso una parte della propria partecipazione detenuta in FINSOE SpA di Bologna. **La quota ceduta ammonta al 14,839% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di €mgl. 350.389 ed ha visto come controparte HOLMO SpA:**

L'interessenza residua nella partecipata è ora del 13,0%, cui corrisponde un valore di carico IAS di €mgl. 306.967.

- **COMPARTO ASSICURATIVO**

Le società assicurative operanti nel ramo Vita, **Monte Paschi Vita** e **Monte Paschi Life**, hanno registrato una redditività netta complessiva rispettivamente di 15,4 milioni e 7,8 milioni.

Sul versante del ramo danni, si evidenzia il forte incremento dell' utile di **Monte Paschi Assicurazione Danni** che si attesta a 3,9 mln euro.

2) L'INFORMATIVA DI SETTORE SECONDARIA

L'attività con l'estero è fortemente indirizzata al **supporto dell'operatività della Clientela domestica**. Particolare attenzione è dedicata allo **sviluppo e seguito di progetti di internazionalizzazione delle imprese**, specie PMI, sia nell'ottica del sostegno alla penetrazione commerciale in nuovi mercati, costituiti dai paesi emergenti o in via di sviluppo, sia di assistenza nei progetti di investimento all'estero.

Nel corso del trimestre ha preso avvio il processo di implementazione del programma di trasformazione del business estero come previsto dal **Piano Industriale 2007-2009 delle Attività Internazionali del Gruppo MPS**. Tra le varie attività svolte, particolare rilevanza assume il programma rivolto alla **rete domestica e indirizzato alla vendita del prodotto estero nella sua globalità** ed allo sviluppo relazionale con la Clientela operante nei mercati internazionali. All'attuale fase pilota condotta in alcuni Centri PMI, seguirà il piano di roll out a copertura graduale del territorio nazionale.

Con riferimento agli sviluppi della **presenza diretta del Gruppo MPS all'estero**, si evidenzia:

- o Il **piano di ristrutturazione** delle filiali di Francoforte, New York e Londra.
- o La definizione del modello organizzativo delle nuove **strutture di rete HUB** alle quali sarà demandato il coordinamento dell'attività dei presidi che operano nell'area geografica di competenza.
- o L'avvio del processo di **costituzione di Monte Paschi Monaco SAM**, che prevede lo scorporo delle attività della filiale di Montercarlo di MP Banque.

I RISULTATI OPERATIVI

I volumi di intermediazione riferiti al **comparto estero** evidenziano, in particolare, sul versante del portafoglio crediti un progresso rispetto all'anno precedente.

Riguardo ai risultati economici, il **marginale della gestione finanziaria ed assicurativa** si è attestato a 25,7 milioni di euro, registrando una crescita del 9,1% rispetto a marzo 2006. Il **risultato operativo netto** si attesta a 6,4 milioni di euro (+105,1% su a.p.) e il **cost-income** all'83,4% (82,7% a dicembre 2006).

■ SEGMENT REPORTING - SCHEMA SECONDARIO (in milioni di euro)

31/03/07	Estero	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Marginale della gestione finanziaria e assicurativa	25,7	9,1%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	2,1	ns
Oneri Operativi	-21,5	2,2%
Risultato operativo netto	6,4	105,1%
AGGREGATI PATRIMONIALI		
Crediti vivi verso clientela	2.280,3	30,9%
Debiti verso clientela e Titoli	8.683,5	28,7%
INDICI DI REDDITIVITÀ		
Cost Income	83,4%	
Raroc	3,8%	

Con riferimento all'attività delle banche estere:

- **Monte Paschi Banque:** l'utile netto è pari a 6,1 milioni (3,9 milioni al 31 marzo 2006);
- **Monte Paschi Belgio:** l'utile netto è pari a 0,58 milioni (0,74 milioni al 31 marzo 2006).

LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI E DEL CAPITALE

□ IL PROCESSO DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI. LE ATTIVITA' VOLTE ALLA COMPLIANCE BASILEA II

I principi base che caratterizzano il processo di risk management all'interno del Gruppo MPS si basano su di una chiara e netta distinzione di ruoli e responsabilità tra le funzioni di controllo di primo, secondo e terzo livello.

Al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo spetta il compito di definire il grado di avversione al rischio complessivo e quindi i limiti operativi di riferimento. Al Collegio Sindacale ed al Comitato per il Controllo Interno spetta invece la responsabilità di valutare il grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi.

Alla Direzione Generale spetta il compito di garantire il rispetto delle politiche e delle procedure in materia di rischi. Il Comitato Rischi predispone le policies in materia di risk management e verifica il complessivo rispetto dei limiti assegnati ai vari livelli di operatività. Al Comitato Rischi di Capogruppo Bancaria spetta il compito di valutare a livello complessivo e delle singole società del Gruppo il profilo di rischio raggiunto e quindi di consumo di capitale, sia di vigilanza che economico, così come l'andamento degli indicatori di performance rischio- rendimento.

Al Comitato Finanza sono attribuiti compiti in materia di pianificazione del funding di Gruppo, di individuazione delle iniziative da adottare per il miglior profilo di rischio- rendimento dell'Asset & Liability Management e di definizione delle azioni di capital management.

All'Area Controlli Interni di Capogruppo Bancaria spetta il compito di definire le regole inerenti al sistema dei controlli interni e di verificare l'effettiva applicazione e rispetto delle stesse.

Il Servizio Risk Management di Capogruppo Bancaria definisce le metodologie integrate di analisi per la misurazione del complesso dei rischi incorsi, al fine di garantire un'accurata misurazione ed un costante monitoraggio dei rischi e quantifica il capitale economico.

Sulla base dei modelli interni sviluppati per la quantificazione del VaR e della sensibilità del valore economico delle esposizioni ai diversi fattori di rischio considerati, il Servizio produce la reportistica giornaliera e periodica di controllo e verifica il rispetto dei limiti operativi stabiliti dal CdA.

Nel corso degli anni, il monitoraggio del Servizio Risk Management si è esteso ad un sempre maggior ambito di rischi rilevanti per la loro materialità a livello di Gruppo, ispirandosi ai criteri ispiratori di Basilea 2 e della Capital Requirements Directive (CRD) in tema soprattutto di secondo pilastro.

Nel primo trimestre 2007 è altresì proseguito il programma interno di sviluppo per l'adeguamento al Nuovo Accordo sull'Adeguatezza Patrimoniale (Basilea II), con l'obiettivo di ottenere l'approvazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, dei modelli interni di tipo "avanzato" per i rischi di credito, i rischi operativi ed i rischi di mercato.

In particolare, gli obiettivi per i vari cantieri prevedono per il modello AIRB sui rischi di credito il coinvolgimento diretto delle quattro banche commerciali del Gruppo (Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana e Banca per l'Impresa); per il modello AMA sui rischi operativi l'estensione sin dalla prima fase a 14 società del Gruppo, ivi espressamente incluse le summenzionate banche commerciali, con uno sforzo organizzativo di notevole ambizione. Per quanto concerne infine il modello interno per i rischi di mercato, è previsto da subito il pieno coinvolgimento dei Risk-Taking Center del Gruppo con posizioni rilevanti dal punto di vista del portafoglio Held-For-Trading che costituisce, in accordo con la normativa, il nuovo perimetro del portafoglio di negoziazione di Vigilanza (ovvero Banca MPS, MPS Finance BM e MP Ireland Ltd).

In linea con i principi previsti dall'Accordo di Basilea II, sono continuate nei primi mesi del 2007 le attività del Gruppo dirette all'ottimizzazione della gestione dei rischi di credito, di mercato e operativi.

□ LE TIPOLOGIE DI RISCHIO INCORSE

Il Gruppo MPS nel corso della sua operatività sui mercati incorre in varie tipologie di rischio che possono schematicamente essere ricondotte alle seguenti: rischio di credito, rischi di mercato, relativi al portafoglio di negoziazione, rischi di tasso del Banking Book (Asset & Liability Management), rischio di liquidità, rischio del portafoglio partecipazioni, rischio di controparte ed emittente, rischi operativi, rischi relativi alle imprese di assicurazione, relativi alle entità assicurative del Gruppo, rischio di business, ovvero il rischio di perdite originato dalla volatilità della struttura dei costi e dei ricavi, rischi reputazionali, distinti dai rischi operativi, ovvero l'eventualità di un deterioramento del rapporto fiduciario tra cliente e banca.

La totalità di questi macro fattori di rischio, che in particolare impattano direttamente sul patrimonio del Gruppo, è oggetto di regolare misurazione e monitoraggio da parte del Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria il quale provvede a predisporre, oltre alla reportistica giornaliera di monitoraggio dei limiti operativi deliberati dal CdA relativamente ai rischi di mercato, la documentazione periodica per il Comitato Rischi della Capogruppo Bancaria e quindi per il CdA.

Per quanto riguarda invece i rischi reputazionali, in particolare quelli inerenti ai prodotti ed i portafogli della clientela del Gruppo e che impattano quindi indirettamente sul patrimonio del Gruppo a seguito di potenziali impatti sul patrimonio della clientela, la recente ristrutturazione organizzativa ha attribuito al Servizio Wealth Risk Management, in staff alla Vice Direzione Generale Private Banking/Wealth Management, la responsabilità del presidio, della misurazione e monitoraggio di tale macro fattore di rischio.

L'analisi di Capitale Economico

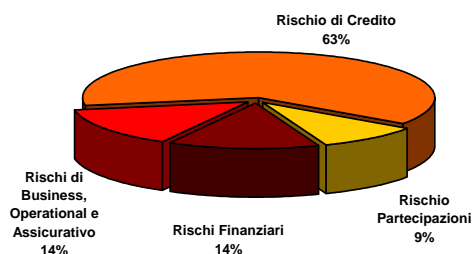
Il Gruppo MPS – così come sviluppato dal Servizio Risk Management di Corporate Center del Gruppo MPS per tutte le entità legali oggetto di misurazione di rischio – adotta le medesime metriche di misurazione del capitale economico, inteso come l'ammontare di risorse patrimoniali minime necessarie alla copertura delle perdite economiche dovute al verificarsi di eventi inattesi generati dalle differenti tipologie di rischio.

I rischi rilevanti inseriti nel perimetro di valutazione riguardano: a) il **rischio di credito** (comprensivo del rischio di controparte), b) **i rischi di mercato sul trading book**, c) **il rischio di tasso registrato sul Banking Book (ALM)**, d) **il rischio operativo**, e) **il rischio Equity**, inteso come il rischio di perdite originate dal portafoglio Partecipazioni.

Le misure di VaR - conservando la loro valenza "individuale", secondo quanto prescritto sia dalle normative vigenti che dalla best practice internazionale – di fatto, vengono determinate con holding period ed intervalli di confidenza differenziati per fattori di rischio, in sintonia con le linee guida emanate dalle ultime Disposizioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia. Il Capitale Economico complessivo scaturisce dalla misurazione dei singoli fattori di rischio: tali misure vengono rese omogenee sia come orizzonte temporale (holding period annuale) sia come intervallo di confidenza prescelto (99,93%, in linea con il livello rating assegnato al Gruppo MPS dalle agenzie ufficiali di rating), e sono soggette a processi di diversificazione "intra-risk" ed "inter-risk". L'output finale, di fatto, evidenzia il capitale interno complessivo differenziato per Entità Legali, Business Unit, Aree di Responsabilità, ed è periodicamente pubblicato nel Risk Management Report edito dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria. Inoltre, la medesima misurazione viene effettuata – a livello accentrato – per le singole Entità Legali, viene condivisa con gli organi societari di ognuna di esse attraverso la redazione di apposita reportistica adattata alle specifiche linee di business delle banche facenti parte il perimetro di consolidamento.

Le misure di rischio citate utilizzano come input i parametri di rischio prescritti dalla Nuova Normativa di Vigilanza per le Banche (Probabilità di Default, Loss Given Default, Exposure At Default, Credit Risk Mitigation) e pertanto seguono metriche, evoluzioni ed affinamenti degli stessi secondo i programmi previsti dal Comitato Basilea II per l'approccio alla validazione con l'Autorità di Vigilanza nazionale. Gli output del Modello interno di Portafoglio Creditizio sviluppato e utilizzato dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria, inoltre, se - da un lato - rappresentano uno strumento fondamentale per il monitoraggio spaziale e

Capitale Economico Diversificato
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS - 31 marzo 2007



temporale del rischio di credito, dall'altro trovano concreto utilizzo secondo differenti direttrici di analisi, quali a) l'analisi delle evoluzioni dei rischi e del capitale interno complessivo derivante dall'applicazione delle linee guida del Piano Industriale e delle previsioni della Pianificazione; b) la determinazione di valori di riferimento tesi ad enfatizzare la congruità degli accantonamenti contabili previsti dalle normative sugli IAS; c) la gestione "attiva" dei rischi mediante tecniche di ottimizzazione del profilo

rischio/rendimento per tipologia di clientela, per entità legali e per tipologia di esposizioni; d) l'utilizzo nei processi gestionali interni in coerenza con le policy sviluppate dalle funzioni creditizie operative; e) l'utilizzo nei processi di monitoraggio del rischio creditizio medesimo. Al 31 Marzo 2007, il Capitale Economico della Gruppo MPS risulta imputabile per oltre il 63% al rischio creditizio, per il 9% al rischio partecipazioni, per il 14% ai rischi operativi, business ed assicurativi. Il capitale gestionale a fronte dei rischi finanziari (inclusivi del portafoglio di negoziazione, dell'ALM-Banking Book e dell'ALM sul settore Vita) ammonta al 14% del Capitale Economico complessivo.

A tale ultimo proposito, si segnala che l'incidenza del capitale economico a fronte del rischio partecipativo è in corso di riduzione a causa dell'attività di razionalizzazione intrapreso dal Gruppo Bancario delle interessenze detenute. Sono in corso, inoltre, sviluppi non trascurabili in termini di misurazione del rischio di tasso di interesse, legati in particolar modo alla modellizzazione delle poste a vista che troverà concretizzazione nei prossimi mesi del 2007 e che, inevitabilmente – nel quadro dell'ordinaria evoluzione tesa a cogliere ed a misurare meglio i rischi – produrrà degli impatti sulle misure di sensitività del margine di interesse e di valore economico al momento non valutabili data l'indisponibilità di misure anche simulative.

IL RISCHIO DI CREDITO

Anche nel corso del 2007, l'analisi ed il monitoraggio del rischio creditizio del Gruppo MPS sono stati determinati mediante l'utilizzo del Modello di Portafoglio Creditizio sviluppato dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria e che comprende le posizioni delle più significative entità legali del Gruppo stesso.

Sviluppato metodologicamente secondo le tecniche quantitative maggiormente diffuse in ambito internazionale, tale Modello si alimenta con a) le probabilità di default (PD), derivanti da modelli interni di rating differenziati per tipologia di clientela (Large Corporate, Piccole e Medie Imprese, Small Business e Retail) ed attualmente espresse secondo una masterscale "corporate" ed una "retail", nel corso del 2007 saranno mappate su un'unica masterscale; b) i tassi di perdita "economica" in caso di default (LGD) desunti dall'analisi delle singole serie storiche pluriennali dei recuperi e dei costi – diretti ed indiretti - rilevati sulle posizioni "chiuse" in default; c) i coefficienti di esposizione a default per il calcolo dell'EAD; d) i dati inerenti le differenti tipologie di garanzie (reali, reali finanziarie e personali) che assistono le singole transazioni. Lo stesso Modello prevede, inoltre, il calcolo dell'effetto diversificazione mediante una complessa matrice di correlazione strutturale e dinamica capace di cogliere gli effetti di concentrazione / diversificazione del rischio e di ridistribuire il rischio a livello di singolo soggetto, assicurando così un'ampia possibilità di aggregazione e rappresentazione a seconda delle "viste" utili alle finalità gestionali ed alle varie entità organizzative ed operative del Gruppo MPS.

L'output del Modello di Portafoglio, oggetto in primis del Risk Management Report presentato periodicamente al top management in occasione del Comitato Rischi di

Corporate Center e diffuso all'Alta Direzione di Banca Monte dei Paschi è variegato in quanto evidenzia la dinamica temporale del rischio creditizio secondo varie modalità di aggregazione delle variabili oggetto di analisi (per entità legale, per tipologia di clientela, per zone geografiche, per settori di attività economica, per classi di rating, per aree continentali, ...). Le principali misure di sintesi prodotte sono rappresentate da a) la Perdita Attesa, che indica la perdita stimata media annua; b) la Perdita Inattesa, che rappresenta la differenza tra la perdita misurata al livello di confidenza del 99,93% - in un anno solare - e la Perdita Attesa; c) le misure di rischio riferite altresì al portafoglio in default (inteso come contenzioso, incaglio, ristrutturato, past-due); d) il Capitale Economico, che di fatto rappresenta gli assorbimenti patrimoniali "gestionali" generati dalle singole posizioni. A ciò si aggiungono apposite analisi di stress testing su talune variabili (incremento delle probabilità di default, aumento dei tassi di perdita, riduzione del valore delle garanzie, incremento dei margini disponibili sulle forme tecniche a revoca) tese a verificare il livello di Perdita Attesa e di Capitale Economico che si raggiungerebbe sulla base di scenari "estremi" ma possibili, sebbene le relative metriche – come in precedenza accennato – saranno fortemente innovate nel corso dell'anno in corso nell'ambito della progettualità prevista per il Pillar II.

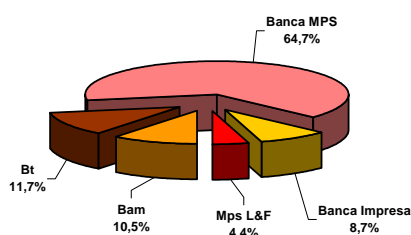
Relativamente ai modelli interni di rating, questi sono stati calibrati sulla base degli specifici dati delle entità del Gruppo Bancario oggetto del perimetro di validazione, così come è avvenuto per i parametri di EAD e di LGD, la cui metodologia adottata per la stima è del tipo "workout": il computo dei coefficienti di perdita è stato determinato sulla base dei recuperi e costi storici rilevati da Banca MPS sulle posizioni in contenzioso lungo un arco temporale di più anni, scontati agli opportuni tassi di attualizzazione e corretti con la metodologia "cure-rate" per adeguarne l'entità alla stessa definizione di default utilizzata dai sistemi interni di rating.

I parametri di input sopra elencati – che sono sostanzialmente i medesimi di quelli previsti per la determinazione del Capitale Regolamentare secondo il Nuovo Accordo di Basilea – saranno oggetto nel corso del presente anno di ulteriori affinamenti metodologici ed implementativi in funzione delle attività dei Cantieri previsti dal Programma Basilea 2 attuato dal Gruppo MPS per il raggiungimento dell'obiettivo di validazione dell'approccio Avanzato già a partire dal 2008. In particolare, sono oggetto di rivisitazione le stime previste per i coefficienti EAD e le modalità di realizzazione della Credit Risk Management, previa una migliore identificazione dell'impianto delle garanzie.

A fine marzo 2007, rispetto al Dicembre 2006, le esposizioni a rischio del Gruppo MPS hanno registrato un leggero aumento, da attribuire ad una maggiore erogazione nei confronti di Banche e Finanziarie, e, in misura leggermente minore, Imprese Finanziarie e Governi e PP. AA.

La Perdita Attesa è risultata in lieve flessione mentre il Capitale Economico ha registrato, rispetto al 31 dicembre 2006, una leggera crescita.

**Esposizione a Rischio
(esclusa operatività infragruppo)
Gruppo MPS* - 31 marzo 2007**

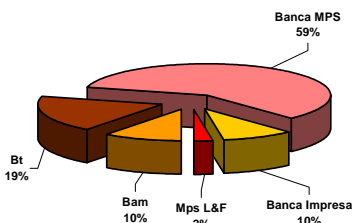


* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per L'Impresa

I grafici a fianco riportati mostrano il contributo marginale – in termini di esposizione, di Perdita Attesa e di Capitale Economico – inerente esclusivamente il rischio creditizio delle tre banche commerciali (MPS, BT e BAM), di MP Banca per l'Impresa (Bimp) nonché di MP Leasing & Factoring (MP L&F), che coprono oltre 80% del totale impieghi del Gruppo MPS. Come evidente, il capitale economico a fronte del rischio creditizio è imputabile per circa il 64.7% alla Banca MPS, in aumento rispetto a

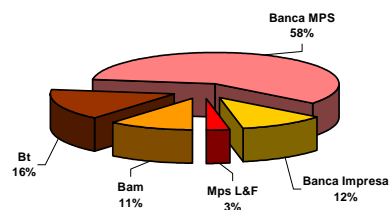
dicembre 2006, e per il 11,7% a Banca Toscana; Banca per l'Impresa e Banca Agricola Mantovana si assestano su livelli pari a 8,7% e 10,5% rispettivamente, mentre la parte residuale è destinata a fronte dei rischi di MP L&F.

Perdita Attesa
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 31 marzo 2007



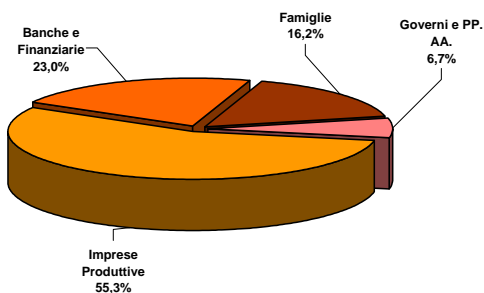
* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

Capitale economico
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 31 marzo 2007



* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

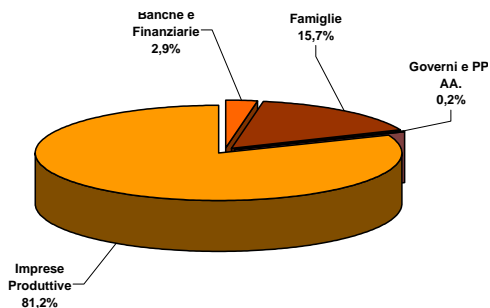
Esposizione a Rischio
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - Gruppo MPS* - 31 marzo 2007



* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

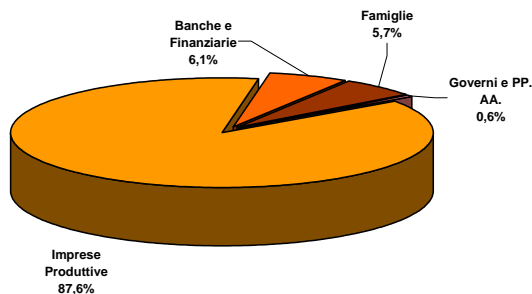
Tenuto conto della distribuzione sul territorio e sulla vocazione domestica del Gruppo MPS, è evidente che l'operatività di lending viene rivolta principalmente nei confronti della clientela "Imprese Produttive", soprattutto piccola e media (in quota, il 55,3% del totale), "Banche e Finanziarie" (23%, in aumento rispetto al trimestre precedente) e "Famiglie" (16,2%). Le esposizioni a rischio nei confronti di "Governi e la Pubblica Amministrazione" rappresentano la quota residuale, pari al 6,7%. Il grafico contenente la ripartizione del capitale Economico evidenzia, inoltre, che le "Imprese Produttive" assorbono una quota superiore all'87% del capitale economico complessivo, mentre il segmento "Famiglie" assorbe una quota vicina al 6%. Al segmento "Banche e Finanziarie", infine, è destinato il 6,1% del capitale complessivo.

Perdita Attesa
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 31 marzo 2007



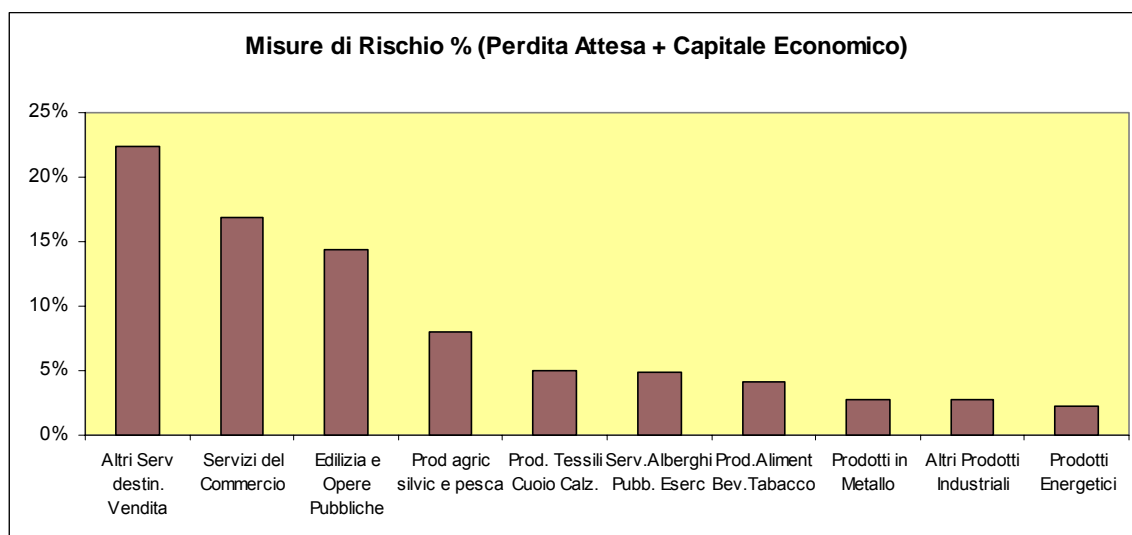
* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

Capitale Economico
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 31 marzo 2007



* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

Le misure di rischio dei primi 10 settori per attività economica (classificazione di Banca d'Italia) rappresentano più dell'83% del rischio complessivo. Si evidenzia che i settori "servizio del commercio" e degli "altri servizi destinabili alla vendita" assorbono rispettivamente il 16,8% ed il 22,3% delle misure di rischio complessive. A seguire, i settori dell'edilizia, dell'agricoltura e del tessile rappresentano un ulteriore 27% rispetto al totale della Perdita Attesa e del Capitale economico.



IL RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE INERENTE IL PORTAFOGLIO BANCARIO DI GRUPPO

Il Banking Book identifica, in accordo con le best practice internazionali, l'insieme dell'operatività commerciale della banca connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, della Tesoreria, delle filiali estere e dei derivati di copertura di riferimento.

Le scelte gestionali e strategiche del Banking Book, adottate dal Comitato Finanza e Capital Management e monitorate dal Comitato Rischi della Capogruppo Bancaria, si basano su di una misurazione del rischio di tasso d'interesse in ottica di "total return" e sono volte a minimizzare la volatilità del margine d'interesse atteso nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso (12 mesi) ovvero a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare delle strutture dei tassi.

L'analisi di variazione del valore economico delle attività e passività del Banking Book, viene calcolata applicando, per finalità gestionali, shift deterministici rispettivamente pari a 25 bp, 100 bp ed a 200 bp, scenario quest'ultimo che recepisce quanto previsto all'interno del "secondo pilastro" di Basilea 2, rapportati sia al Tier 1 sia al Patrimonio di Vigilanza, aggregati ambedue considerati in ottica consolidata.

GRUPPO MPS	31/03/07	
	+100 bp	-100 bp
Indici di Rischiosità per shift (+/-)		
Margine d'interesse a rischio / Margine a consuntivo	4,97%	4,79%
Valore economico a rischio / Tier 1	2,76%	2,60%
Valore economico a rischio / Patrim. di Vigilanza	2,05%	1,93%

Il Gruppo MPS, presenta al 31 Marzo 2007, un profilo di rischio "Liability sensitive" ovvero esposto ad una potenziale perdita di valore economico in caso di riduzione dei tassi. Tali valori includono il fenomeno della vischiosità delle poste a vista – monitorato a livello

gestionale – il quale, agendo soprattutto sulle poste passive, comporta un beneficio in termini di valore economico e margine di interesse in caso di aumento dei tassi.

IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il monitoraggio del profilo di liquidità strutturale complessivo viene effettuato sulla base della quantificazione degli sbilanci, per data liquidazione, dei flussi di cassa in scadenza principalmente nei primi mesi dell'orizzonte di proiezione.

Particolare attenzione viene rivolta alla pianificazione delle politiche di *funding* a livello di Gruppo, coordinata ed indirizzata dall'Area Finanza della Capogruppo Bancaria, sia per quanto concerne la normale raccolta obbligazionaria sia per quanto riguarda l'emissione di passività subordinate e la dimensione del ricorso all'indebitamento sul mercato interbancario, coerentemente con le esigenze di *capital management* e con le previsioni di evoluzione dell'indice di trasformazione.

I RISCHI DI MERCATO

I RISCHI DI MERCATO INERENTI IL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE

Il Portafoglio di Negoziazione del Gruppo MPS risulta dall'aggregazione dei portafogli gestiti da Banca MPS, MPS Finance BM e Monte Paschi Ireland. I portafogli delle controllate a vocazione commerciale sono sostanzialmente chiusi al rischio di mercato, al netto residui titoli obbligazionari di propria emissione detenuti a servizio dell'operatività con la clientela retail.

L'aggregato è oggetto di monitoraggio e reporting giornaliero da parte del Servizio Risk Management della Capogruppo sulla base di sistemi proprietari. Periodicamente, il flusso di reporting direzionale sui rischi di mercato viene veicolato al Comitato Rischi ed al CdA della Capogruppo all'interno del Risk Management Report, strumento attraverso il quale l'Alta Direzione viene informata in merito al profilo di rischio complessivo del Gruppo MPS.

I limiti operativi alla attività di negoziazione, deliberati dal CdA, sono espressi per ciascun livello di delega in termini di Value-at-Risk (VaR) diversificato e non diversificato tra fattori di rischio. Per gli stessi ambiti di responsabilità sono fissati anche dei limiti di Massima Perdita Accettabile (MPA) su base mensile ed annua, che tengono conto simultaneamente dei risultati economici conseguiti o potenziali (P&L) e della misura di rischio sulle posizioni aperte (VaR). Per le posizioni AFS (Available-For-Sale) sono state adeguate dal punto di vista gestionale le misure delle componenti reddituali in modo da renderle comparabili con quelle delle posizioni HFT (Held-For-Trading).

Il rischio di credito relativo al portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato tramite metriche di credit spread sensitivity e sono fissati limiti operativi di rischio emittente e concentrazione obbligazionaria ed azionaria che prevedono massimali per tipologie di controparti e classi di rating.

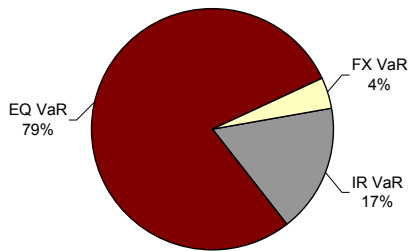
I rischi di mercato vengono principalmente monitorati per finalità gestionali in termini di *Value-at-Risk*, sia per quanto concerne la Banca Capogruppo sia per le altre entità del Gruppo.

Il VaR gestionale viene calcolato dal Servizio Risk Management della Capogruppo in maniera autonoma rispetto alle funzioni operative, servendosi del modello interno di misurazione dei rischi di mercato implementato dalla funzione stessa. Il VaR è calcolato con intervallo di confidenza del 99% e *holding period* di un giorno lavorativo. Il metodo utilizzato

è quello della simulazione storica con *full revaluation* giornaliera di tutte le posizioni elementari, su una finestra di 500 rilevazioni storiche (circa due anni lavorativi) con scorrimento giornaliero. Il VaR così calcolato consente di tenere conto di tutti gli effetti di diversificazione tra fattori di rischio, portafogli e tipologia di strumenti negoziati. Non è necessario ipotizzare a priori alcuna forma funzionale nelle distribuzioni dei rendimenti delle attività e anche le correlazioni tra strumenti finanziari diversi vengono catturate implicitamente dal modello VaR sulla base dell'andamento storico dei fattori di rischio.

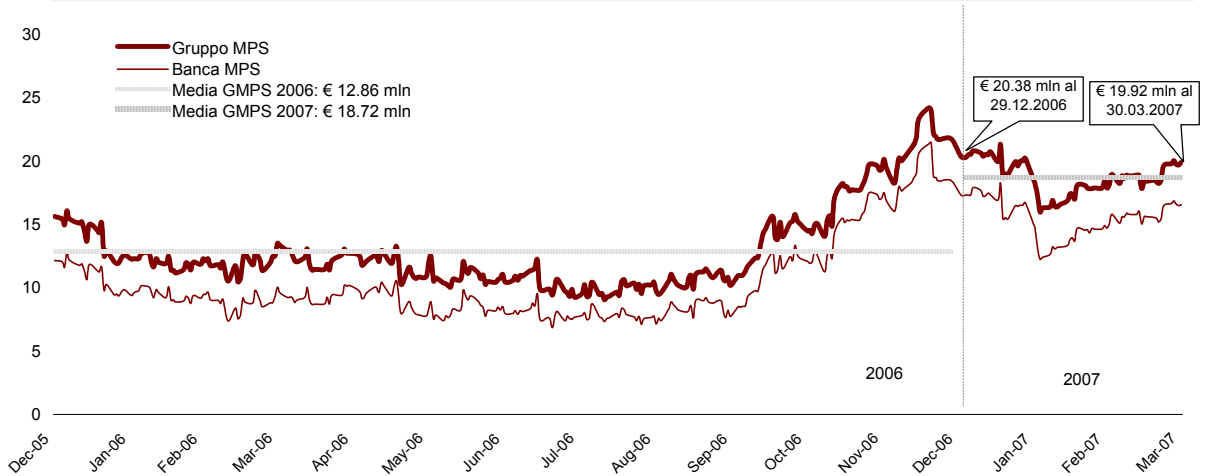
VaR Banca MPS

Composizione del VaR per Risk Factor al 30.03.2007



A livello di Gruppo MPS i numeri di VaR sono riportati senza tener conto del beneficio di diversificazione tra banche, mentre all'interno di ciascuna banca ogni VaR è totalmente diversificato per *risk factor*, portafogli e strumenti negoziati. Con riferimento alle macrocategorie di risk factor il VaR viene scomposto in VaR Interest Rate (IR VaR), VaR Forex (FX VaR) e VaR Equity (EQ

VaR del Portafoglio di Negoziazione del Gruppo MPS
- VaR 99% 1 day non correlato tra banche in milioni di Euro -

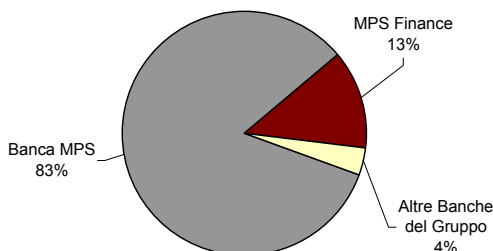


VaR).

Sono inoltre condotte regolarmente analisi di scenario sui fattori di rischio tasso, azionario, cambi e credito a partire dalle risultanze dell'applicativo di *front office*.

Nel corso del primo trimestre del 2007, l'andamento complessivo dei rischi di Gruppo ha evidenziato un'evoluzione in linea con i valori dell'ultimo bimestre del 2006.

VaR Gruppo MPS al 30.03.2007



Il VaR di Gruppo continua a risentire marcatamente delle dinamiche di rischio relative alle posizioni della Banca MPS. Al 30 Marzo 2007 la Capogruppo contribuiva per circa l'83% del rischio complessivo, MPS Finance BM per circa il 13% ed il residuo 4% era assorbito dalle altre Banche.

■ **Portafoglio di Negoziazione Gruppo MPS**
VaR 99% 1 day non correlato tra banche

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2007	16.00	01/02/2007
Massimo 2007	21.33	16/01/2007
Media 2007	18.72	

Durante il corso del primo trimestre del 2007, il VaR di Gruppo ha oscillato in un range che va dal minimo di € 16.00 mln registrato il 1° Febbraio, fino ad un massimo di € 21.33 mln registrato il 16 Gennaio. In media il VaR nel periodo di riferimento si è attestato sul valore di € 18.72 mln. Il dato puntuale a fine Marzo è pari ad € 19.92 mln.

Con riferimento nello specifico alla Capogruppo Bancaria, il VaR diversificato tra fattori di rischio e portafogli, ha evidenziato nel corso del primo mese del 2007 un andamento flettente, per tornare poi a crescere progressivamente nel corso dei due mesi successivi convergendo su valori prossimi a quelli di inizio anno. Tale andamento è dovuto in particolare alla dinamica del VaR Equity.

■ **Portafoglio di Negoziazione Banca MPS**
VaR 99% 1 day

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2007	12.26	01/02/2007
Massimo 2007	18.28	16/01/2007
Media 2007	15.46	

Il VaR medio del primo trimestre 2007 di Banca MPS si è attestato sul valore di € 15.46 mln. Il dato puntuale di fine periodo è pari a € 16.58 mln.

In termini di composizione del VaR per fattori di rischio, al 30.03.2007 (ultima giornata operativa del trimestre), il portafoglio della Banca MPS risultava per il 79% allocato sui fattori di rischio di tipo azionario (EQ VaR), per il 17% era assorbito dai fattori di rischio di tipo tasso (IR VaR) e per il restante 4% dai fattori di rischio di tipo cambio (FX VaR).

I RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo MPS ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo costruito su un modello di governo che vede coinvolte tutte le società del Gruppo MPS individuate nel perimetro di applicazione. L'approccio definisce standard, metodologie e strumenti che consentono di valutare l'esposizione al rischio e gli effetti della mitigazione per ciascuna area di business.

Rientrano nel perimetro dell'approccio avanzato (AMA) tutte le componenti bancarie e finanziarie domestiche. Per le società estere verranno adottati i metodi standardizzati (almeno nella fase di avvio). In termini di materialità, le entità comprese nel perimetro "dell'approccio avanzato" rappresentano oltre il 90% del margine di intermediazione del Gruppo.

Il primo trimestre dell'anno ha visto un consolidamento dei modelli statistici utilizzati per il calcolo del requisito patrimoniale e un focus particolare sull'integrazione della componente di analisi qualitativa nelle stime del requisito di capitale.

La componente qualitativa, focalizzata sulla valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità, si basa sulla individuazione di scenari legati a criticità rilevanti. In quest'ambito il coinvolgimento delle Società avviene nella fase di identificazione dei processi e dei rischi da valutare, nella valutazione da parte dei responsabili di processo dei rischi stessi, nell'individuazione di possibili piani di mitigazione, nella condivisione in tavoli di scenario con le funzioni centrali delle priorità e della fattibilità tecnico-economica degli interventi di mitigazione.

Tale componente, esplicitamente richiesta per i modelli avanzati di misurazione, è determinante per inserire una view di tipo "forward looking", in quanto le sole serie storiche non possono cogliere in tempi rapidi i cambiamenti di tipo organizzativo, di processo, di business che avvengono continuamente all'interno di una Banca.

IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E I REQUISITI PRUDENZIALI

La stima³ dei coefficienti patrimoniali consolidati evidenzia un coefficiente di solvibilità pari al 9,4% (contro il 9,48% a fine 2006) ed un Tier I ratio che si attesta al 6,4% (contro il 6,53% del 31 dicembre 2006).

³ Come noto, i coefficienti patrimoniali consolidati sono sottoposti a segnalazione solo su base semestrale. I valori sono quindi stati stimati secondo la vigente normativa di Vigilanza.

LA STRUTTURA OPERATIVA E LE ALTRE INFORMAZIONI

LA STRUTTURA OPERATIVA

Nel capitolo relativo all'operatività delle varie aree di business, sono state illustrate le **iniziative connesse all'attività di ricerca e sviluppo** realizzate nel corso del primo trimestre 2007. In questa sezione viene descritta la struttura operativa del Gruppo, con particolare riguardo ai **canali distributivi**, al **sistema dei pagamenti** e alle **risorse umane**.

■ I CANALI DISTRIBUTIVI

Nel corso del primo trimestre 2007, il Gruppo ha continuato ad operare in un'ottica di **sviluppo e razionalizzazione dei canali distributivi**, portando il numero di sportelli domestici, riferito alle banche commerciali, a 1905 unità, ai quali si aggiungono i 139 uffici di promotori finanziari di MPS Banca Personale:

LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Canale	31.03.07	31.12.06
Sportelli domestici*	1.905	1.903
Uffici dei promotori	139	139
<i>Totale punti vendita domestici</i>	<i>2.044</i>	<i>2.042</i>
Dipendenze estere	36	36
ATM	2.227	2.233

* Non sono compresi i presidi specialistici di MPS Banca per l'Impresa

Nell'ambito del percorso volto al costante **miglioramento nel livello di servizio offerto alla Clientela**, è stato avviato il Piano "100 addetti", che prevede il potenziamento delle filiali più piccole, attraverso l'aumento dell'organico da 2 a 3 addetti. Il Piano è già stato realizzato in 28 filiali ed è previsto il completamento entro il 30.6.2007.

Con riferimento all'operatività degli **ATM**, accanto ai piani di migrazione a microcircuito e agli adeguamenti alla normativa ADA (norme disabili), è in corso il progetto pilota per l'erogazione, in 50 filiali campione, del servizio di "versamento" su apparati di cash-in.

Relativamente ai **canali telematici**, i contratti stipulati, sia con le imprese che con le famiglie, hanno confermato una dinamica vivace:

- i **contratti di home banking e mobile banking della Clientela Retail** (comprese le Small Business e i Clienti di MPS Banca Personale) e **Private** hanno quasi raggiunto i 642mila, con un aumento del 12% sul dicembre 2006.
- i **contratti di internet Corporate banking** (certificato UNI EN ISO 9001/2000 per la Banca MPS) hanno superato le 157mila unità, con un incremento del 5,1% rispetto al dicembre 2006;
- i **contratti di Internet Corporate Banking per gli Enti e PP.AA.**, si sono attestati a 1155 con una crescita del 6,1% rispetto al 31.12.2006.

Durante il primo trimestre 2007 sono stati rilasciati **alcuni importanti servizi nell'ambito dell'Internet banking**. In particolare, assumono rilevanza:

- il **servizio Fondi pensione online** che consente alla Clientela Retail di verificare la propria posizione, mentre alle aziende viene fornita una visione complessiva dei propri dipendenti;
- la **sottoscrizione online**, sul sito istituzionale della Banca MPS, **del conto Ulisse** (*si veda il cap. "Commercial Banking & Distribution Network"*);
- la **versione light** del canale dedicato esclusivamente ai Clienti della **carta Spider** (*si veda il cap. "I sistemi di incasso e pagamento"*).

Relativamente all'attività di **Contact Center**, nel primo trimestre è stata messa a punto la cosiddetta **"Isola della Rete"**, un punto di supporto e consulenza a carattere squisitamente commerciale dedicato alle Filiali. Il progetto, **fortemente innovativo ed unico sul mercato italiano**, prevede una struttura organizzativa per team specializzati su comparti di business (i primi 3 team attivati saranno: Conti correnti e sistemi di pagamento, Fondi comuni e gestioni patrimoniali, Impieghi-Small business).

■ I SISTEMI DI INCASSO E PAGAMENTO

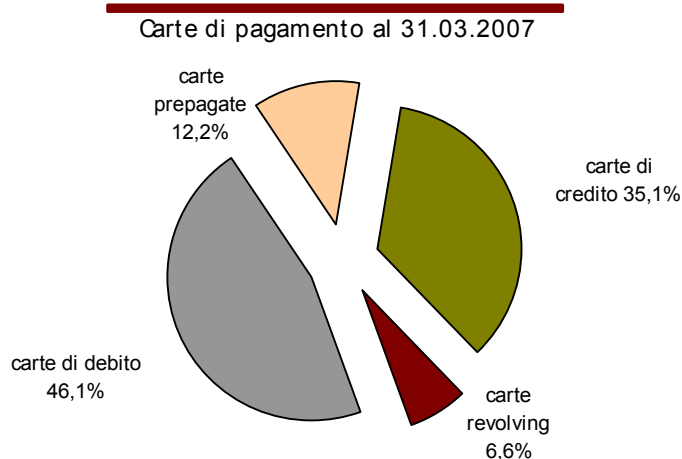
I servizi offerti nell'ambito dei sistemi di incasso e pagamento si sono **ispirati all'arricchimento funzionale e al miglioramento della qualità**, in un'ottica di finalizzazione alla soddisfazione della Clientela Retail e Corporate.

Nell'ambito del processo di unificazione dei sistemi di pagamento nell'Area Euro, sono proseguiti i lavori di valutazione degli impatti e degli **adeguamenti previsti rispetto ai futuri servizi SEPA (Single Euro Payment Area)**. Il Gruppo MPS ha, infatti, aderito a febbraio 2007 come banca pilota ai test previsti nei prossimi mesi sul Credit Transfer e sul Direct Debit, in modo da predisporre il rilascio dei nuovi servizi a partire dal gennaio 2008, come ipotizzato dalle tempistiche definite dall'European payment council.

Per quanto riguarda **lo sviluppo di nuovi servizi**, è stata firmata nel mese di marzo **una convenzione tra Banca MPS e UNRAE** (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli esteri) relativamente ad una nuova procedura per la gestione dei certificati di conformità auto "smaterializzati" ovvero virtuali. Si prevede che in Italia verranno eliminati circa 2,5 milioni di certificati grazie al nuovo processo. Banca MPS partirà nel corso del mese di maggio con la sperimentazione della nuova procedura con le case automobilistiche estere facenti riferimento alla Banque PSA (PSAC e PEUG). Sono state inoltre avviate le trattative con **Poste Italiane** per definire l'accordo che consenta il pagamento di tutti i bollettini postali sui canali della banca. L'obiettivo è di lanciare il nuovo servizio entro il mese di maggio.

Relativamente al settore delle **carte di debito e di credito**, alla fine del primo trimestre **lo stock del Gruppo MPS** (distribuite dalle banche del Gruppo) risulta incrementato del 3,7% rispetto al 31.12.06, attestandosi a 2.215.696 unità.

In particolare, i comparti che crescono con ritmi maggiori sono quelli delle **carte prepagate** (+ 18,6% rispetto a fine 2006) e delle **revolving** (+ 2,6%), in linea con le dinamiche di mercato.



In collaborazione con il Servizio Fondi Pensione Complementari, è stata poi lanciata una **campagna di co-marketing che abbina Spider all'offerta dei prodotti di Previdenza Integrativa**, con l'obiettivo di valorizzarne l'offerta anche attraverso l'abilitazione all'accesso al servizio di consultazione via Internet della propria posizione previdenziale anche a chi non è correntista del gruppo. Sul fronte **dell'attività di ricerca e sviluppo**, ha preso avvio la commercializzazione di **Spider (circa 17.000 unità vendute)**, un prodotto grazie al quale l'integrazione della componente remote banking (Internet e mobile in particolare) con la componente carta prepagata abilita l'operatività transazionale basilica di un conto corrente.

Nel trimestre, il portafoglio carte del Gruppo si è arricchito del nuovo prodotto **Blu Revolution**, in precedenza collocato in via sperimentale solo in alcune aree territoriali. **La carta, emessa e gestita da Consum.it, è del tipo option**: il titolare cioè, in funzione delle specifiche esigenze del momento, può autonomamente modificare a suo piacimento le modalità di rimborso (a saldo o revolving).

Nel mese di marzo, è stata sottoscritta la convenzione fra Consum.it e l'Università di Siena per il rilascio della **carta co-branding per gli studenti universitari**, che permette la rateizzazione in otto mesi a tasso "0" delle tasse di iscrizione all'anno accademico.

■ LE RISORSE UMANE

Nel 1° trimestre dell'anno la gestione delle risorse umane è proseguita in coerenza con le indicazioni strategiche del nuovo Piano Industriale di Gruppo e con le linee programmatiche definite in sede di Budget. In particolare, il focus gestionale ha continuato ad essere incentrato sui livelli *di professionalizzazione delle risorse di prima linea* (con specifico riferimento alle capacità di gestione della relazione ed alla proattività nell'approccio al cliente), sulla *copertura dei ruoli critici* per i business e delle *posizioni manageriali*, sull'attuazione di efficaci *programmi di riconversione e riqualificazione* di risorse, funzionali anche al miglioramento del rapporto tra ruoli di "front office" e ruoli di "back office".

□ GLI ORGANICI

Al 31 marzo 2007 il personale del Gruppo⁴ si è attestato a 24.285 unità (24.205 in termini di "forza effettiva")⁵, con riduzioni di 2.484 risorse rispetto alla stessa data del 2006 e di 2.257 risorse in rapporto al 31/12/2005 (base line del Piano Industriale), diminuzioni da ricondurre in larga misura (-2.084 unità) alla cessazione dell'attività esattoriale, avvenuta con decorrenza 1 ottobre 2006 (trasferimento alla Agenzia delle Entrate).

ORGANICI GRUPPO MPS					
- a Libro Paga					
	31/12/2002*	31/12/05	31/03/06	31/12/06	31/03/07
Organici Comparto Bancario	25.087	24.386	24.642	24.348	24.285
Organici Comparto Riscossione Tributi <small>(inclusi Contratti di Formazione Lavoro)</small>	2.952	2.156	2.127	0	0
Totale	28.039	26.542	26.769	24.348	24.285
- in Forza Effettiva					
Organici Comparto Bancario		24.303	24.262	24.262	24.205

* Base line del Piano Industriale 2003-2006

Al decremento degli organici complessivi si è accompagnata una significativa ricomposizione interna a favore della Rete, cresciuta su base annua di circa 1.240 unità, con parallela flessione delle strutture centrali (-1.340 unità), ottenuta per effetto delle seguenti iniziative (dati progressivi da inizio Piano):

- consistenti *uscite di personale ad elevata anzianità e grado* (circa 550 unità su 1.170 cessazioni complessivamente avvenute, di cui 130 Dirigenti), realizzate attivando i "meccanismi tecnici" previsti (Esodo Incentivato e Fondo di Solidarietà) e concentrate in massima parte sulle strutture centrali⁶;

- *nuove immissioni* (attorno a 1.000 unità) di giovani ad elevato potenziale, confluite quasi interamente nella Rete⁷, in funzione delle esigenze legate ai programmi di espansione territoriale (Piano Sportelli) ed al rafforzamento mirato degli altri presidi commerciali (Centri PMI e Centri Private in primo luogo);

- inserimento in Rete di circa 540 risorse provenienti dalle strutture centrali, a fronte di "liberazioni" generate dai progetti di integrazione organizzativa definiti nel Piano Industriale, con percorsi di riqualificazione sostenuti da sequenze strutturate, a livello individuale, di esperienze operative e formative.

Il rapporto "back office"- "front office" è così sceso attorno al 32%, rispetto al 42% del 31/12/2005.

⁴ Dati relativi al personale "a libro paga" delle società del Gruppo incluse nel perimetro di consolidamento con il metodo integrale, in base ai nuovi principi contabili (IAS).

⁵ Valore ottenuto deducendo dal personale "a libro paga" le risorse distaccate su società esterne al Gruppo e gli appartenenti alla prima Area Professionale ad orario ridotto (addetti alle pulizie).

⁶ Capogruppo Bancaria, Direzioni Generali, Aree Territoriali, Società di prodotto e di servizio.

⁷ Filiali, Centri PMI, Centri Private e Centri Enti.

Nelle tavole che seguono sono esposte, a livello di forza effettiva, le ripartizioni degli organici del Gruppo per categoria professionale e, limitatamente alle reti bancarie domestiche, per dislocazione operativa:

ORGANICO DI GRUPPO PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Categoria/Grado	Totale	% su Totale
Dirigenti	512	2,1%
Quadri Direttivi	6.853	28,3%
Aree Professionali	16.840	69,6%
TOTALE GENERALE	24.205	100%

ORGANICI DELLE RETI BANCARIE PER DISLOCAZIONE ORGANICI PER DISLOCAZIONE

		Forza effettiva	Inc. %
		31/03/07	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	STRUTTURE CENTRALI (CAPOGRUPPO BANCARIA E UFFICI DI D. G. DELLA DIREZIONE RETE)	1.852	15,0%
	AREE TERRITORIALI	1.900	15,4%
	RETE ^(*)	8.603	69,6%
	TOTALE	12.355	100%
BANCA TOSCANA	STRUTTURE CENTRALI	511	13,3%
	AREE TERRITORIALI	287	7,4%
	RETE	3.056	79,3%
TOTALE	3.854	100%	
BANCA AGRICOLA MANTOVANA	STRUTTURE CENTRALI	514	16,9%
	AREE TERRITORIALI	177	5,8%
	RETE	2.359	77,3%
TOTALE	3.050	100%	
TOTALE BANCHE COMMERCIALI	STRUTTURE CENTRALI	2.877	14,9%
	AREE TERRITORIALI	2.364	12,3%
	RETE ^(*)	14.018	72,8%
TOTALE GENERALE	19.259	100%	

(*) Comprese strutture di Call Center (131 risorse).

L'età media è pari a 41,8 anni, confermando il trend di graduale flessione (42,7 anni a fine 2005); in particolare, con riferimento alla **Capogruppo** più del 37% delle risorse ha un'età **anagrafica al di sotto dei 40 anni**, in presenza di un'anzianità di servizio relativamente bassa e di un'**incidenza del personale femminile in continua crescita** (40,7% contro il 39,5% di fine 2005).

PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ETA'

ETA'	% Donne	% Uomini	% su Totale
fino a 30 anni	4,9%	4,6%	9,5%
da 31 a 40 anni	15,2%	12,6%	27,8%
da 41 a 50 anni	15,3%	19,7%	35,0%
oltre 50 anni	5,2%	22,4%	27,6%
TOTALE	40,7%	59,3%	100%

PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ANZIANITA'

ANZIANITA'	% Donne	% Uomini	% su Totale
fino a 10 anni	16,0%	20,2%	36,2%
da 11 a 20 anni	12,5%	13,0%	25,6%
da 21 a 30 anni	9,1%	11,6%	20,6%
oltre 30 anni	3,1%	14,5%	17,7%
TOTALE	40,7%	59,3%	100%

Sempre rispetto alla Capogruppo si registra la seguente distribuzione della forza effettiva per categoria/grado:

	Categoria/Grado	Totale	% su Totale
CAPOGRUPPO BANCARIA	Dirigenti	158	10,5%
	Quadri Direttivi	681	45,3%
	Aree Professionali	663	44,1%
	TOTALE	1.502	100%
DIREZIONE RETE BMPS	Dirigenti	98	0,9%
	Quadri Direttivi	2.560	23,6%
	Aree Professionali	8.195	75,5%
	TOTALE	10.853	100%
ATTIVITA' INTERNAZIONALI (1)	Dirigenti	5	3,3%
	Quadri Direttivi	53	34,6%
	Aree Professionali	95	62,1%
	TOTALE	153 **	100%
TOTALE BANCA MPS S.p.A.	Dirigenti	261	2,1%
	Quadri Direttivi	3.294	26,3%
	Aree Professionali	8.953	71,6%
	TOTALE GENERALE	12.508	100%

(*) Filiali e Uffici di Rappresentanza all'Estero

(**) Di cui 127 con contratto di lavoro di diritto estero

Analizzando la composizione degli organici per titolo di studio, si conferma la significativa quota percentuale del personale laureato, in particolare per la categoria dei dirigenti:

PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO

CATEGORIA/GRADO	% Laureati su Tot. Categoria/Grado	% Altri titoli su Tot. Categoria/Grado
Dirigenti	48,0%	52,0%
Q. D. 4° - 3° Livello	33,7%	66,3%
Q. D. 2° - 1° Livello	23,9%	76,1%
Aree Professionali	29,0%	71,0%
TOTALE	29,4%	70,6%

• LINEE GESTIONALI

Nell'ambito del quadro strategico tracciato in premessa, declinato a livello gestionale nel *nuovo modello di sviluppo delle risorse umane*, le realizzazioni più significative del trimestre hanno riguardato:

- L'implementazione dei *percorsi professionali*, volti ad assicurare la crescita in logica di pianificazione attraverso sequenze di ruoli, esperienze operative in affiancamento e corsi di formazione. In linea "verticale" i percorsi sono indirizzati soprattutto verso le "posizioni obiettivo" del Titolare di Filiale e del Preposto al Team PMI. In linea "orizzontale" sono invece volti a favorire l'integrazione delle competenze su ruoli paritetici nell'ambito delle filiere Retail e Corporate.
- L'avvio, nella Rete MPS, anche in ottica sinergica con i percorsi professionali, della sessione di *verifica 2006 di PaschiRisorse*, lo strumento per la rilevazione delle competenze distintive di ruolo e la verifica dei livelli di adeguatezza delle singole persone rispetto ai profili stabiliti. Nel trimestre sono stati anche effettuati interventi formativi su tutti i Responsabili di risorse per la gestione efficace del colloquio in occasione della consegna della scheda di verifica a ciascun collaboratore;
- la *mappatura strutturata delle qualità manageriali* che, a livello di Gruppo, ha interessato nel periodo circa 400 dirigenti. L'iniziativa ha tra le finalità fondamentali l'alimentazione del modello di "succession planning" (piani di continuità manageriale), a supporto delle scelte di copertura delle posizioni di responsabilità e dei programmi di rafforzamento manageriale;
- lo svolgimento del *nuovo processo di selezione*, teso a garantire un ottimale inserimento dei neo assunti attraverso nuovi meccanismi di ammissione e pre-screening, prove atte a rilevare le predisposizioni/attitudini dei candidati (soprattutto in termini di capacità nelle relazioni con la clientela) e graduatorie finali stilate su base territoriale.

Con riferimento alla *leva formativa*, attivata in logica di potenziamento delle professionalità di ruolo, secondo quanto stabilito nel Piano della Formazione 2007-2009, assumono rilevanza:

- per la componente *tecnico-professionale*, il rafforzamento, in ottica di specializzazione, delle competenze chiave delle risorse di Rete tramite interventi su gestori Affluent, gestori PMI e specialisti Estero, orientati a sviluppare la conduzione proattiva del rapporto in coerenza con l'indirizzo strategico di leadership nel servizio alla clientela;
- per la componente *manageriale*, la crescita delle capacità strategiche, con focalizzazione sui ruoli di Rete e con particolare riguardo ai Titolari di Filiale.

Al 31/03/2007 sono state erogate oltre 150.000 ore di formazione (tra interventi in aula e corsi on line), indirizzate prevalentemente (85%) verso ruoli dedicati all'attività commerciale e creditizia, ivi compresi i corsi relativi al tema Regolamento ISVAP che, destinato a tutti i collocatori di polizze, interesserà entro il mese di settembre circa 2.600 risorse.

E', inoltre, in fase di sviluppo un *applicativo integrato* con la piattaforma "on line" per la pianificazione delle azioni formative individuali, a supporto dei manager di risorse e dei responsabili formativi (Titolari di Filiale, Direttori Operativi, responsabili del Servizio, ecc.) nella strutturazione di percorsi di formazione delle proprie risorse in funzione dei ruoli ricoperti.

Infine, per quanto riguarda le *relazioni industriali*, nel 1° trimestre 2007 è proseguito positivamente il confronto con le OO.SS. sull'implementazione delle progettualità del Piano Industriale che contengono revisioni organizzative con impatto sulle condizioni lavorative del personale (riconversioni professionali, mobilità, etc.).

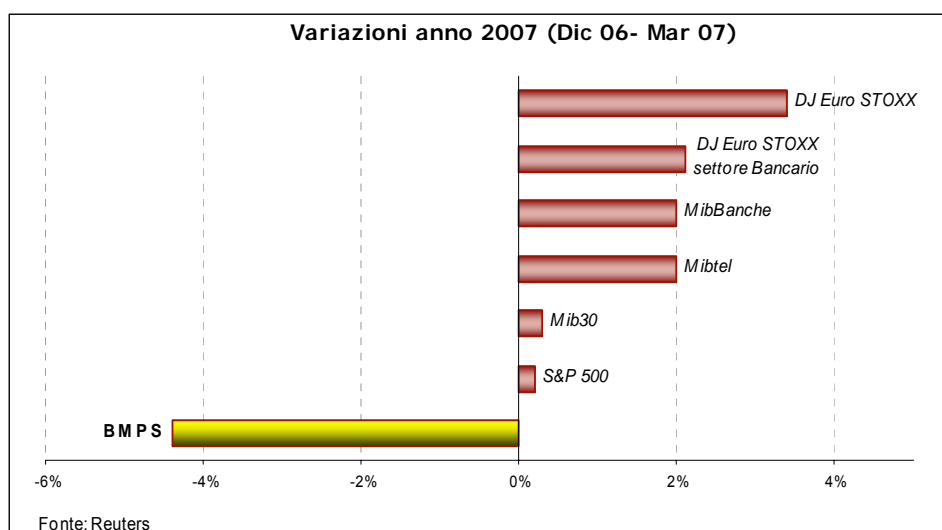
o o o o

LE ALTRE INFORMAZIONI

L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS E LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING

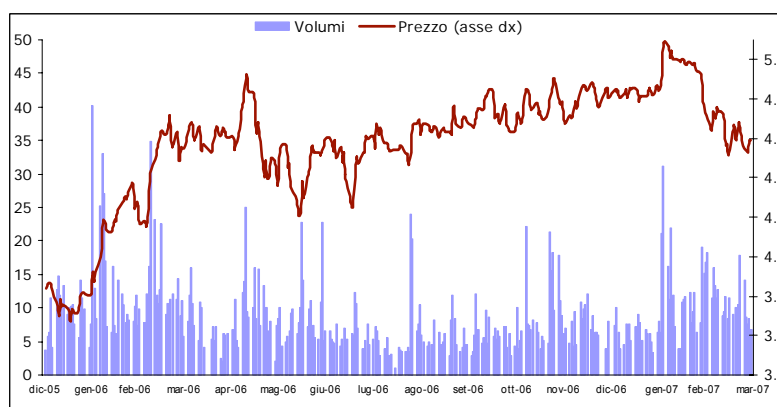
■ PREZZI

Inizio d'anno all'insegna della volatilità per i principali indici azionari che dopo una buona partenza nel mese di gennaio hanno effettuato forti correzioni nel mese di febbraio e nella prima parte di marzo per poi riprendersi nell'ultima parte del trimestre. Le chiusure degli indici a fine marzo sono state tuttavia leggermente positive: DJ Euro Stoxx +3,4%, S&P 500 +0,2%, Mibtel +2,0%, Mib30 +0,3% e MibBanche +2,0%.



In tale contesto il titolo BMPS dopo aver aggiornato il proprio massimo storico il giorno 5 Febbraio 2007 con la quotazione di 5,24 euro ha risentito della correzione dei mercati chiudendo il 30 marzo 2007 a 4,69 euro (-4,4 % rispetto ad inizio anno, +18,9% rispetto ad inizio 2006).

□□□ ANDAMENTO DEL TITOLO (dal 31/12/05 al 30/03/07)



□□ **RIEPILOGO STATISTICO QUOTAZIONI** (dall' 01/01/07 al 30/03/07)

Media	4,91
Minima	4,59
Massima	5,24

■ **CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO**

A fine marzo il valore di mercato di BMPS, sulla base di n. 3.020.076.836 azioni (ordinarie e privilegiate) in circolazione, era pari a circa 14,2 mld di euro.

□□ **RIEPILOGO PREZZI DI RIFERIMENTO E CAPITALIZZAZIONE**

	31.12.06	31.03.07
● Prezzo (euro)	4,91	4,69
N. azioni ordinarie	2.454.137.107	2.454.137.107
N. azioni privilegiate	565.939.729	565.939.729
N. azioni di risparmio	9.432.170	9.432.170
Capitalizzazione (ord + priv) (euro mln)	14.828	14.164

Per quanto riguarda l'azionariato della Banca, sulla base delle segnalazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n.58/98 a BMPS e Consob, i maggiori azionisti al 31 Marzo 2007 risultavano: la Fondazione Mps, azionista di maggioranza con il 49% del capitale ordinario; Caltagirone Francesco Gaetano con il 4,71%; Hopa S.p.A. con il 3,00%; Unicoop Firenze con il 2,98%:

□□ **AZIONISTI RILEVANTI ex. art. 120 D.Lgs. n. 58/98**

Fondazione MPS	49%
Caltagirone Francesco Gaetano	4,71%
Hopa S.p.A.	3,00%
Unicoop Firenze – Società cooperativa	2,98%

■ **VOLUMI**

Nel corso dei primi mesi del 2007 i volumi giornalieri negoziati mediamente sul titolo BMPS sono stati pari a circa 10,1 milioni di pezzi, con punte di 31 milioni nel mese di febbraio e minimi di 3 milioni nel mese di gennaio.

□□ QUANTITA' MENSILE DI TITOLI SCAMBATI

RIEPILOGO VOLUMI PRIMI TRE MESI 2007

	(in milioni)
Gennaio	162
Febbraio	252
Marzo	251

■ PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

In termini di multipli di mercato, a fine marzo il titolo quotava 11,2 volte gli utili attesi 2008 e 1,8 volte il patrimonio netto per azione per il 2006.

□□ INDICATORI DI BORSA (in euro)

	Mar 2007
Prezzo/utile per azione 2008	11,2
P/BV 2006	1,8

■ IL RATING

Di seguito si riepilogano le valutazioni delle agenzie di rating, invariate rispetto al 31/12/2006:

<u>Agenzie Rating</u>	Debito a breve termine 31/03/2007	Debito a lungo termine 31/03/2007
Moody's Investors Service	P - 1	A - 1
Standard & Poor's	A - 1	A
Fitch Ratings	F - 1	A+

Il giorno 16 Gennaio 2007 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha rivisto al rialzo l'outlook di Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana portandolo a "positivo" da "stabile" a conferma del progressivo miglioramento della redditività dell'intero Gruppo MPS. Conferma per i rating a lungo e breve termine.

Il giorno 13 Aprile 2007 l'agenzia di Rating Moody's ha alzato ad Aa3 (da A -1) il rating assegnato a Banca Monte dei Paschi di Siena sui debiti e depositi a lungo termine, in seguito all'applicazione di una nuova metodologia di valutazione. Il rating assegnato sui debiti e depositi a breve termine è stato P-1; l'outlook è rimasto stabile.

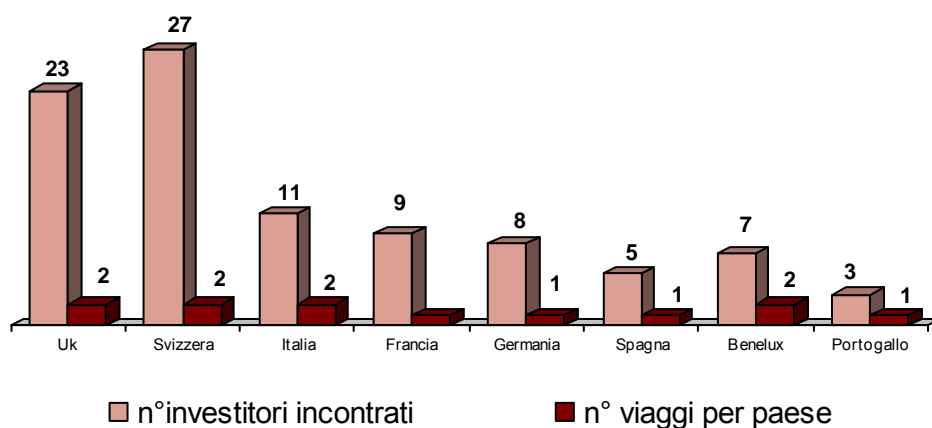
L'ATTIVITA' IR NEI PRIMI MESI 2007

I primi mesi del 2007 hanno visto il team Investor Relations interagire in maniera marcatamente proattiva con la comunità finanziaria, segnando una ulteriore accelerazione delle attività rivolte al mercato in linea di continuità con quanto fatto nel 2006. Segnaliamo le più significative:

- Partecipazione a 2 Conferenze organizzate dai più importanti brokers Internazionali

- 6 Road Show nelle maggiori piazze finanziarie

Complessivamente sono stati incontrati circa 100 Investitori (il n° e' comprensivo degli investitori incontrati più di una volta nel corso del 2007) in 8 diversi paesi. Questo il dettaglio per area geografica:



■ CALENDARIO FINANZIARIO 2007

Di seguito si espongono i principali eventi societari in programma per il 2007

Calendario finanziario 2007	
10 Settembre 2007	CDA – Relazione sul I Semestre 2007
8 Novembre 2007	CDA – Relazione sul III Trimestre 2007

LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Recentemente, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha adeguato il Codice di Comportamento per le operazioni con parti correlate sulla base del mutato quadro normativo di riferimento; difatti la Consob, anche alla luce dell'adozione del Regolamento CE n. 2238/2004 del 19 dicembre 2004 in materia di Principi Contabili Internazionali, ha apportato modifiche al Regolamento Emittenti, richiamando, in tema di definizione di parti correlate, il regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento e del Consiglio europeo (di seguito principio IAS 24). E' stato altresì tenuto conto di quanto previsto in tema di definizione di "collegamento" e di "influenza notevole" dal principio contabile internazionale concernente le partecipazioni in società collegate, di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento e del Consiglio europeo (di seguito principio IAS 28) e dall'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché, a quanto previsto in tema di tipologia di operazioni soggette e di informazioni integrative nel bilancio su operazioni e saldi in essere con parti correlate dal principio IAS 24.

In detto Codice di Comportamento la nozione generale di "Parti Correlate" è articolata secondo i seguenti criteri: a) Correlazione di Gruppo, che riguarda i rapporti di controllo, di collegamento e di influenza notevole che interessano direttamente la Banca ed il suo Gruppo; b) Correlazione Diretta, che contempla, oltre ai componenti degli Organi Sociali (Amministratori e Sindaci) ed al Direttore Generale, i Dirigenti dotati di poteri conferiti dal Consiglio (identificati nei Vice Direttori Generali, il Responsabile della Direzione Rete BMPS, i Responsabili delle Direzioni e delle Aree della Capogruppo Bancaria e degli Uffici di Rete cui sono attribuite autonomie deliberative in tema di erogazione del credito, nonché gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee di BMPS, se tali patti consentono di esercitare un'influenza notevole su BMPS; c) Correlazione Indiretta, che riguarda gli Stretti Familiari delle persone fisiche ricomprese ai punti a) e b), intendendosi per tali i familiari che possono potenzialmente influenzare, o essere influenzati da, la persona fisica in rapporto con BMPS, nonché i soggetti controllati, o controllati congiuntamente dalle persone fisiche aderenti ai sopraddetti patti parasociali, o sui quali dette persone fisiche esercitano un'influenza notevole ovvero detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto.

Inoltre le operazioni della specie (cioè le operazioni poste in essere dalla Banca - anche tramite società controllate - con proprie parti correlate) sono state distinte fra: Operazioni Ordinarie (che non presentano alcun elemento di particolarità), Operazioni Significative (che comportano obblighi di informativa al mercato ai sensi dell'art. 71 bis del "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con delibera 11971), Operazioni Rilevanti (che, pur non potendosi intendere come Operazioni Significative, tuttavia presentano elementi di atipicità e/o inusualità).

In tale contesto è stato previsto che le Operazioni Ordinarie siano deliberate secondo le competenze autorizzative fissate dall'attuale sistema delle autonomie deliberative applicato in Banca, mentre le Operazioni Significative e le Operazioni Rilevanti sono state attratte nell'ambito di competenza del Consiglio di Amministrazione (ferme restando le competenze in via di urgenza previste dallo Statuto della Banca).

Qualora la natura, il valore o le ulteriori caratteristiche delle operazioni lo richiedano, il Consiglio può disporre che le proprie valutazioni siano assistite da pareri, rilasciati da uno o più Advisors indipendenti, sulle condizioni economiche e/o la struttura tecnica e/o gli aspetti legali delle operazioni stesse.

E' stato anche previsto che le Società Controllate, in relazione ad operazioni da porre in essere con Parti Correlate della Banca, recepiscano il codice adottato dalla Capogruppo, adattandolo in funzione della struttura dei propri livelli deliberativi, con la previsione di appositi e tempestivi meccanismi di comunicazione alla Capogruppo in ordine alle suddette operazioni.

Restano ovviamente invariati gli obblighi di cui all'art. 136 del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (T.U. in materia bancaria e creditizia) in tema di "obbligazioni degli esponenti bancari".

..°° .. °° .. °° ..

Si ricorda che le operazioni infragruppo tra la Banca MPS e le Parti Correlate di Gruppo sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e, comunque, a valori di mercato, così come le operazioni concluse con le altre Parti Correlate che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del Codice.

Nessuna di tali operazioni ha comportato obblighi di informativa al mercato ai sensi dell'art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE

Di seguito si evidenziano i fatti più rilevanti intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre al 31 marzo 2007:

- **in data 3 aprile 2007:** Banca Monte dei Paschi di Siena e Holmo hanno sottoscritto un nuovo accordo che disciplina i rapporti tra le due società riguardanti Finsoe spa. L'intesa tra BMPS e Holmo prevede: un diritto di co-vendita a favore di BMPS, qualora Holmo alienasse il pacchetto di maggioranza di Finsoe; un patto di consultazione tra Holmo e BMPS su alcune materie di rilevanza strategica per Finsoe quali operazioni sul capitale, modifiche statutarie, nomina delle cariche sociali, progetti di alleanza, piani industriali e strategici, fusioni e scissioni; la designazione di tre amministratori, da parte di BMPS, nel Consiglio di Amministrazione di Finsoe.
- **in data 16 aprile 2007** l'agenzia di rating internazionale Moody's ha alzato ad Aa3 (da A1) il rating assegnato a Banca Monte dei Paschi di Siena sui debiti e depositi a lungo termine, in seguito all'applicazione di una nuova metodologia di valutazione. Il rating assegnato sui debiti e depositi a breve termine è stato P-1, mentre il rating assegnato sulla solidità finanziaria é C+ rispetto al precedente B-.
- **in data 20 aprile 2007** Banca Monte dei Paschi di Siena e Spoleto Credito e Servizi, che detiene il 51,03% di Banca Popolare di Spoleto , hanno sottoscritto il rinnovo dei Patti Parasociali triennali riguardanti la Banca Popolare di Spoleto medesima.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto operativo che nel corso del 2007 dovrebbe confermare i segnali di ripresa della dinamica congiunturale manifestatisi nel 2006, lo sviluppo gestionale atteso risulta coerente con gli obiettivi del Piano Industriale 2006-2009.

NOTE ESPLICATIVE

La Relazione trimestrale del Gruppo è predisposta in base a quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento Emittenti di cui alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, nella forma prevista dall'allegato 3D . Pertanto la relazione trimestrale è stata redatta sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002. L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (Framework).

In particolare sono stati adottati gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2006 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Con riferimento ai criteri di formazione seguiti si evidenzia inoltre quanto segue:

- La situazione trimestrale è stata predisposta secondo il "criterio dell'indipendenza dei periodi" in base al quale il periodo di riferimento è considerato come un esercizio autonomo. In tale ottica il conto economico interinale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- La moneta di conto è l'euro ed i valori sono espressi in milioni, se non diversamente indicato;
- Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti sulla base degli schemi riclassificati, già utilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2006 nell'ambito della relazione sulla gestione del Gruppo;
- Le situazioni contabili prese a base per il processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate al 31 marzo 2007 e rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- I rapporti patrimoniali ed economici infragruppo sono stati elisi;

La situazione consolidata patrimoniale ed economica trimestrale al 31 marzo 2007 non è oggetto di certificazione contabile da parte del revisore indipendente.

Si fa presente che avvalendosi della facoltà concessa dalla delibera CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005, la Banca Monte dei Paschi di Siena renderà pubblica la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 entro i termini previsti e, pertanto, non predisporrà la relazione consolidata relativa al secondo trimestre 2007.

Variazioni dell'area di Consolidamento

La relazione trimestrale consolidata comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle sue controllate dirette e indirette. In particolare l'area di consolidamento include tutte le società controllate, prescindendo dalla forma giuridica, dallo status di società in attività o in liquidazione o dal fatto che l'investimento sia costituito da un'operazione di merchant banking, comprese quelle che, in precedenza, in applicazione dei Principi contabili nazionali, erano state escluse sulla base di attività dissimili. Sono escluse dall'area di consolidamento alcune entità minori il cui consolidamento risulterebbe comunque ininfluente sul bilancio consolidato.

Si segnala inoltre che nel febbraio ultimo scorso è stato siglato il preliminare di vendita con il Gruppo AXA in relazione alla vendita del 50% del Gruppo assicurativo, che, all'ottenimento

delle autorizzazioni, condurrà alla perdita del controllo delle partecipazioni controllate Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazioni Danni e Montepaschi Life, detenute interamente dalla MPS Finance. Stante quanto sopra si è ritenuto corretto considerare le stesse come gruppi di attività in via di dismissione, pertanto i dati relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico sono stati riclassificati rispettivamente nelle voci 150/80 di stato patrimoniale "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" / "Passività associate ad attività in via di dismissione" e 310 di conto economico, "Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

Considerare tale operazione come attività in via di dismissione, "discontinuing operations", ha reso necessario effettuare la rideterminazione dei corrispondenti dati comparativi di conto economico.

Relativamente all'area di consolidamento, rispetto al del 31 dicembre 2006, si segnalano le seguenti variazioni intervenute nell'ambito del Gruppo:

da parte della sola Capogruppo:

- cessione del 14,839% della collegata Finsoe S.p.A., il cui possesso passa dal 27,839% al 13%, mantenendo comunque il collegamento;
- deconsolidamento della controllata San Paolo Acque, a seguito della sua messa in liquidazione.

Il dettaglio dell'area di consolidamento integrale e delle società valutate con il metodo del patrimonio netto è allegato di seguito.

Area e metodi di consolidamento

Partecipazioni

Area di consolidamento

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto
(consolidate proporzionalmente)

31 03 2007

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP (*)	Rapporto di partecipazione		Disponib. voti % (**)
				Partecipante	Quota %	
Imprese incluse nel consolidamento						
A.1 Imprese consolidate integralmente						
A.0		BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena			
A.1		BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	1	A.0	100,000
A.2		MPS BANCA PER L'IMPRESA S.p.A.	Firenze	1	A.0	83,060
					A.1	16,799
					A.30	0,005
	2.1	MPS VENTURE SGR S.P.A.	Firenze	1	A.2	70,000
					A.10	30,000
A.3		MPS BANCA PERSONALE S.p.A.	Lecce	1	A.0	100,000
A.4		MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	Siena	1	A.0	99,500
					A.1	0,500
A.5		MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	1	A.0	86,916
					A.1	6,647
					A.7	6,437
	5.1	MPS COMMERCIALE LEASING SPA	Siena	1	A.5	100,000
A.6		MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	1	A.0	100,000
	6.1	MONTEPASCHI VITA	Roma	1	A.6	100,000
	6.2	MONTEPASCHI LIFE LTD	Dublino	1	A.6.1	100,000
	6.3	MONTEPASCHI ASSICURAZIONE DANNI	Roma	1	A.6	100,000
	6.4	FONTANAFREDDA SRL	Siena	1	A.6	100,000
A.7		GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA		1	A.0	100,000

			Mantov a			100,000	100,000
	7.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantov a	1	A.0	100,000	100,000
	7.2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantov a		A.7	100,000	100,000
	7.3	AGRISVILUPPO S.p.A.	Mantov a		A.7	98,224	99,068
					A.2	0,844	
	7.4	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DI MANTOVA	Mantov a		A.7	100,000	100,000
A.8		MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	1	A.0	79,430	100,000
					A.1	6,192	
					A.7	10,550	
					A.3	3,828	
	8.1	MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.P.A.	Milano	1	A.8	100,000	100,000
	8.2	MPS ASSET MANAGEMENT IRELAND LTD	Dublino	1	A.8	100,000	100,000
A.9		MONTE PASCHI IRELAND LTD	Dublino	1	A.0	100,000	100,000
A.1 0		INTERMONTE SIM S.p.A.	Milano	1	A.6	33,954	67,907
					A.7	33,953	
	10. 1	JPP EURO SECURITIES INC.	Delawar e	1	A.10	100,000	100,000
A.1 1		MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	1	A.0	86,000	100,000
					A.1	14,000	
A.1 2		ULISSE S.p.A.	Milano	1	A.0	60,000	60,000
A.1 3		ULISSE 2 S.p.A.	Milano	1	A.0	60,000	60,000
A.1 4		CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	1	A.0	70,000	100,000
					A.1	30,000	
14. 1		INTEGRA SPA	Firenze	1	A.14	50,000	50,000

A.1 5	MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA						
	E CHIGI SARACINI S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000	
	15.1	AGRICOLA POGGIO BONELLI	Siena	1	A.15	100,000	100,000
A.1 6	MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000	
A.1 7	MARINELLA S.p.A.	La Spezia	1	A.0	100,000	100,000	
A.1 8	G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	1	A.0	52,000	52,000	
A.1 9	PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000	
A.2 0	CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	1	A.0	99,760	100,000	
				A.1	0,030		
				A.2	0,060		
				A.3	0,030		
				A.4	0,030		
				A.5	0,030		
				A.6	0,030		
				A.7	0,030		
A.2 1	BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	1	A.0	77,531	100,000	
				A.1	22,469		
A.2 2	MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	1	A.0	100,000	100,000	
A.2 3	MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	Delaware	1	A.0	100,000	100,000	
A.2 4	MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	1	A.0	70,175	100,000	
				A.1	29,825		
24. 1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi		A.24	100,000	100,000	
24. 2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi		A.24	100,000	100,000	
24. 3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi		A.24	99,400	99,400	

	24.4	IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi		A.24	100,000	100,000
A.25		MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	1	A.0	99,200	100,000
					A.24	0,800	
A.26		DIPRAS S.p.A.	Roma	1	A.0	100,000	100,000
A.27		BIOS MPS S.p.A.	Milano	1	A.0	100,000	100,000
A.28		VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI SPA	Siena	1	A.0	100,000	100,000
A.29		SANTORINI INVESTMENTS LTD	Dublino	1	A.0	100,000	100,000
		A.2 Imprese consolidate proporzionalmente					
A.30		BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A.	Spoletto	1	A.0	19,983	25,930
		(valori di bilancio al 25,930% del valore nominale)			A.6.1	5,947	
A.31		BANCA MONTE PARMA S.p.A.	Parma	1	A.0	41,000	49,266
		(valori di bilancio al 49,266% del valore nominale)			A.6.1	8,266	

(*) Tipo di rapporto:

- 1 maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 accordi con altri soci
- 4 altre forme di controllo
- 5 direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del DLgs 87/92
- 6 direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del DLgs 87/92
- 7 controllo congiunto

(**) Disponibilità di voti nell'Assemblea Ordinaria distinguendo tra effettivi e potenziali

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

	Sede	Tipo rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		Disp. voti %	Valore di bilancio consolidato (mgl. di euro)	
			Impresa partecipante	Quota %		31 03 2007	31 12 2006
Aeroporto di Siena S.p.A.	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	10,050	10,050	2	2
Beta Prima S.r.l.	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	34,069	34,069	354	354
Bio Found S.p.A.	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	40,000	40,000	797	797
Cestud S.p.a. - Centro Studi per lo Sviluppo e l'Innovazione	Roma	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	46,281	46,281	453	453
Crossing Europe GEIE	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	9,000	30,500	39	39
			MPS Banca per l'Impresa	18,000			
			Banca Monte Paschi Belgio	3,500			
Fidi Toscana S.p.a.	Firenze	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	13,530	29,179	24.180	24.180
			Banca Toscana	10,468			
			MPS Banca per l'Impresa	5,181			
Microcredito di Solidarietà	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	40,000	40,000	400	400
Finsoe S.p.a.	Bologna	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	13,000	13,000	286.164	608.272
SI Holding (Carta Si)	Milano	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	24,470	24,470	29.625	29.625
Società Italiana di Monitoraggio	Roma	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	24,304	24,304	29	-
S.I.T. - Finanz.di Sviluppo per l'Innovaz. Tecnologica S.p.a.	Roma	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	20,000	20,000	190	190
Uno a Erre S.p.A.	Arezzo	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	23,820	23,820	-	-
Quadrifoglio Vita S.p.a.	Bologna	8	Banca Agricola Mantovana	50,000	50,000	56.661	55.911
Le Robinie S.r.l.	Reggio Emilia	8	Banca Agricola Mantovana	20,000	20,000	792	793
Fabrica Immobiliare SGR S.p.a.	Roma	8	Monte Paschi Asset Management SGR	45,000	45,000	2.938	3.254
Immobiliare Ve-Ga S.p.a.	Milano	8	MPS Banca per l'Impresa	20,030	20,030	25	25

Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.a.	Livorno	8	MPS Banca per l'Impresa	36,303	36,303	7.867	7.717
Newco S.p.a.	Napoli	8	MPS Banca per l'Impresa	20,000	20,000	1.993	1.992
NewColle S.r.l.	Colle V.Elsa (SI)	8	MPS Banca per l'Impresa	49,002	49,002	2.434	1.698
Marina Blu S.p.a.	Rimini	8	MPS Banca per l'Impresa	30,001	30,001	4.097	4.097
S.I.C.I.- Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.a.	Firenze	8	MPS Banca per l'Impresa	29,000	29,000	2.166	2.133
Società Incremento Chianciano Terme S.p.a.	Chianciano T. (SI)	8	MPS Banca per l'Impresa	45,000	45,000	2.189	2.185
						423.395	744.117

**Rendiconto finanziario consolidato
metodo indiretto**

A. ATTIVITA' OPERATIVA

	3103 2007	3112 2006 (in migliaia di euro)
1. Gestione	568.389	2.229.530
risultato d'esercizio (+/-)	256.985	929.930
plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(60.380)	(56.492)
plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	538	7.170
rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	115.670	709.402
rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	26.927	134.734
accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	14.994	203.533
premi netti non incassati	(4.820)	(10.295)
altri proventi/oneri assicurativi non incassati (+/-)	-	-
imposte e tasse non liquidate (+)	177.656	501.441
rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	16.691	33.545
altri aggiustamenti	24.128	(223.438)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(11.865.213)	(5.609.408)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(4.436.788)	3.447.902
attività finanziarie valutate al fair value	(1.210)	52.972
attività finanziarie disponibili per la vendita	(900.154)	604.605
crediti verso banche: a vista	-	-
crediti verso banche: altri crediti	(2.216.967)	(2.107.970)
crediti verso clientela	(3.366.552)	(8.801.841)
altre attività	(943.542)	1.194.924
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	11.057.487	4.110.762
debiti verso banche: a vista	-	-
debiti verso banche: altri debiti	4.752.530	(329.556)
debiti verso clientela	(1.490.423)	1.332.038
titoli in circolazione	3.690.616	5.864.785
passività finanziarie di negoziazione	3.964.153	(395.176)
passività finanziarie valutate al fair value	128.354	(515.327)
altre passività	12.257	(1.846.002)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(239.337)	730.884

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

1. Liquidità generata da:	141.545	20.758
vendite di partecipazioni	26.297	1.153
dividendi incassati su partecipazioni	-	16.976
vendite/rimborsi e altre variazioni di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	115.069	-
vendite di attività materiali	179	2.370
vendite di attività immateriali	-	259
vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(16.552)	(357.070)
acquisti di partecipazioni	(5)	(46)
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
acquisti di attività materiali	(4.127)	(291.202)
acquisti di attività immateriali	(12.420)	(65.822)
acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	124.993	(336.312)

C. ATTIVITA' DI PROVVISTA

emissione/acquisti di azioni proprie	(67.156)	77.453
emissione/acquisti di strumenti di capitale	-	-
distribuzione dividendi e altre finalità	-	(422.818)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(67.156)	(345.365)

LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO

(181.500) 49.207

Riconciliazione

Voci di bilancio	3103 2007	3112 2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	612.020	562.813
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(181.500)	49.207
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	430.520	612.020

La voce cassa e disponibilità liquide, pari a euro 430.508 mgl., accoglie anche le disponibilità liquide, per 15 mgl., delle controllate Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazione Danni e Montepaschi Life, che nel bilancio sono state riclassificate nella voce 150 Attività in via di dismissione, sottovoce altre attività.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)

	Variazioni dell'esercizio														Patrimonio Netto al 31.3.2007				
	Operazioni sul Patrimonio Netto										Utile (Perdita) di periodo 2007		Del gruppo			Di terzi			
	Esistenze al 31.12.06	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.07		Riserve		Dividendi e altre destinazioni		Variazioni di riserve		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock option	
			Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi		Del gruppo	Di terzi						
Capitale:	1644.272	8.240	1644.272	8.240														1644.272	7.172
a) azioni ordinarie																			
b) altre azioni	385.499	-	385.499															385.499	-
Sovrapprezzi di emissione	560.788	6.667	560.788	6.667				486	79									560.863	7.163
Riserve	3.702.640	2.084	3.702.640	2.084	910.092	18.838		504										4.612.732	22.426
a) di utili																			
b) altre	(104.885)	(378)	(104.885)	(378)			1.022											(103.863)	(378)
Riserve da Valutazione	383.236	17	383.236	17			13.246											386.482	17
a) disponibili per la vendita																			
b) copertura flussi finanziari	16.582	-	16.582				3.585											20.147	-
c) altre	250.436	1.284	250.436	1.284			(8.069)	112										242.367	1.396
Strumenti di capitale	71.488	-	71.488															71.488	-
Azioni proprie	(45.123)	-	(45.123)							(67.156)								(112.279)	-
a) della capogruppo																			
b) delle controllate																			
Utile (Perdita) di periodo	910.092	18.838	910.092	18.838	(910.092)	(18.838)												253.611	3.374
Patrimonio Netto	7.775.025	37.752	7.775.025	37.752			8.764	34	(67.089)									7.971.319	41.160

21.2.c *Utile per azione base e diluito*

(In Euro)

Voci/Valori	31/03/07			31/03/06		
	Dell'operatività corrente e di pertinenza della Capogruppo	Dei gruppi di attività in via di dismissione e di pertinenza della Capogruppo	Complessivo di pertinenza della Capogruppo	Dell'operatività corrente e di pertinenza della Capogruppo	Dei gruppi di attività in via di dismissione e di pertinenza della Capogruppo	Complessivo di pertinenza della Capogruppo
1. Utile per azione base	0,075	0,009	0,084	0,079	0,013	0,092
2. Utile per azione diluito	0,071	0,008	0,079	0,074	0,012	0,086

L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

DATI RIASSUNTIVI - CAPOGRUPPO BANCARIA BANCA MPS

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/03/07

■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

CAPOGRUPPO BANCARIA	31/03/07	31/03/06	Var. %
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine intermediazione primario	567,2	521,6	8,7
Margine della gestione finanziaria	704,1	872,5	-19,3
Risultato operativo netto	266,0	436,2	-39,0
Utile (Perdita) di periodo	222,1	359,4	-38,2
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
Raccolta Diretta	72.950	62.730	16,3
Raccolta Indiretta	68.541	72.845	-5,9
di cui Risparmio Gestito	30.395	31.725	-4,2
di cui Risparmio Amministrato	38.147	41.120	-7,2
Crediti verso Clientela	52.283	44.318	18,0
Patrimonio netto	7.840	6.654	17,8
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,29	1,29	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	0,59	0,60	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
Cost/Income ratio	55,4	55,5	
R.O.E. (su patrimonio medio)	6,3	12,5	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	6,8	14,9	
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	0,36	0,37	
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.454.137.107	2.454.137.107	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	4,91	4,61	
minima	4,59	3,72	
massima	5,24	5,08	
• STRUTTURA OPERATIVA			
N. puntuale dipendenti (1)	12.508	12.555	-47
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	1.170	1.168	2
Numero Filiali Estero, Uff.di Rapp. Estero	16	16	0

(1) Trattasi della forza effettiva: dipendenti dell'attività bancaria esclusi i distaccati presso società del Gruppo. I valori del 2006 comprendono 125 unità rivenienti da assorbimenti di personale da altre società del Gruppo (MPS Net, MPS Professional e Esattoriali delle Gestioni Dirette).

■ **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI** (in milioni)

CAPOGRUPPO BANCARIA BANCA MPS	31/03/07	31/03/06 ricostruito (*)	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	361,1	329,8	31,3	9,5%
Commissioni nette	206,1	191,8	14,3	7,5%
Margine intermediazione primario	567,2	521,6	45,6	8,7%
Dividendi e proventi simili	71,3	233,2	-161,9	-69,4%
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	65,9	116,1	-50,2	-43,2%
Risultato netto dell'attività di copertura	-0,3	1,6	-1,9	-118,1%
Margine della gestione finanziaria	704,1	872,5	-168,4	-19,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
a) crediti	-47,2	-43,9	-3,3	7,6%
b) attività finanziarie	-0,6	3,3	-4,0	n.s.
Risultato della gestione finanziaria	656,2	831,9	-175,7	-21,1%
Spese amministrative:	-386,7	-392,6	5,9	-1,5%
a) spese per il personale	-213,1	-223,1	10,0	-4,5%
b) altre spese amministrative	-173,6	-169,5	-4,1	2,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-3,5	-3,2	-0,3	10,9%
Oneri Operativi	-390,2	-395,7	5,5	-1,4%
Risultato operativo netto	266,0	436,2	-170,2	-39,0%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-19,6	-10,8	-8,9	82,3%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	60,2	-3,7	63,9	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,05	0,0	0,0	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	306,6	421,7	-115,1	-27,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-84,4	-65,8	-18,7	28,4%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	222,1	355,9	-133,8	-37,6%
Utile (Perdita) dei Gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		3,4	-3,4	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	222,1	359,4	-137,2	-38,2%

(*) Dati ricostruiti scorponando dai singoli margini i valori relativi al ramo dell'attività esattoriale ceduto nel corso del 2006 e ricompresi come sbilancio alla voce "Utile (Perdita) dei Gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" secondo il principio IFRS 5.

CAPOGRUPPO BANCARIA**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni)**

	31/03/07	31/03/06	Var %
ATTIVITA'			
Cassa e disponibilità liquide	215	233	-7,6
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	52.283	44.318	18,0
b) Crediti verso Banche	33.082	25.573	29,4
Attività finanziarie negoziabili	14.454	17.388	-16,9
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	
Partecipazioni	7.320	5.841	25,3
Attività materiali e immateriali	1.024	996	2,9
<i>di cui:</i>			
a) avviamento	777	777	0,0
Altre attività	3.358	3.671	-8,5
Totale dell'Attivo	111.737	98.021	14,0
PASSIVITA'			
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli	72.950	62.730	16,3
b) Debiti verso Banche	24.110	20.092	20,0
Passività finanziarie di negoziazione	3.377	4.482	-24,6
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	216	232	-6,9
b) Fondi di quiescenza	38	45	-14,6
c) Altri fondi	276	282	-2,2
Altre voci del passivo	2.930	3.504	-16,4
Patrimonio netto	7.840	6.654	17,8
a) Riserve da valutazione	408	437	-6,6
b) Azioni rimborsabili	0	0	
c) Strumenti di capitale	71	46	55,1
d) Riserve	4.659	3.238	43,9
e) Sovrapprezzi di emissione	561	548	2,3
f) Capitale	2.030	2.026	0,2
g) Azioni proprie (-)	-112	0	n.s.
h) Utile (Perdita) d'esercizio	222	359	-38,2
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	111.737	98.021	14,0

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI

Per quanto riguarda la Capogruppo **Banca Monte dei Paschi di Siena**, di seguito si espongono i principali risultati sul versante dell'operatività commerciale conseguiti, come di consueto, attraverso una gestione imperniata sulla centralità del cliente e sulla crescente personalizzazione dei servizi.

■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio la rete commerciale (Direzione Rete Bmps) ha realizzato risultati di rilievo, concentrati nella crescita della raccolta complessiva "Corporate" (+ 401 milioni rispetto al 31 dicembre 2006) e "private" (+ 133 milioni rispetto al 31 dicembre 2006). Il processo di allocazione del risparmio si è tradotto nei seguenti flussi di collocamento:

■ Flussi di collocamento di Banca Monte dei Paschi			
<i>in milioni</i>		Consuntivo al 31/03/07	Consuntivo al 31/03/06
Fondi Comuni/Sicav		135	-186
GPM/GPF		-132	235
Prodotti assicurativi Vita	<i>di cui:</i>	903	726
	Ordinarie	475	396
	Index Linked	319	227
	Unit Linked	110	103
Obbligazioni	<i>di cui:</i>	1.216	1.003
	Lineari	822	492
	Strutturate	395	512
Totale		2.123	1.779

i quali, unitamente alla dinamica delle altre forme tecniche, hanno determinato la seguente evoluzione della **Raccolta complessiva**:

■ RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni)			Var % su	Inc%
	31/03/07	31/03/06	31/03/06	31/03/07
Raccolta diretta da Clientela	72.950	62.730	16,3%	51,6%
Raccolta indiretta da Clientela	68.541	72.845	-5,9%	48,4%
<i>risparmio gestito</i>	30.395	31.725	-4,2%	21,5%
<i>risparmio amministrato</i>	38.147	41.120	-7,2%	27,0%
Raccolta complessiva da Clientela	141.492	135.574	4,4%	100,0%

che presenta le dinamiche di seguito descritte:

o RACCOLTA DIRETTA

L'andamento dell'aggregato evidenzia una dinamica di crescita di circa il 16%, sospinta soprattutto dalle obbligazioni collocate presso la clientela Retail, dai depositi a breve e dal funding con Istituzionali. Questa, al 31/03/2007, la scomposizione per forma tecnica:

■ RACCOLTA DIRETTA (in milioni)

	31/03/07	31/03/06	Var % su 31/03/06	Inc% 31/03/07
Debiti verso Clientela	36.689	35.965	2,0%	50,3%
Titoli in circolazione	27.361	18.611	47,0%	37,5%
Passività finanziarie valutate al fair value	8.900	8.154	9,1%	12,2%
Totale Raccolta Diretta	72.950	62.730	16,3%	100,0%

o RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta si attesta a 68.541 milioni (in aumento dell'11,5% da inizio anno).

In particolare:

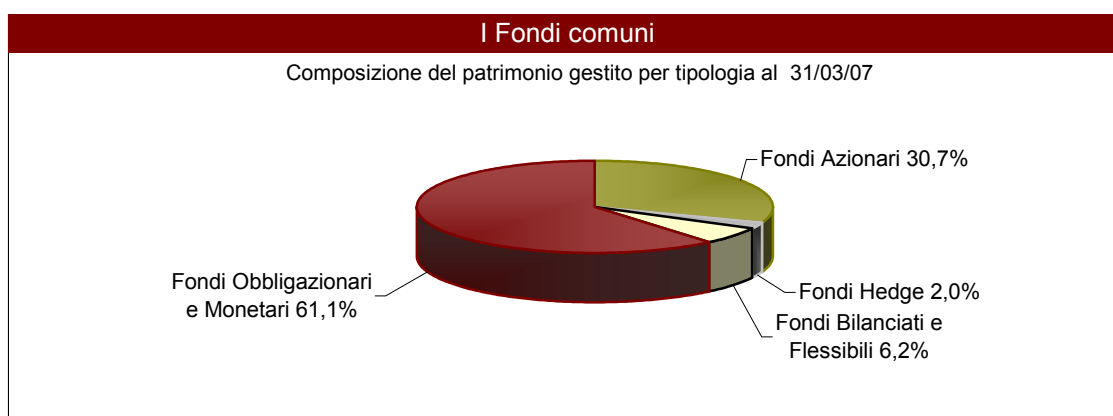
◆ LA COMPONENTE RISPARMIO GESTITO

Si attesta a 30.395 milioni (30.258 milioni al 31 dicembre 2006), con dinamiche differenziate per le varie componenti, di seguito riassunte:

o Fondi comuni

Lo *stock* si attesta a 9.726 milioni. Nei primi tre mesi si evidenziano flussi per 135 milioni.

Nell'ambito del patrimonio gestito relativo ai fondi comuni di investimento di Monte Paschi Asset Management SGR collocati dalla Banca, si registra un calo dell'incidenza dei fondi azionari rispetto al 31/03/06 (31,2%).



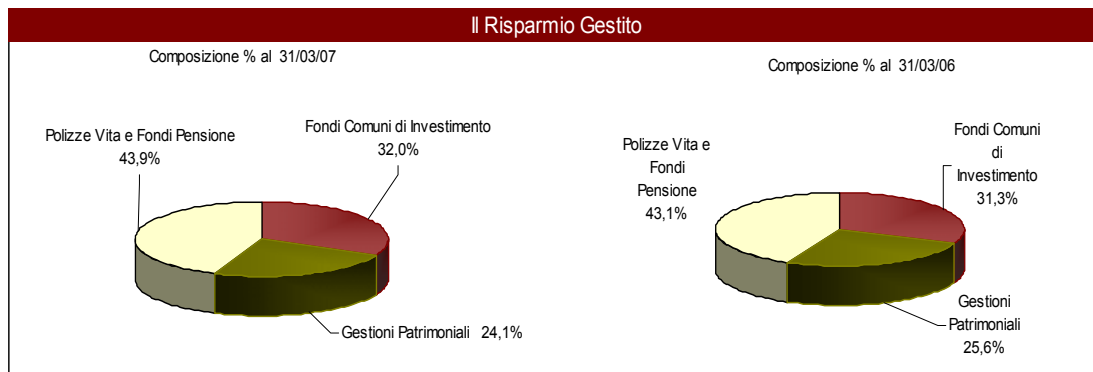
o Gestioni Patrimoniali

Presentano una consistenza pari a 7.321 milioni. Nei primi tre mesi del 2007 si registrano flussi negativi per 132 milioni.

○ Polizze Vita

Al 31/03/07 lo stock –comprensivo dei Fondi pensione- si pone a 13.348 milioni.

Questa la composizione percentuale del risparmio gestito per tipologia di prodotto:



◆ LA COMPONENTE RISPARMIO AMMINISTRATO

Si attesta a 38.147 milioni (-7,2% rispetto al 31/03/06; da inizio anno l'aggregato è in crescita del 22,3%). Tali dinamiche differenziate sono connesse principalmente alla fuoriuscita del custody di un cliente large corporate avvenuta alla fine dello scorso esercizio e parzialmente rientrato nel corso del primo trimestre 2007.

■ 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

○ A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Per quanto riguarda gli impieghi all'economia, al 31 marzo 2007 l'aggregato si è attestato a 52.283 milioni (+18% circa rispetto all'a.p.). Riguardo all'attività domestica svolta con clientela *Retail* e *Corporate*, i dati della Direzione Rete Bmps confermano infatti una dinamica sostenuta (+13,7% in termini di saldi medi), al cui interno si conferma la crescita della componente a medio/lungo termine, sospinta soprattutto dai mutui con clientela corporate, ma anche dall'accelerazione di quella a breve.

Per quanto riguarda i flussi creditizi erogati nel periodo:

- l'attività veicolata alle società di credito specializzato di Gruppo ha evidenziato una produzione complessiva per 249 milioni (in termini di contratti stipulati **leasing**) riferita a **MPS Leasing&Factoring-Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese e** per 179 milioni (in termini di erogazioni) a **MPS Banca per l'Impresa**;
- il comparto mutui ha generato nuovi flussi (escluse le "opere pubbliche") per 1.426 milioni (+34,8% rispetto all'analogo periodo 2006);
- il credito al consumo ha registrato, nel complesso, erogazioni per 437 milioni (+11,8% su a.p.) canalizzate dalla Banca sulla controllata **Consum.it**.

■ Credito Specializzato e prodotti finanziari per le imprese

<i>in milioni</i>		31/03/07	31/03/06
MPS Finance			
	gestione rischi (1)	875	747
MPS Banca per l'Impresa			
	erogazioni	179	184
MPS Leasing & Factoring			
di cui:	stipulato leasing	249	225
	turnover factoring	814	867
Consumit			
	erogazioni	437	391

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti e dal Large Corporate

o B) LA QUALITA' DEL CREDITO

La Banca MPS chiude il periodo in esame con un'esposizione netta dei crediti deteriorati sostanzialmente stabile rispetto ad inizio anno e su livelli contenuti rispetto agli impieghi verso clientela complessivi. L'incidenza dei crediti in sofferenza e ad incaglio (al netto delle rettifiche di valore) si attesta intorno all'1,88% contro l'1,89% del 31/12/06.

■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

Categoria di rischio - Valori netti importi in milioni	31/03/07	31/12/06	Inc. % 31/03/07	Inc. % 31/12/06
A) Crediti deteriorati	1.529	1.524	2,92	2,98
a1) Sofferenze	676	658	1,29	1,29
a2) Incagli	306	308	0,59	0,60
a3) Crediti ristrutturati	52	63	0,10	0,12
a4) Esposizioni scadute	494	494	0,95	0,97
B) Impieghi in bonis	50.230	48.971	96,07	95,88
C) Altre attività	524	579	1,00	1,13
Totale Crediti Clientela	52.283	51.074	100,0	100,0

La suddetta incidenza scaturisce dalla crescita delle sofferenze (+18 milioni) compensata dalla sostanziale stabilità degli incagli (-2 milioni) e dalla riduzione dei crediti ristrutturati (-11 milioni). L'ammontare di rettifiche di valore si attesta al 42,7% dell'esposizione lorda dei crediti deteriorati (inclusi interessi di mora) e risulta pari al 58,4% per le sole sofferenze. La percentuale di copertura del valore originario delle sofferenze (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) è superiore al 70% per il credito ordinario. Le rettifiche di valore di portafoglio su impieghi in bonis si attestano invece intorno allo 0,45% dell'aggregato di riferimento.

LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI REDDITUALI

I positivi risultati descritti a livello consolidato trovano riscontro a livello della Capogruppo Bancaria nella crescita del margine di intermediazione primario (+8,7% in accelerazione rispetto al +2,4% del 2006) a conferma del trend di strutturale sviluppo dell'attività "core".

LA REDDITIVITA' OPERATIVA

LO SVILUPPO DEI RICAVI OPERATIVI: LA FORMAZIONE DEL MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda lo sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività finanziaria e di servizio, nel primo trimestre 2007 **il margine della gestione finanziaria si attesta a 704,1 milioni**. Nel primo trimestre 2006 i ricavi si erano attestati a 872,5 milioni beneficiando della cessione di alcune importanti partecipazioni nonché dell'incasso di alcuni dividendi non ricorrenti da parte di controllate. **Al netto delle suddette componenti il margine della gestione finanziaria crescerebbe intorno al 7%**. In tale ambito il contributo assicurato dalla Direzione Rete Mps è risultato in crescita di circa l' 8,9%.

Queste, in sintesi, le dinamiche dei principali aggregati:

o il **margine di interesse** si attesta a 361,1 milioni, in progresso (+9,5%) rispetto ai valori del 31 marzo 2006. In tale ambito, la Direzione Rete Mps contribuisce con un incremento intorno al 10% che beneficia di uno sviluppo delle masse medie intermedie intorno al 10% e di un leggero miglioramento della forbice dei tassi.

o le **commissioni** registrano una crescita sull'anno precedente (+7,5%) ponendosi a 206,1 milioni. In tale ambito si registra una crescita sia dei proventi da servizi bancari tradizionali intorno al 6%, che delle commissioni connesse alla gestione del risparmio per circa il 3,8%;

o i **dividendi** incassati (71,3 milioni) si pongono in calo rispetto al 31 marzo 2006 (233,2 milioni), risentendo soprattutto del venir meno dei dividendi non ricorrenti di MPS Serit e Mps Immobiliare, nonché da ritardi di contabilizzazione di alcune controllate;

o il **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a 65,9 milioni a fronte di 116,1 milioni al 31 marzo 2006. Da rilevare che nel 1° Q 06 vennero registrati proventi rivenienti dalle cessioni delle partecipazioni in Fiat e Bnl.

■ RISULTATO NETTO DA NEGOZIAZIONE/VALUTAZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE (in milioni)

	31/03/07	31/03/06
Risultato netto dell'attività di negoziazione	56,9	49,6
Utile/perdita da cessione di crediti, att.fin.disp.li per la vendita, pass.fin.	6,6	71,6
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2,4	-5,1
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	65,9	116,1

IL COSTO DEL CREDITO: LE RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE

Alla determinazione del Risultato della gestione finanziaria concorrono anche **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per 47,2 milioni (43,9 milioni al 31 marzo 2006). Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria** si attesta a 656,2 milioni; al netto di componenti reddituali derivanti dalle poste non ricorrenti del primo trimestre 2006 (Fiat, Bnl e dividendi da controllate), si registra una crescita attorno al 7%.

I COSTI DI GESTIONE: GLI ONERI OPERATIVI

Gli oneri operativi sono sostanzialmente stabili sull'anno precedente. In particolare:

A) le **Spese Amministrative** si attestano a 386,7 milioni (-5,9 milioni rispetto al 31 marzo 2006) per effetto di:

- **costi di personale si collocano a 213,1 milioni di Euro, con una flessione (-4,5%)** dovuta soprattutto ai benefici strutturali delle manovre di contenimento e ricomposizione degli organici realizzate nella fase finale del precedente esercizio (consistenti uscite di risorse con elevata anzianità e grado);

- **altre spese Amministrative per 173,6 milioni (al netto dei recuperi delle imposte di bollo e spese dalla clientela)** che registrano una dinamica in progresso del 2,4%, la quale assorbe gli oneri connessi all'espansione della rete territoriale e al supporto all'innovazione tecnologica e alla comunicazione.

B) le **Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a 3,5 milioni (3,2 milioni di euro al 31 marzo 2006).

Per effetto degli andamenti sopra indicati il Risultato Operativo Netto si attesta a 266 milioni (436,2 milioni al 31 marzo 2006); al netto delle componenti reddituali derivanti da poste non ricorrenti del primo trimestre 2006 si registra una crescita intorno al 20%. **L'indice di cost-income risulta pari al 55,4% (55,5% quello dell'anno 2006).**

■ 2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE DI PERIODO

Alla formazione dell'**Utile di periodo** concorrono poi:

- un saldo positivo della voce **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione** pari a -19,6 milioni (-10,8 milioni al 31 marzo 2006);
- **un saldo della voce Utili/Perdite delle partecipazioni** pari a 60,2 milioni che comprende principalmente la cessione di parte della quota di partecipazione in Finsoe.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a **306,6 milioni**.

A completare il quadro reddituale concorrono infine **Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** per 84,4 milioni. **Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate, l'Utile di periodo si attesta a 222,1 milioni (359,4 milioni al 31 marzo 2006). Il ROE annualizzato risulta pari al 6,8% (6,3% quello sul patrimonio medio).**

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

Siena, 15 maggio 2007